

Rilevazione Nuclei 2017

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
ai sensi degli artt. 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012

0

Perugia, 27 ottobre 2017
a cura del Nucleo di Valutazione
Università degli Studi di Perugia

Nucleo di Valutazione di Ateneo

(Designato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.11.2016, delibera n. 3, per il quadriennio 2017/2021 con decorrenza dal 17.01.2017, ovvero fino al 16.01.2021 - Nomina rappresentanti studenti con D.R. n. 588 del 15.04.2016 per il biennio 2016-2017)

Membr i interni

Prof.ssa Graziella MIGLIORATI - Ordinario del SSD Farmacologia (BIO/14) presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia
Coordinatore (D.R. n.47 del 24.01.2017)

Prof.ssa Valeria AMBROGI - Associato del SSD Farmaceutico tecnologico applicativo (CHIM/09) presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Perugia

Prof. Francesco BARTOLUCCI - Ordinario di Statistica (SECS-S/01) presso il Dipartimento di Economia

Membr i esterni

Prof.ssa Antonella CASOLI - Ordinario del SSD Chimica dell'ambiente e dei beni cultural (CHIM/12) presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi Parma

Prof. Massimo CASTAGNARO - Ordinario del SSD Patologia generale e anatomia patologica veterinaria (VET/03) presso il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova

Prof.ssa Marina D'ORSOGNA - Ordinario del SSD Diritto amministrativo (IUS/10) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Teramo

Prof. Marco GOBETTI - Ordinario del SSD Microbiologia Agraria (AGR/16) presso la facoltà di scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano

Rappresentanti degli studenti

Sig.ra Caterina CARUSO

Sig. Lorenzo FOGGETTI

Riferimenti e documentazione sono reperibili nel sito istituzionale

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>

Struttura tecnico-amministrativa

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione - Direzione Generale

INDICE

INDICE	2
Sezione prima “Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo”	5
1. Sistema di AQ a livello di Ateneo	5
1.1 Descrizione del Sistema di AQ a livello di Ateneo	5
1.1.1 Contesto di applicazione delle politiche di AQ.....	5
1.1.2 Supporto operativo per le attività di AQ a livello di Ateneo	7
1.1.3 Connessioni tra gli attori dell’AQ	8
Allegato 1.1.3.1.a – Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate ..	10
Allegato 1.1.3.1.b – Audizione dei Corsi di Studio	14
1.2 Effetti dell’AQ a livello di Ateneo – Razionalizzazione dei processi	17
1.2.1 Rapporti di Riesame ciclici e monitoraggio annuale	17
1.2.2 Partecipazione degli studenti all’AQ e valutazione della didattica	17
1.2.3 Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio.....	18
1.2.4 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti studenti.....	19
1.2.5 Audit interni e audizioni	19
1.2.6 Accredитamento periodico di Sede	21
Tabella 1.2.6 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico di Sede	22
1.3 Effetti dell’AQ a livello di Ateneo – Misurazione delle Performance	35
1.3.1 Attrattività dell'Offerta Formativa	35
1.3.2 Sostenibilità dell'Offerta Formativa	36
1.3.3 Coerenza dell’Offerta Formativa	37
1.3.4 Efficacia dell’Offerta Formativa.....	38
Allegato 1.3 – Misurazione delle performance dei CdS di I e II livello.....	39
Tabelle 1.3 – Performance didattica dell’Ateneo.....	59
Grafici 1.3 – Performance didattica dell’Ateneo.....	61
Tabella 1.3.2 - Sostenibilità della didattica Ciclo 2017/2018.....	63
2. Sistema di AQ a livello dei CdS.....	66
2.1 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio.....	66
2.2.1 Servizi di segreteria	66
2.2.2 Servizi di orientamento e assistenza	68
2.2.3 Servizi di assistenza per formazione esterna e mobilità internazionale	69
2.2 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.....	71
2.3 Effetti dell’AQ a livello di CdS – Razionalizzazione dei processi	71
2.3.1 Miglioramento continuo	72
2.3.2 Accredитamento periodico dei Corsi di Studio	72

Tabella 2.3.2 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico dei CdS	73
2.4 Effetti dell’AQ a livello di CdS – Misurazione delle Performance	90
2.1.1 Analisi dell’Offerta Formativa per Dipartimento	90
Tabelle 2.4 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea.....	106
Grafici 2.4 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea	109
3. Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi.....	115
4. Qualità della ricerca dipartimentale	115
Sezione seconda “Valutazione della performance”	117
Sezione terza “Raccomandazioni e suggerimenti”	118
Sezione quarta “Appendice degli Allegati”	122
Allegato A - Questionario mobilità internazionale degli studenti	123
1. Mobilità per crediti.....	123
Tabella A.1 - CFU conseguiti dagli studenti per attività formative svolte all’estero	124
Tabella A.1.1 - Tendenze relative alla mobilità internazionale in uscita	128
2. Mobilità per titoli.....	133
Tabella A.2 - Tendenze relative agli studenti internazionali.....	135
3. Altra mobilità	140
Tabella A.3 – Altra mobilità	140
4. I Corsi di studio e i Corsi di Dottorato c.d. internazionali.....	141
Tabella A.4 – Offerta Formativa internazionale	141
5. Servizi di supporto per la mobilità internazionale	142
Tabella A.5 – Accoglienza studenti	142
Allegato B - Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati.....	143
Tirocini curriculari e di orientamento (a.a. 2015/2016).....	143
Tirocini curriculari avviati nell’a.a. 2015/2016.....	144
Tirocini formativi e di orientamento.....	144
Valutazione dei tirocini.....	145
Allegato C - Attività di ricerca scientifica	146
Allegato D - Tabelle Linee Guida 2017	149
Tabella D.1 - Composizione degli organi di AQ di ateneo	149
Tabella D.2 – Strutture di Supporto	152
Tabella D.3 – Organizzazione e funzionamento degli organi di AQ di ateneo	153
Tabella D.4 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati	154

Legenda

MIUR – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

CUN – Consiglio Universitario Nazionale

ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

CEV – Commissione di Esperti della Valutazione

AVA – Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento

SA – Senato Accademico

CdA – Consiglio di Amministrazione

NdV – Nucleo di Valutazione

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (funzioni attribuite ai Nuclei di Valutazione per le Università)

PQ – Presidio della Qualità

CPds – Commissione Paritetica docenti-studenti

AQ – Assicurazione della Qualità

RQ – Responsabili della Qualità

DIP – Dipartimento

CdD – Consiglio di Dipartimento

CdS – Corso di Studio

SUA-RD – Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale

SUA-CdS – Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

RAD – Regolamento Didattico di Ateneo (Ordinamenti e Programmazione didattica dei CdS)

SSD – Settore Scientifico Disciplinare

DID – Indicatore di quantità in ore di Didattica assistita erogabile dall’Ateneo

CFU – Credito Formativo Universitario

OFA – Obblighi Formativi Aggiuntivi

BES – Bisogni Educativi Speciali

DSA – Disturbi Specifici dell’Apprendimento

GdR – Gruppo di Riesame

RdRA – Rapporto di Riesame Annuale

SdMA – Scheda di Monitoraggio Annuale

RdRC – Rapporto di Riesame Ciclico

AQ_n (versione precedente) e **Rn** (versione revisionata) – Riferimento numerico (n) al requisito di Assicurazione della Qualità (AQ) come definito da ANVUR con il documento “Finalità e procedure per l’accreditamento periodico delle sedi dell’Università e dei corsi di studio” del 01.10.2014, in corrispondenza dei nuovi requisiti (R) definiti con il documento “Linee guida per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari” del 10.08.2017 (rif. web <http://www.anvur.it>).

Sezione prima “Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo”

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

1.1 Descrizione del Sistema di AQ a livello di Ateneo

Come stabilito dalla normativa i principali attori dell’AQ di Ateneo sono il Presidio della Qualità (PQ), le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDs) e il Nucleo di Valutazione (NdV). Le informazioni riferite a composizione e organizzazione di tali organismi sono mostrate nella [Tabella 1 dell'allegato D](#).

Le figure intermedie responsabili dell’AQ, strutturalmente organizzate e formalmente riconosciute, sono i Responsabili della Qualità (RQ) di Dipartimento, i Responsabili del Corso di Studio (CdS) e i componenti dei Gruppi di Riesame (GdR) nei vari Corsi di Studio.

5

1.1.1 Contesto di applicazione delle politiche di AQ

A seguito dell’accoglimento dell’autocandidatura, l'Ateneo di Perugia nel periodo 24-28 novembre 2014 ha ricevuto, tra i primi, la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR ai fini dell'accREDITamento periodico della sede e dei corsi di studio.

La Relazione preliminare CEV, che è stata presentata in data 11.02.2015, ha subito un primo processo contro deduttivo da parte dell’Ateneo, senza che comunque ne fosse messa in discussione la valenza. Successivamente, in data 04.11.2015, l’ANVUR ha trasmesso all’Ateneo di Perugia il Rapporto sull’AccREDITamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio, oltreché la versione finale della Relazione CEV. Riferimento web:

<http://www.anvur.it/attachments/article/898/Rapporto%20ANVUR%20Perugia.pdf>

Per una completa trattazione degli aspetti generali riferibili alla gestione della visita CEV e all’organizzazione delle prime conseguenti attività di AQ (dopo 6 mesi dal rilascio della relazione preliminare CEV), sia a livello di Ateneo che di singolo Corso di Studio visitato, si rimanda alla relazione annuale NUCLEI 2015. Riferimento web:

http://www.unipg.it/files/pagine/435/ALLEGATO_A_-_Relazione_NVA_Nuclei_2015.pdf

Inoltre, in osservanza delle linee guida ANVUR sull’accREDITamento periodico, per l’anno 2016 il NdV ha illustrato nella precedente relazione annuale (NUCLEI 2016) gli esiti della visita (a distanza di 8 mesi dal rilascio della relazione finale CEV e del rapporto ANVUR collegato) come descrizione e monitoraggio del piano di miglioramento adottato dall’Ateneo e dai singoli Corsi di Studio in funzione delle osservazioni formulate dalla CEV in fase di visita *in loco*. Riferimento web:

http://www.unipg.it/files/pagine/435/Allegato_A_-_Relazione_annuale_2016_NdV.pdf

L’Ateneo in forza della normativa previgente aveva ottenuto un accREDITamento condizionato. In sintesi nella relazione finale CEV, e quindi nel rapporto ANVUR, risultavano formulate all'Ateneo due condizioni e alcune raccomandazioni comuni, e solo qualche raccomandazione (nessuna condizione) a livello dei singoli Corsi di Studio esaminati (dei n.9 CdS esaminati n.3 avevano ottenuto un giudizio di accREDITamento periodico soddisfacente, mentre i restanti n.6 corsi avevano avuto un giudizio condizionato da soddisfacimento di alcune raccomandazioni). Per contro erano state segnalate alcune prassi eccellenti sia a livello di Ateneo che di singolo Corso di Studio.

L'innovazione normativa avvenuta con il D.M. n.987 del 12 dicembre 2016 ha sancito una sostanziale revisione del Sistema AVA, completata con l'emissione di nuove linee guida ANVUR "Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari" del 10 agosto 2017 e con la riformulazione dei giudizi di accreditamento già emessi (in applicazione dell'art. 10, comma 2 del D.M. 987/2016). Riferimento web:

<http://www.anvur.it/attachments/article/898/Documento%20su%20conversione%20~.pdf>

A seguito della rimodulazione dei giudizi già emessi, all'Ateneo di Perugia è stato riconosciuto da ANVUR un giudizio di accreditamento soddisfacente (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016), al quale ha fatto seguito il Decreto Ministeriale del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accreditamento periodico per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020). Riferimento web:

https://ateneo.cineca.it/off270/web/DMAccreditamento.php?parte=2&code_un=23

L'Ateneo è ora accreditato e cambia quindi in questa relazione (NUCLEI 2017) la prospettiva di analisi delle "condizioni" e delle "raccomandazioni", a suo tempo poste dalla CEV, in quanto gli elementi negativi ad esse associati sono stati ridimensionati nel considerare i medesimi elementi nel complesso delle realtà universitarie sin qui oggetto di valutazione ANVUR.

Nella seduta del 6 settembre 2017, il Nucleo di Valutazione ha quindi deliberato la stesura di una "Relazione di rendicontazione e autovalutazione" che possa dettagliare, in funzione di un'autovalutazione interna, l'effettivo miglioramento della qualità delle attività svolte a seguito delle raccomandazioni e delle condizioni espresse dalla CEV, nonché, in generale, esporre i processi di miglioramento in atto. Tale relazione sarà anche funzionale all'esame periodico dei Corsi di Studio effettuato a distanza da parte di ANVUR ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 987/2016 e programmato dopo tre anni dall'ottenimento del primo accreditamento periodico.

La prima condizione a livello di Sede posta all'Ateneo dalla CEV ha riguardato la descrizione, nella SUA-CdS (quadro B1.b) e nelle schede insegnamento del corso di studio pubblicate nel Portale di Ateneo alla voce "Offerta Formativa", delle modalità con cui viene accertato il raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento attesi **AQ1.B.5** e **AQ5.B.4** (ora **R1.B.1**, **R1.B.2** e **R3.B.5**)

In particolare il rapporto recita "Si raccomanda che il Presidio ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulla descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame".

Nella seconda condizione posta all'Ateneo la CEV invita a prendere atto che il NdV non opera in modo adeguato rispetto alla gran parte delle funzioni attribuite **AQ4.4** (ora **R2.B.1**).

Le azioni intraprese per il superamento di tali limiti sono espone nel paragrafo successivo (si veda punto [1.2.6 "Accreditamento periodico di Sede"](#)).

Le raccomandazioni hanno riguardato, tra l'altro, alcuni specifici quadri della SUA-CdS (A1, A2a, A3 e A4b) relativamente ai quali è stato raccomandato ai Corsi di Studio, in primo luogo, di seguire attentamente le indicazioni fornite dal PQ con le apposite linee guida; in secondo luogo, di migliorare la formulazione e il contenuto informativo di alcuni campi.

La CEV segnala che l'Ateneo programma e approva l'offerta didattica applicando e facendo esplicito riferimento a linee strategiche accessibili al pubblico, che individuano la posizione dell'istituzione sugli obiettivi di formazione nei contesti accademico e sociale [AQ1.A.1](#) (ora [R1.A.1](#)). Segnala inoltre che l'Ateneo indica chiaramente quali sono i soggetti responsabili della progettazione e della gestione dei CdS con i rispettivi compiti, nonché i soggetti responsabili delle risorse e dei servizi a essi necessari [AQ1.A.3](#) (ora [R1.A.3](#) e [R1.A.4](#)).

La diffusione della cultura della qualità nel sistema Ateneo ha trovato il pieno apprezzamento del valutatore esterno, che ha potuto riscontrare un'effettiva assunzione politica della qualità come motore di miglioramento e non come mero adempimento burocratico. L'Ateneo ha ottenuto una segnalazione di prassi eccellente [AQ1.A.2](#) - Politiche per la Qualità (ora [R1.A.2](#) - Architettura del Sistema AQ dell'Ateneo).

Inoltre la distribuzione dei ruoli e delle responsabilità del sistema AQ di Ateneo è risultata funzionale e chiara [AQ4.1](#) (ora [R1.A.2](#) e [R2.A.1](#)) al punto da assicurare, nel complesso, un'adeguata operatività delle strutture in riferimento sia alla dimensione e alla specializzazione dell'Ateneo, che all'individuazione di problematiche trasversali o specifiche. Soprattutto in riferimento all'operatività del PQ, ritenuto efficace e proattivo agente di cambiamento, ad esempio, per l'introduzione di strumenti innovativi. Anche in questo caso l'Ateneo ha ottenuto una segnalazione di prassi eccellente [AQ4.2](#) - Presidio della Qualità (ora [R2.A.1](#) - Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili).

1.1.2 Supporto operativo per le attività di AQ a livello di Ateneo

L'Ateneo dispone di due distinti uffici dedicati al supporto operativo per l'AQ di Ateneo, uno per il PQ e uno per il NdV. Le informazioni riferite a composizione e organizzazione delle strutture di supporto dell'AQ a livello di Ateneo sono mostrate nella [Tabella 2 dell'Allegato D](#). Inoltre, gli RQ di Dipartimento fungono da referenti dell'AQ periferica.

1.1.2.1 Sistema informativo "Riesame 2.0"

Il Presidio della Qualità tiene sotto controllo i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei CdS, incluse le attività di Riesame al fine di garantire l'applicazione delle politiche per la Qualità, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo [AQ2.1](#) (ora [R2.A.1](#) e [R2.B.1](#)). Tuttavia in merito all'attività di monitoraggio [AQ2.2](#) (ora [R2.A.1](#) e [R2.B.1](#)) CEV-ANVUR ha raccomandato "di rendere sistematica la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi definiti per risolvere problemi e migliorare la qualità della formazione da parte dei CdS ..., di verificare l'applicazione delle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità (redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame) e il recepimento delle raccomandazioni registrate nei rapporti degli audit interni al fine di tenere sotto controllo la qualità complessiva dei risultati della formazione".

Al fine di facilitare la gestione della mole documentale prodotta dalle attività di accreditamento, e quindi condurre attività di monitoraggio delle criticità e degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato, l'Ateneo di Perugia ha sviluppato e introdotto (dal 2015) l'applicativo "Riesame 2.0" che, oltre a permettere la gestione delle diverse fasi dei processi di riesame e audizione contiene una sezione *repository* nella quale confluiscono tutte le informazioni di interesse per il CdS (dati statistici, contenuti SUA-CdS, relazioni CPds, NdV e PQ, rapporti RA (storici) e RC, verbali di audit e audizione, ecc.). L'accesso all'applicativo, e quindi alle sue funzionalità (compilazione modelli riesame, relazioni paritetiche, verbali di audizione, ecc.), è organizzato per livelli di responsabilità, mentre la documentazione relativa ad ogni CdS è resa disponibile per annate (dal 2013 ad oggi).

1.1.3 Connessioni tra gli attori dell'AQ

Le informazioni riferite all'organizzazione e al funzionamento degli organi di AQ di Ateneo sono mostrate in forma schematica nella [Tabella 3 dell'Allegato D](#).

Come rilevato dalla CEV [AQ3.2](#) (ora [R2.A.1](#)) il PQ di Ateneo garantisce incontri in-formativi sull'AQ, adeguati sia per numero che per qualità e modalità, progettati e organizzati per tipologia di attori dell'AQ. Nell'ultimo anno (giugno 2016 e luglio 2017) si sono tenuti n. 8 incontri di formazione, che hanno riguardato:

- la preparazione dei docenti sulle tecniche di esame;
- gli indicatori ANVUR relativi alle carriere accademiche degli studenti;
- la condivisione e il confronto con i Rappresentanti degli Studenti nei diversi Organi di Ateneo sulla tematica della valutazione della didattica e sul ruolo degli studenti nei diversi organi accademici.

Tale approccio, insieme alla disponibilità organizzata delle informazioni passate (Riesame 2.0) e al continuo rilascio di indicazioni operative a cura del PQ, riesce a garantire un allineamento dei comportamenti di tutti i CdS [AQ3.1](#) (ora [R1.A.3](#) e [R1.B.3](#)).

Il PQ propone annualmente al NdV e agli Organi di Governo accademici [AQ1.A.4](#) (ora [R1.A.3](#), [R1.A.4](#) e [R2.A.1](#)) una relazione quale resoconto delle attività realizzate e strumento di analisi delle debolezze rilevate nel sistema di AQ dell'Ateneo, nonché delle opportunità di miglioramento ad esso connesse. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/aq-ateneo/1186-relazioni-del-presidio>

L'interazione tra PQ e NdV, che si concretizza anche grazie alla continua collaborazione dei rispettivi uffici di supporto, ha portato all'emissione di linee guida e documenti di AQ pienamente condivisi dagli Organi di Governo quali strumenti attuativi delle politiche e della programmazione di Ateneo. Dall'ottobre 2015 continuano ad essere organizzati e verbalizzati incontri congiunti PQ-NdV.

1.1.3.1 Piano di audizione dei Corsi di Studio

Il precedente "Piano di audizione dei CdS 2015-2016" ha visto il coinvolgimento di tutti i CdS, attraverso la conduzione di audit interni da parte del PQ, di audizioni dei Presidenti e dei Responsabili dell'AQ dei CdS effettuate dal NdV e di audizioni di controllo a seguito di audit interno sempre gestite dal NdV.

I verbali delle audizioni e delle visite di audit interno condotti da PQ e NdV sono accessibili a richiesta tramite il sistema informativo riservato di Ateneo "Riesame 2.0". Per un riferimento concreto ai principali documenti prodotti in riferimento ad audit e audizioni si allega il "Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate" ([Allegato 1.1.3.1.a](#)).

Le audizioni condotte dal NdV, in considerazione dell'elevata numerosità dei CdS da esaminare, per l'anno 2016 sono state organizzate sulla base di uno specifico formulario "Audizione del Corso di Studio" riportato in allegato ([Allegato 1.1.3.1.b](#)), che ha costituito formale verbale degli incontri. Tale formulario è qui presentato nella forma modificata e utilizzata nella II semestre dell'anno 2016, con il perfezionamento delle domande sulla Valutazione della Didattica reso necessario a seguito dell'esperienza maturata nel I semestre.

Gli audit interni effettuati dal PQ, oltretutto essere stati fortemente apprezzati dai Responsabili dei CdS, sono stati segnalati come prassi eccellente dalla CEV AQ4.2 (ora R2.A.1). Tuttavia nella nuova visione normativa il PQ organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alla valutazione vera e propria, quindi esso, di norma, non è preposto a svolgere verifiche e valutazioni e quindi non è più chiamato ad effettuare audit interni ma attua le azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ.

Il Nucleo di Valutazione ritiene comunque necessario individuare una pianificazione delle audizioni che valorizzi l'esperienza passata e confermi le eccellenze rilevate. In sostanza, in vista della verifica di accreditamento periodico dei CdS prevista dopo tre anni dal primo accreditamento periodico di sede, il nuovo "Piano di audizione dei CdS 2018-2019" dovrà prevedere nell'ordine:

1. l'audizione di CdS con performance negative (indicatori ANVUR, indicatori interni, valutazioni della didattica, ecc.);
2. l'audizione di CdS campionati per tipologia di laurea e per Dipartimento;
3. audit interni effettuati dal PQ su istanza del NdV per CdS con gravi carenze.

Allegato 1.1.3.1.a – Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate

DIP	Classe	Corso di Studio	Calendario audit e audizioni effettuate e verbalizzate		
			PQ	CEV	NdV
Chimica, biologia e biotecnologie	L 02	Biotecnologie (L102 - P e P2 - L)			08.11.16
	L 13	Scienze biologiche (L063 - P - L)			08.11.16
	L 27	Chimica (L060 - P - L)			08.11.16 16.02.17
	LM 06	Scienze biomolecolari e ambientali (LM67 - P - LM) (già Scienze biomolecolari applicate)			23.02.15 05.04.16
	LM 08	Biotecnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)			05.04.16
	LM 54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	20.10.14	25.11.14	18.06.15 16.02.17
	LM 60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)			05.04.16
Economia	L 18	Economia aziendale (LX013 - P - L)			17.03.16
		Economia aziendale (sede di Terni) (LX014 - T - L)			17.03.16
		Economia del turismo (L026 - A - L)		13.06.15	23.02.15 17.03.16
	LM 16 LM 83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)			11.10.16
	LM 77	Economia e management internazionale (LM74 - P - LM) (già Economia e management)			23.02.15 20.10.16
		Business administration (LM69 - P - LM) (già Amministrazione e legislazione aziendale)	23.10.14	25.11.14	18.06.15
		Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)			11.10.16
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L 05 L 24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)	-	13.06.15	26.01.15 23.02.15
	L 19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	14.10.14	26.11.14	18.06.15
	L 40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)			23.02.15 20.10.16
	LM 51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)		13.06.15	23.02.15
	LM 78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)			23.02.15 17.03.16
	LM 85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)			23.02.15 17.03.16
	LM 85 BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - CU)			17.03.16
	LM 88 LM 01	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM)		04.06.14	26.02.14 23.02.15 16.02.17

DIP	Classe	Corso di Studio	Calendario audit e audizioni effettuate e verbalizzate		
			PQ	CEV	NdV
Fisica e geologia	L 30	Fisica (L061 - P - L)	06.03.15		29.06.15
	L 34	Geologia (L065 - P - L)	23.03.16		08.11.16
	LM 17	Fisica (LX050 - P - LM)			05.04.16
	LM 74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)			05.04.16
Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)				05.04.16	
Giurisprudenza	L 14	Scienze dei servizi giuridici (già Funzionario Giudiziario e Amministrativo) - Teledidattico (LX024 - P - L)			20.10.16 16.02.17
	LM 90	Integrazione giuridica europea e diritti umani (LM53 - P - LM)	28.02.17	15.05.17	10.03.17
	LMG 1	Giurisprudenza (LM01 - P - CU)	06.03.15		29.06.15
Ingegneria	L 08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	22.10.14	26.11.14	18.06.15
	L 09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)			14.04.16
		Ingegneria industriale (LX029 - T - L)			14.04.16
	LM 29	Ingegneria elettronica per l'internet of things (LM73 - P - LM) (già Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni)			17.11.16
	LM 32	Ingegneria informatica e robotica (LM72 - P - LM) (già Ingegneria informatica e dell'automazione)			17.11.16
	LM 33	Ingegneria industriale (LM86 - T - LM)			23.11.16
Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)				17.11.16	
Ingegneria civile ed ambientale	L 04	Design (L080 - P - L)	28.02.17	15.05.17 27.06.17	10.03.17
	L 07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)			14.04.16
	LM 04	Ingegneria edile-architettura (LX036 - P - CU)			14.04.16
	LM 23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	21.10.14	27.11.14	17.06.15 16.02.17
	LM 35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)			17.11.16
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L 01	Beni culturali (L038 - P - L) (già Beni e attività culturali)			23.02.15 20.10.16
	L 10	Lettere (L030 - P - L)			24.10.16
	L 11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)			23.02.15 20.10.16
	LM 02 LM 89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM) (già Storia dell'arte)	-	13.06.15	23.02.15
	LM 14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	15.10.14	25.11.14	18.06.15 16.02.17
	LM 15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM) (già Archeologia e civiltà classiche)			17.03.16
	LM 37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (LM64 - P - LM) (già Lingue e letterature moderne)			23.02.15 17.03.16 16.02.17

DIP	Classe	Corso di Studio	Calendario audit e audizioni effettuate e verbalizzate		
			PQ	CEV	NdV
Matematica e informatica	L 31	Informatica (L062 - P - L)			08.11.16
	L 35	Matematica (L066 - P - L)	08.05.15		29.06.15
	LM 18	Informatica (LX051 - P - LM)			23.02.15 05.04.16
	LM 40	Matematica (LX052 - P - LM)			05.04.16
Medicina	LM 09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)			08.11.16 16.02.17
	LM 41	Medicina e chirurgia (MU01 - P P2 T- CU)	23.10.14	25.11.14	18.06.15
	LM 67 LM 68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)			25.10.16
	L SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	30.03.16		22.03.16
	LM SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (LM68 - P - LM)		21.04.16	22.02.16 04.03.16
Medicina sperimentale	L 22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	15.04.15		23.02.15 29.06.15
	L SNT1	Infermieristica (L050 - P e P2 - L)			22.03.16
		Infermieristica (L05A - T - L)			22.03.16
	L SNT2	Logopedia (L056 - P - L)			22.03.16
	L SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)			22.03.16
L SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)			22.03.16	
Medicina veterinaria	L 38	Produzioni animali (LX045 - P - L)			23.02.15 14.04.16
	LM 42	Medicina veterinaria (LX046 - P - CU)	08.06.15 15.12.15		29.06.15 16.02.17
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L 25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	17.10.14	26.11.14	18.06.15
	L 26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)			14.04.16
		Scienze e tecnologie agro-alimentari (LX006 - P - L)			23.02.15 14.04.16
	LM 07	Bioteχνologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)			17.11.16
	LM 69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)			17.11.16
	LM 70	Tecnologie e bioteχνologie degli alimenti (LX010 - P - LM)			17.11.16
LM 86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)			14.04.16	
Scienze chirurgiche e biomediche	LM 46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - CU)			08.11.16
	LM SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)	-	13.06.15	23.02.15
	L SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	17.04.15	-	26.06.15
	L SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)			22.03.16
	L SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 - P - L)			17.03.16 16.02.17

DIP	Classe	Corso di Studio	Calendario audit e audizioni effettuate e verbalizzate		
			PQ	CEV	NdV
Scienze farmaceutiche	LM 09	Biotechnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)			25.10.16
	LM 13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - CU)	24.04.15	-	26.06.15
		Farmacia (LX023 - P - CU)			25.10.16 16.02.17
	LM 61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	23.03.16		25.10.16 16.02.17
Scienze politiche	L 20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)			26.02.15 08.03.16
	L 36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	23.10.14	26.11.14	26.02.15 18.06.15
	L 39	Servizio sociale (LX058 - P - L)			08.03.16
	LM 52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)			26.02.15 11.10.16
	LM 59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (LM95 - P - LM) (già Comunicazione istituzionale e d'impresa)			26.02.15 11.10.16
	LM 62 LM 63	Scienze della politica e dell'amministrazione (LM96 - P - LM)			26.02.15 11.10.16
	LM 87	Sociologia e politiche sociali (LX061 - P - LM)			11.10.16

Allegato 1.1.3.1.b – Audizione dei Corsi di Studio

FACSIMILE FORMULARIO DI AUDIZIONE

Il Formulario è compilabile accedendo alla propria Area Riservata

Nel seguito sarà richiesto di:

- Riportare in sequenza una sintesi delle azioni intraprese o da intraprendere, anche sulla base delle indicazioni operative ricevute dall'Ateneo per mezzo del Presidio della Qualità o disposizioni dipartimentali, nonché sulla base dei Rapporti di Riesame, delle relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e delle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;
- Argomentare eventuali disfunzioni, criticità o margini di miglioramento, anche in considerazione dei soggetti coinvolti nel processo di assicurazione di qualità ai vari livelli (CdS, Ateneo, ANVUR), fornendo una descrizione sintetica e un giudizio complessivo.

14

1 Presentazione

Corso di Studio:
Classe:
Sede:
Dipartimento responsabile:
Denominazione del Corso di Studio:

2 Principali azioni del CdS adottate/programmate per l'AQ

Nel seguito è presentata una sintesi delle azioni intraprese o da intraprendere, anche sulla base delle indicazioni operative ricevute dall'Ateneo per mezzo del Presidio della Qualità o disposizioni dipartimentali, nonché sulla base dei Rapporti di Riesame, delle relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e delle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione.

Contenuti SUA-CdS

Informazioni fornite dal Corso di Studio su ordinamento, regolamento didattico, programmazione, consultazioni, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

Gestione del CdS

Informazioni fornite dal Corso di Studio su coordinamento delle attività, sito web, dotazione dei materiali didattici, dotazione infrastrutturale, servizi agli studenti, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

3 Osservazioni del CdS sul processo di AQ interna

Nel seguito sono presentate eventuali disfunzioni, criticità o margini di miglioramento, anche in considerazione dei soggetti coinvolti nel processo di assicurazione di qualità ai vari livelli (CdS, Ateneo, ANVUR), con una descrizione sintetica e un giudizio complessivo.

Sistema AVA

Informazioni fornite dal Corso di Studio su adempimenti richiesti, banche dati, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

Gestione dell'AQ a livello di Ateneo

Informazioni fornite dal Corso di Studio su efficacia del coordinamento, cultura della qualità, adeguatezza delle linee guida, adeguatezza degli incontri formativi, banche dati, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

Gestione interna del CdS

Informazioni fornite dal Corso di Studio su efficacia del coordinamento, coinvolgimento dei soggetti, composizione degli organi, dinamiche dipartimentali, risorse, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

Strutture didattiche disponibili

Informazioni fornite dal Corso di Studio su aule, laboratori, biblioteche, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

Servizi agli studenti

Informazioni fornite dal Corso di Studio su servizi amministrativi, interattivi, assistenziali, di orientamento, di recupero, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

Efficacia dei percorsi formativi

Informazioni fornite dal Corso di Studio su relazioni col territorio, contesto sociale, monitoraggio statistico, ranking, ecc.
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

4 Valutazione delle attività didattiche

Nel seguito sono presentate le informazioni relative all'efficacia del processo di valutazione delle attività didattiche da parte di studenti e docenti, con una descrizione sintetica riferita al superamento di ognuna della criticità segnalate nei Rapporti di Riesame e nelle Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti proprio a seguito della valutazione della didattica.

Criticità rilevate e conseguenti linee di azione

Informazioni sintetiche fornite dal Corso di Studio in merito alle singole criticità rilevate e alle relative linee di azione identificate dal Gruppo di Riesame e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti in riferimento alla valutazione delle attività didattiche da parte di studenti e docenti.
(indicazione: elencare gli abbinamenti [criticità-azioni] in ordine decrescente di importanza utilizzando se possibile meno di 200 caratteri per abbinamento, spazi inclusi)

Presa in carico dei rilievi

Informazioni fornite dal Corso di Studio sulle modalità di presa in carico dei rilievi della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, conseguenti alla valutazione delle attività didattiche da parte di studenti e docenti, da parte del Consiglio di Corso di Studio e da parte del Consiglio di Dipartimento per gli aspetti di loro competenza (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica);
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)

5 Giornata di Audizione

Nel seguito sono riportati gli estremi e gli esiti dell'incontro.

Partecipanti e durata dell'incontro

Presidente/Coordinatore CdS o suo delegato:
Rappresentanti AQ di Dipartimento:
Rappresentanti Nucleo di Valutazione:
Luogo dell'incontro:
Data dell'incontro:
Orario inizio:
Orario fine:

Documentazione esaminata

Compilazione a carico del Nucleo di Valutazione
(indicazione: se possibile meno di 2000 caratteri, spazi inclusi)
Dati statistici di tre anni elaborati dall'Ateneo, a livello di CdS, e resi disponibili ai GdR e alle CPDs;
Scheda Unica Annuale del CdS;
Delibere di Dipartimento relative al CdS;
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti studenti;
Rapporti di Riesame (annuale e/o ciclico) del CdS;
Scheda di valutazione audit interno del PQ per il CdS;
Scheda di valutazione e Relazione finale CEV relative al CdS;
Indicatori ANVUR del CdS per la Valutazione Periodica.

Esiti della discussione

Compilazione a carico del Nucleo di Valutazione
(indicazione: se possibile meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)

1.2 Effetti dell'AQ a livello di Ateneo – Razionalizzazione dei processi

Come detto il PQ propone annualmente al NdV e agli Organi di Governo accademici una relazione quale resoconto delle attività realizzate e strumento di analisi delle debolezze rilevate nel sistema di AQ dell'Ateneo, nonché delle opportunità di miglioramento ad esso connesse. Riferimento web: <http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/aq-ateneo/1186-relazioni-del-presidio>

1.2.1 Rapporti di Riesame ciclici e monitoraggio annuale

La CEV ha approvato tempi e modi delle attività di riesame dei CdS **AQ1.E.2** (ora **R2.A.1** e **R2.B.1**) rispetto alla loro organizzazione a livello di Sede, tuttavia aveva riscontrato alcune lacune di merito a livello di contenuti per i CdS esaminati durante la visita di accreditamento periodico. Tali elementi negativi sono stati sistematicamente superati attraverso l'applicazione effettiva di apposite linee guida predisposte periodicamente dal PQ, anche a seguito della revisione del Sistema AVA con il superamento del Rapporto di Riesame Annuale (RdRA) e l'introduzione di una Scheda di Monitoraggio Annuale (SdMA) contenete gli indicatori relativi al singolo CdS. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/aq-didattica/1188-riesame-cds>

Come atteso dalla CEV (che chiede di “verificare che le raccomandazioni registrate per risolvere le non conformità emerse durante gli audit interni vengano effettivamente prese in considerazione dai CdS e con quale esito”) **AQ1.E.1** (ora **R2.A.1**, **R2.B.1**, **R3.D.1** e **R3.D.2**) con l'applicativo “Riesame 2.0” è stata garantita la compilazione assistita e uniforme dei Rapporti di Riesame Ciclici, facilitando le operazioni di verifica degli stessi da parte del PQ, il quale può sistematicamente formulare specifiche osservazioni ai CdS.

Il valutatore esterno “raccomanda agli organi di governo di passare dalla fase di presa d'atto o approvazione delle procedure formali a quella di utilizzo dei risultati dei rapporti di riesame e delle relazioni delle commissioni paritetiche per guidare le strategie d'Ateneo e tenere sotto controllo la loro effettiva realizzazione”. Per questo l'Ateneo sottopone annualmente i riesami ciclici all'approvazione di SA e CdA quale principale riferimento documentale in vista dell'approvazione delle corrispondenti modifiche agli ordinamenti e quindi della verifica di applicazione del deliberato.

Nell'anno 2016, su istanza del NdV tutti i CdS sottoposti a visita CEV per l'accreditamento periodico, nel caso in cui non avessero già provveduto, hanno formulato un RdRC con la rendicontazione delle azioni intraprese e realizzate su suggerimento del valutatore esterno.

1.2.2 Partecipazione degli studenti all'AQ e valutazione della didattica

La CEV “raccomanda di coinvolgere e informare maggiormente gli studenti e di far sì che il loro contributo venga effettivamente tenuto in considerazione nei processi decisionali relativi alla qualità della formazione. Raccomanda inoltre che venga instaurato un efficace e stabile raccordo tra i rappresentanti e gli studenti dei CdS” **AQ1.E.3** (ora **R1.A.4**, **R2.A.1**, **R2.B.1** e **R3.D.1**)

Come segnalato nel rapporto ANVUR, la numerosità di comportamenti differenti è stata rilevata anche dal NdV in occasione delle audizioni dei CdS. L'Ateneo ha modificato il proprio Regolamento Generale nella direzione di assicurare la partecipazione degli studenti dei diversi

CdS interessati all'interno della CPds. Sono stati inoltre inseriti elementi di discussione utili alla definizione di Regolamenti Dipartimentali tali da permettere una più ampia rappresentatività degli studenti.

L'Ateneo ha realizzato specifiche sessioni formative per i rappresentanti degli studenti in carica nei diversi organi, nonché iniziative volte a favorire il raccordo tra rappresentanti degli studenti e l'insieme degli studenti.

Un primo approccio di coinvolgimento operativo è stato sicuramente quello di definire "Linee guida per l'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti/docenti" (maggio 2016). Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/aq-didattica/1190-valutazione-della-didattica>

In aggiunta, al fine di monitorare la presenza degli studenti dei CdS nella CPds, nelle linee guida per la relazione annuale CPds 2017 (versione provvisoria) è stato previsto di indicare il CdS di provenienza degli studenti.

18

1.2.3 Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio

A partire dalla scadenza MIUR di maggio 2015, il PQ ha attribuito ai RQ di Dipartimento - ferma restando la responsabilità finale dell'intero processo in capo al Delegato/Coordinatore di CdS - il compito del controllo intermedio dei contenuti dei campi della SUA-CdS secondo indicazioni (modalità, tempistiche, ecc.) fornite annualmente. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata alle note operative SUA-CdS:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/aq-didattica/1183-sua-cds>

Il PQ continua comunque a svolgere i compiti assegnati ad esso dall'ANVUR, di organizzazione e supervisione dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun CdS.

Nel dettaglio, la CEV aveva rilevato quanto segue in relazione a:

- quadro A1 - le consultazioni sono troppo concentrate sulla realtà umbra ed occorre migliorarle nei modi e nei tempi;
- quadro A2a - non sono declinate in modo adeguato le diverse possibili funzioni professionali che il CdS prende a riferimento per la sua progettazione, omettendo nella maggior parte dei casi una puntuale descrizione delle competenze associate alle funzioni; si rende pertanto difficoltoso il successivo collegamento con le aree di apprendimento del Quadro A4b;
- quadro A4b - non sono declinati in modo adeguato i contenuti delle aree di apprendimento; sembra che i CdS non abbiano ancora maturato una capacità adeguata nella declinazione e nella utilizzazione dei descrittori di Dublino; i CdS non hanno ben compreso la necessità di definire più aree di apprendimento distinte tra loro per obiettivi e metodi.

Il Presidio, dal controllo a campione (35 CdS su 89) delle SUA-CdS effettuato nel 2017, come per l'anno precedente ha riscontrato in generale un significativo miglioramento dei quadri SUA-CdS, rilevando tuttavia ancora margini di miglioramento nella formulazione dei contenuti segnalati dalla CEV. Il PQ nei casi esaminati ha quindi formulato specifiche richieste di riformulazione dei contenuti prontamente accolte dai CdS.

La raccomandazione del valutatore esterno, emersa dal rapporto CEV-ANVUR, è "di portare le presentazioni delle informazioni dei CdS tutte a un livello più alto, rendendole inoltre aderenti alla migliore

delle formulazioni che la SUA-CdS suggerisce” AQ1.B.2 (ora R1.B.2). In particolare la condizione posta alla Sede da ANVUR, è la seguente “Si raccomanda che il Presidio ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulle descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame” AQ1.B.5 (ora R1.B.1, R1.B.2 e R3.B.5).

In questo senso l’Ateneo già dal maggio 2015 ha ad esempio predisposto “Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento” che armonizzano in modo ordinato la presentazione di:

- conoscenze preliminari richieste AQ1.B.3 (ora R1.B.1, R3.B.1 e R3.B.2);
- risultati di apprendimento attesi AQ1.B.4 (ora R1.B.2 e R3.A.4);
- modalità di valutazione AQ1.B.5 (ora R1.B.1, R1.B.2 e R3.B.5).

Inoltre, rispetto alla preparazione della docenza alle tecniche di esame, nel giugno 2016 è stato assegnato uno studio di fattibilità (soggetti, risorse finanziarie, ecc.) in capo al Delegato del Rettore per l’E-learning. Lo studio ha portato all’organizzazione di un incontro di formazione specifica ai docenti nel settembre 2016.

L’aspetto collegato alle consultazioni volte all’individuazione della domanda di formazione AQ1.B.1 (ora R1.B.2, R1.B.3, R3.B.3 e R3.B.4) è stato completamente riorganizzato. Il Presidio, sulla base delle indicazioni CUN, ha formulato infatti formulate specifiche “Linee guida sulla progettazione di nuovi CdS e riprogettazione dei CdS esistenti”, attualmente poste in consultazione.

1.2.4 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti studenti

In relazione al rapporto CEV-ANVUR sull’accreditamento periodico e sulla base degli esiti di verifica interna (audit, audizioni, check a campione, ecc.) rispetto all’operato delle CPdS AQ4.3 (ora R2.B.1) è realizzata annualmente una revisione delle linee guida del Presidio riguardanti la “Relazione annuale Commissioni Paritetiche per la didattica”, con l’intento di arricchire gli elementi informativi a disposizione dei vari attori dell’AQ e quindi permettere la rimozione di gran parte delle lacune rilevate. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo/aq-didattica/1189-relazione-annuale-commissione-paritetica-per-la-didattica>

Il Presidio anche in questo contesto ha avviato e continua l’attività di formazione continua. Mentre con l’applicativo “Riesame 2.0” è permessa la compilazione assistita della relazione annuale delle CPds, garantendo uniformità di contenuti e facilitando le operazioni di verifica degli stessi.

La CEV ha giudicato positivamente l’esperienza delle commissioni paritetiche, per i cui componenti è stata certificata la possibilità di un percorso di progressivo apprendimento, tuttavia richiede “una costante attenzione a realizzare (e mantenere nel tempo) una composizione sufficientemente rappresentativa dei diversi corsi di studio presenti nel Dipartimento”. Il superamento di quest’ultima criticità AQ1.E.3 (ora R2.A.1, R2.B.1 e R3.D.1) è stato evidenziato nella sezione precedente (si veda punto 1.2.2 “Partecipazione degli studenti all’AQ”).

1.2.5 Audit interni e audizioni

Come detto, l’attività di monitoraggio AQ2.2 (ora R2.A.1 e R2.B.1) condotta dal PQ e dal NdV si avvale dello strumento informatico “Riesame 2.0” e segue il “Piano di audizione dei CdS” definito

dai due organismi. Come riportato in allegato D ([Tabella D.3](#)) alla data della presente relazione sono state effettuate dal NdV n.16 audizioni nell'anno 2015, n. 65 audizioni nell'anno 2016 e n. 14 audizioni nell'anno 2017, congiuntamente agli audit interni del PQ (n.17 nell'anno 2015 e n. 3 nell'anno 2016). Il complesso dei CdS esaminati è stato di n. 89 sul totale di n. 89 attivi. I verbali degli incontri, che evidenziano criticità e buone prassi a livello di CdS, rimangono disponibili su richiesta accedendo all'applicativo "Riesame 2.0".

Di seguito sono riportate in sintesi le criticità riscontrate nei n. 20 CdS coinvolti nel processo di audit interno da parte del PQ, soprattutto rispetto alle indicazioni operative date:

- **con riferimento all'attività delle CPds**, necessitava un maggiore approfondimento dell'analisi dei contenuti della scheda SUA-CdS, delle criticità e dell'andamento delle performance del CdS;
- **con riferimento alla SUA-CdS**, necessitava un miglioramento della descrizione in particolare dei seguenti quadri: A1.a, A1.b, A2.a, A4.b2 e D2;
- **con riferimento alle schede insegnamento pubblicate nel Portale di Ateneo**, necessitava una migliore e completa descrizione delle voci "Modalità di valutazione, Risultati di apprendimento, Calendario prove esame e della didattica";
- **con riferimento ai RdR 2016**, necessitava un miglioramento della misurabilità degli obiettivi, e del monitoraggio degli interventi correttivi, affinché tale strumento di AQ potesse essere effettivamente efficace;
- **con riferimento alle interviste effettuate agli studenti nel corso degli audit interni** sono emersi i seguenti aspetti migliorabili: organizzazione del tutoraggio; numero di CFU per tirocinio; confort delle aule didattiche e dotazione strumentale; materiale didattico disponibile; indicazioni da parte dei docenti in merito all'individuazione degli insegnamenti a scelta libera dello studente; pianificazione delle sessioni di esame, con particolare riguardo a studenti fuori sede e lavoratori; ripetizione nel 1° semestre di insegnamenti già seguiti durante il corso di laurea triennale; insegnamenti mutuati sia per la triennale che per la magistrale, con erogazione contestuale delle lezioni.

Si è riscontrato un buon livello di soddisfazione degli studenti nelle attività didattiche e una positiva interazione con il PQ. E' emersa una generale prontezza da parte delle Direzioni dei Corsi di Studio nella presa in carico e nella risoluzione delle problematiche e criticità emerse. Si evince un'ampia disponibilità del corpo docente nell'ascolto delle problematiche sollevate dagli studenti così come nella risoluzione di problemi che di volta in volta vengono portati alla loro attenzione. Inoltre i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi agli aa.aa. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 testimoniano un generale apprezzamento dei CdS, salvo casi sporadici.

Di seguito sono riportate in sintesi le ulteriori criticità riscontrate nei n. 89 CdS coinvolti nel processo di audizione da parte del NdV:

- **con riferimento alle attività di AQ dell'Ateneo**, necessità di migliorare alcuni format di acquisizione delle informazioni al fine di evitare sovrapposizioni e ridondanze (relazione CP, riesame, ecc.), nonché una migliore calendarizzazione dei vari adempimenti;
- **con riferimento all'attività delle CPds**, mancanza di rappresentanze studentesche dello specifico CdS sia in CPds che in Consiglio di Dipartimento e in alcuni casi la presenza di conflitti nella composizione (membri con altre cariche);
- **con riferimento alla gestione del CdS**, inadeguatezza in numero delle risorse di personale tecnico amm.vo a disposizione;

- **con riferimento alla SUA-CdS**, indisponibilità diretta di documentazione (verbali, convenzioni, ecc.) per alcuni CdS attestante molte delle attività di coordinamento con le parti sociali, tuttavia tale documentazione potrà essere resa disponibile in tempi accettabili;
- **con riferimento ai RdR 2016**, risulta ancora difficile un coinvolgimento partecipato di studenti e docenti (soprattutto non di ruolo) alle attività di AQ;
- **con riferimento alla carriera degli studenti**, necessita una migliore sinergia dei soggetti coinvolti nell'AQ al fine di razionalizzare i percorsi formativi anche sulla base della domanda di formazione, della valutazione della didattica e del processo di internazionalizzazione;
- **con riferimento agli indicatori**, difetto di informazione rispetto all'utilizzo degli indicatori ANVUR prodotti a livello di CdS in funzione del confronto nazionale ottenuto come valutazione periodica dei parametri di riferimento (iscritti, laureati, ecc.).

In generale, tenuto conto che la gran parte delle difficoltà emerse sono state ad oggi superate, è apparso buono il grado di consapevolezza dei responsabili del CdS e il livello di preparazione del CdS medesimo rispetto alle procedure di autovalutazione o di audit esterno condotto dalla CEV dell'ANVUR.

Soddisfacente è apparso il grado di consapevolezza rispetto all'importanza delle procedure di accreditamento dei CdS e delle Sedi in riferimento al risvolto economico e mediatico, soprattutto rispetto all'applicazione degli indicatori individuati dall'ANVUR.

1.2.6 Accreditamento periodico di Sede

Dopo una prima fase di provvedimenti transitori seguiti all'emissione della relazione preliminare CEV (febbraio 2015), in data 9 dicembre 2015 il PQ, tenuto conto degli esiti del rapporto definitivo ANVUR di cui sopra, ha approvato il "Piano operativo di adeguamento alle raccomandazioni e condizioni di Ateneo formulate nel rapporto di accreditamento del 04.11.2015", contenente le attività realizzate e da realizzare con relative scadenze. Tale documento è stato successivamente trasmesso agli attori coinvolti al fine di darne applicazione.

Ognuno degli elementi di accreditamento periodico è stato correttamente preso in esame, individuando per ognuno degli aspetti critici (raccomandazioni e condizioni CEV) le azioni da intraprendere e le tempistiche ad esse collegate.

Già in occasione delle precedenti relazioni (NUCLEI 2015 e NUCLEI 2016) il Nucleo aveva potuto accertare che molti degli interventi previsti nel piano di azione erano già stati adeguatamente concretizzate, rimuovendo alcune delle problematiche accertate dalla CEV, a testimonianza della bontà della metodologia adottata dal PQ di Ateneo.

A seguito della revisione delle procedure AVA richiesta dal D.M. 987/2016, l'Ateneo di Perugia ha ottenuto l'accREDITAMENTO periodico di Sede con D.M. n. 559/2017. Riferimento web:

https://ateneo.cineca.it/off270/web/DMAccreditamento.php?parte=2&code_un=23

Come prescritto, si propone in allegato ([Tabella 1.2.6.a](#)) l'esito del monitoraggio annuale effettuato dal NdV sull'effettivo superamento delle criticità emerse a livello di Sede (sulla base del Piano operativo di adeguamento per l'accREDITAMENTO periodico di Sede adottato dall'Ateneo). La documentazione relativa (delibere, note rettorali, note operative, ecc.) è custodita agli atti del NdV. In sintesi, nel corso dei quasi tre anni trascorsi dalla visita CEV (avvenuta nel novembre 2014), gli Organi di Governo hanno formalizzato la presa in carico dei problemi, avviando un efficace processo documentale e metodologico valutabile come risolutivo per la totalità di essi (in particolare per le condizioni e le raccomandazioni poste dalla CEV a livello di Ateneo).

Tabella 1.2.6 - Monitoraggio delle azioni per l'accreditamento periodico di Sede

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B	7
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	A	9
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B	7
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	C	4
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C	4
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	C	4
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	C	4
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C	4
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	D	2
AQ1.C.1	Reclutamento	C	4
AQ1.C.2	Percorsi formativi	C	4
AQ1.C.3	Servizi	C	4
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B	7
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B	7
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B	7
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C	4
AQ1.E.2	Attività di riesame	B	7
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C	4
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B	7
AQ2.2	Attività di monitoraggio	C	4
AQ3.1	Miglioramento continuo	B	7
AQ3.2	Formazione per AQ	B	7
AQ4.1	Sistema decisionale	B	7
AQ4.2	Presidio della Qualità	A	9
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	B	7
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	D	2

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B	7
AQ6.A.2	Terza missione	B	7
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B	7
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B	7
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	B	7
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio (organizzazione)	C	4
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio (efficacia)	C	4
AQ6.B.3	Presidio della Qualità	B	7
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	C	4
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	C	4
AQ6.C.2	Presidio della Qualità	A	9
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	n.v.	-
AQ7.1	Sostenibilità della Didattica	B	7
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della Didattica	C	4
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	C	4

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede	Condizionato	Soddisfacente (5,73)
---	--------------	----------------------

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2017	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B	APPROVATO					
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	A	SEGNALAZIONE: si propone quale "best practice" l'assunzione politica della qualità come motore di miglioramento e non come adempimento burocratico. Iniziative di Ateneo aggiuntive a quelle richieste dalle procedure ANVUR tra cui: l'audit interno dei corsi di studio e l'integrazione del codice etico con aspetti relativi all'attività didattica.					
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B	APPROVATO					
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda agli organi di governo di passare dalla fase di presa d'atto o approvazione delle procedure formali a quella di utilizzo dei risultati dei rapporti di riesame e delle relazioni delle commissioni paritetiche per guidare le strategie d'ateneo e tenere sotto controllo la loro effettiva realizzazione.	RdR Rel CPds	PQ SA CdA	1) SA e CdA esame della Relazione annuale Presidio 2015, con individuazione agli Organi di azioni correttive/proposte di miglioramento (realizzato LUGLIO 2015) 2) Sottoposti all'approvazione del SA e del CdA, in occasione delle modifiche di ordinamento, anche dei riesami ciclici (realizzato FEBBRAIO 2016) 3) Relazione annuale PQ 2016 sottoposta all'attenzione del SA e del CdA (realizzato GIUGNO 2016)	1) Relazione annuale PQ 2017 contenente esiti della verifica dei riesami ciclici e delle relazioni annuali delle CPds, sottoposta all'attenzione del SA e del CdA (realizzato LUGLIO 2017)	

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2017	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C	RACCOMANDAZIONE: La CEV sceglie di non applicare una condizione e si limita a raccomandare un'azione più incisiva da parte del Presidio, un maggiore impegno da parte di ogni CdS nel ricercare il modo più adatto al proprio contesto per soddisfare questo punto, una maggiore sensibilità al problema da parte delle Commissioni Paritetiche e del NdV.	SUA-CdS RdRC Rel PQ	PQ CdS CPds	<p>1) Nota del PQ ai CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015)</p> <p>2) Revisione Linee guida Riesame 2016 (realizzato OTTOBRE 2015)</p> <p>3) Revisione Linee guida Relazione annuale CPds 2015 (realizzato SETTEMBRE 2015)</p> <p>4) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2015 (realizzato LUGLIO 2015) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2015)</p> <p>5) Revisione delle Note di compilazione SUA-CDS (realizzato APRILE 2016)</p> <p>6) Aggiornamento sezione A1.b "Consultazioni successive" SUA-CDS da parte dei CDS (realizzato MARZO 2016)</p> <p>7) Aggiornamento sezione A2.a "Profilo e sbocchi professionali" SUA-RAD da parte dei CdS (realizzato FEBBRAIO 2016)</p> <p>8) Redazione Riesame ciclico (realizzato DICEMBRE 2016)</p> <p>9) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2016 (realizzato LUGLIO 2016) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2016)</p> <p>10) Con le Linee guida PQ per la relazione annuale delle CPds vengono poste alle CPds domande specifiche attinenti alla domanda di formazione esterna (quadro A) (realizzato SISTEMATICAMENTE)</p>	<p>1) Revisione delle Note PQ di compilazione SUA-CdS 2017 anche in relazione al documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2017/2018 del 16.12.2016 (realizzato MARZO 2017)</p> <p>2) "Linee guida sulla progettazione di nuovi CdS e riprogettazione dei CdS esistenti", documento PQ in consultazione (realizzato SETTEMBRE 2017)</p>	

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2017	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di portare le presentazioni delle informazioni dei CdS tutte a un livello più alto, rendendole inoltre aderenti alla migliore delle formulazioni che la SUA- CdS suggerisce.	SUA-CdS	PQ CdS Delegato Informatica Responsabili Area Reti e Servizi web	1) Linee guida Presidio su schede insegnamento <i>(realizzato MAGGIO 2015)</i> 2) Risoluzione criticità tecnico-informatiche su collegamenti SUA-CdS e pagine web "Offerta formativa" <i>(realizzato MAGGIO 2015)</i> 3) Richiesta ai Delegati competenti di informazioni aggiornate su specifici quadri SUA- CdS (B4 e B5) per completezza e uniformità di contenuti <i>(realizzato MAGGIO 2015)</i> 4) Controllo a campione a cura del PQ delle sezioni A della SUA-CdS e delle Schede insegnamento (ENTRO DICEMBRE 2016) <i>(realizzato MAGGIO 2016)</i>	1) Revisione delle note di compilazione della SUA-CdS da parte del PQ <i>(realizzato SISTEMATICAMENTE)</i> 2) Il PQ informa i CdS sulle iniziative di Ateneo per la compilazione dei quadri B4 e B5 della SUA-CdS <i>(realizzato SISTEMATICAMENTE)</i>	
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che ci sia un approccio più sistematico e uniforme, non solo dichiarato ma anche coerentemente applicato, secondo modalità atte a comprendere e a far comprendere quando il problema non esiste e quando esiste; quando esista, quale ne sia l'entità (in termini di dati di percorso, osservazioni dei docenti in aula e all'esame, percezioni espresse dagli studenti), e quali siano i rimedi adottati e in quanti casi; quando non esista, dichiarare perché si ritiene che così sia. Evitando quindi rischi di omissioni.	SUA-CdS RdRA Rel PQ Rel CPds	PQ CdS CPds	1) Nota del Presidio CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS <i>(realizzato APRILE 2015)</i> 2) Revisione Linee guida Riesame 2016 <i>(realizzato OTTOBRE 2015)</i> 3) Revisione Linee guida Relazione annuale CPds <i>(realizzato SETTEMBRE 2015)</i> 4) Nota Presidio a Presidente Commissione didattica del SA <i>(Realizzato APRILE 2015)</i> 5) Aggiornamento sezione A3.b "Modalità di ammissione" SUA-CDS da parte dei CDS <i>(realizzato MAGGIO 2016)</i> 6) Revisione Note compilazione SUA-CdS (PRIMO SEMESTRE 2016) <i>(realizzato APRILE 2016)</i> 7) Con le Linee guida PQ per la relazione annuale delle CPds vengono poste alle CPds domande specifiche attinenti alla completezza e aggiornamento dei quadri SUA-CdS, tra i quali anche A3 (quadro G) <i>(realizzato SISTEMATICAMENTE)</i>	1) Revisione delle Note PQ di compilazione SUA-CdS 2017 anche in relazione al documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2017/2018 del 16.12.2016 <i>(realizzato MARZO 2017)</i> 2) Il PQ ha assegnato dall'a.a. 2017-2018 agli RQ dei CdS i controlli intermedi in merito alla completezza delle informazioni nella SUA-CdS mediante apposito modulo di verifica <i>(realizzato APRILE 2017)</i> 3) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS e del riesame annuale fornendo feedback ai CdS <i>(realizzato GIUGNO 2017)</i> 4) Nel documento Linee per la programmazione triennale 2018-2020 è stata prevista la realizzazione di un servizio statistico di Ateneo <i>(da realizzare)</i>	

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE anno 2015 e anno 2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2017	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che ci sia un approccio dei CdS più sistematico e uniforme, rispettoso delle istruzioni SUA-CdS e delle precise indicazioni fornite dal Presidio della Qualità dell'Ateneo. Si raccomanda inoltre che la Commissione Paritetica Docenti Studenti e le commissioni di Audit interno non manchino di segnalare questa non corrispondenza tra indicazioni del Presidio sulla redazione dei Quadri A4 della SUA-CdS e la loro effettiva realizzazione.	SUA-CdS RdRC Rel CPds	PQ CPds CdS	1) Nota del Presidio ai CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 2) Revisione Linee guida SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 3) Revisione Linee guida Relazione annuale CPds 2015 (realizzato SETTEMBRE 2015) 4) Organizzazione di formazione rivolta alle CPds (realizzato OTTOBRE 2015) 5) CdA e SA esame della relazione annuale PQ di sintesi degli esiti degli audit (realizzato LUGLIO 2015) 6) Revisione Note compilazione SUA-CdS (PRIMO SEMESTRE 2016) (realizzato APRILE 2016) 7) Aggiornamento sezione A4.b.2 "Conoscenze e comprensione: dettaglio" SUA-CDS da parte dei CDS (realizzato MAGGIO 2016)	1) Revisione delle Note PQ di compilazione SUA-CdS 2017 anche in relazione al documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2017/2018 del 16.12.2016 (realizzato MARZO 2017) 2) Il PQ ha assegnato dall'a.a. 2017-2018 agli RQ dei CdS i controlli intermedi in merito alla completezza delle informazioni nella SUA-CdS mediante apposito modulo di verifica (realizzato APRILE 2017) 3) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2017)	

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2017	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	D	<p>CONDIZIONE: Si raccomanda che il Presidio ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulle descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame. L'Ateneo, entro sei mesi, fornisca le prove di una convincente presa d'atto del problema da parte del Presidio, a cui spetta chiedere e ottenere (ma innanzitutto chiedere, con la forza che l'esame documentale oggi non permette di ritenere adeguata) ai CdS una precisa, uniforme ed effettivamente applicata attenzione alla descrizione delle prove di esame, alla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, alla preparazione della docenza sulle tecniche di esame. DA SODDISFARE ENTRO 24 MESI (scadenza 4 NOVEMBRE 2017)</p>	SUA-CdS RdRA Rel CPds	PQ CdS Delegati Didattica, E-learning	<p>1) Nota del Presidio ai CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015)</p> <p>2) Linee guida Presidio su schede insegnamento (realizzato MAGGIO 2015)</p> <p>3) Controllo a campione a cura del PQ della sezione B1.b SUA-CdS e delle Schede insegnamento (ENTRO DICEMBRE 2015) (realizzato MAGGIO 2015)</p> <p>4) Approvazione CdA, tra obiettivi strategici triennali 2016-2018, dell'obiettivo della formazione al docente sulla didattica (realizzato NOVEMBRE 2015)</p> <p>5) Revisione Note compilazione SUA-CdS (PRIMO SEMESTRE 2016) (realizzato APRILE 2016)</p> <p>6) Controllo a campione a cura del PQ della sezione B1.b SUA-CdS e delle Schede insegnamento (ENTRO DICEMBRE 2016) (realizzato MAGGIO 2016)</p> <p>7) Nota rettorale al Delegato per l'E-learning di avvio delle studio di fattibilità per la preparazione della docenza alle tecniche di esame (realizzato GIUGNO 2016)</p> <p>2) Progetto PRO3 2016-2018 con progettazione ed erogazione di corsi per docenti su sistemi didattici innovativi sia l'impiego di nuovi approcci utili alla didattica orientata agli studenti (realizzato DICEMBRE 2016)</p> <p>8) Organizzazione di giornate di formazione sulla preparazione della docenza, funzionale anche al miglioramento delle schede insegnamento e sulle tecniche d'esame (realizzato DICEMBRE 2016)</p>	<p>1) In relazione alla scheda insegnamento a.a. 2017-2018 è stato inserito nella voce "Modalità di verifica dell'apprendimento" il link alla pagina web dell'Ateneo relativa alla disabilità e/o DSA (realizzato GIUGNO 2017)</p> <p>2) Le Linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono quale azione di intervento "Rendere più moderni e sostenibili gli ambienti di studio, sperimentando anche aule 3.0, a forte carattere tecnologico, per la gestione di pratiche didattiche innovative centrate sui processi di apprendimento degli studenti e sul lavoro cooperativo" (da realizzare)</p>	

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2017	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.C.1	Reclutamento studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di definire e descrivere chiaramente le politiche di reclutamento per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.		SA CdA Delegati Didattica, Orientamento, E-learning	1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2014 (realizzato APRILE 2015) 2) Regolamento procedure, termini e tasse - Immatricolazione - Iscrizione "Studente a Tempo Parziale" (realizzato LUGLIO 2015) 3) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015 (realizzato APRILE 2016) 4) Predisposizione pagine web dedicate http://www.unipg.it/studente-lavoratore (realizzato LUGLIO 2016) 5) Monitoraggio delle iscrizioni di aventi diritto (realizzato DICEMBRE 2016) 6) Organizzazione di specifici eventi di orientamento (entro DICEMBRE 2016) (realizzato DICEMBRE 2016)	1) Dai Delegati per la didattica, Disabilità e/o DSA è stata prodotta la rendicontazione delle attività realizzate (realizzato MARZO 2017) 2) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015, con recepimento indirizzi da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2017) 3) Le linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono quali azioni di intervento il "Potenziamento degli interventi a sostegno degli studenti con disabilità e/o DSA" e la costituzione di un servizio statistico di Ateneo (da realizzare)	
AQ1.C.2	Percorsi formativi studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di descrivere in maniera più chiara le modalità di progettazione e gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.		SA CdA Delegati Didattica, Orientamento, E-learning	1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2014 (realizzato APRILE 2015) 2) Regolamento procedure, termini e tasse - Immatricolazione - Iscrizione "Studente a Tempo Parziale" (realizzato LUGLIO 2015) 3) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015 (realizzato APRILE 2016) 4) Predisposizione pagine web dedicate http://www.unipg.it/studente-lavoratore (realizzato LUGLIO 2016) 5) Progettazione e organizzazione della didattica che agevoli la frequenza degli studenti lavoratori (realizzato DICEMBRE 2016)	1) Dai Delegati per la didattica, Disabilità e/o DSA è stata prodotta la rendicontazione delle attività realizzate (realizzato MARZO 2017) 2) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015, con recepimento indirizzi da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2017) 3) Le linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono quali azioni di intervento il "Potenziamento degli interventi a sostegno degli studenti con disabilità e/o DSA" e la costituzione di un servizio statistico di Ateneo (da realizzare)	

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2017	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.C.3	Servizi studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di individuare e descrivere in maniera più dettagliata i servizi di supporto per studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.		SA CdA Delegati Didattica, Orientamento, E-learning	1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2014 (realizzato APRILE 2015) 2) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015 (realizzato APRILE 2016) 3) Predisposizione pagine web dedicate http://www.unipg.it/studente-lavoratore (realizzato LUGLIO 2016) 4) Implementazione di attività didattiche a distanza o in orari adeguati agli studenti lavoratori (realizzato DICEMBRE 2016)	1) Dai Delegati per la didattica, Disabilità e/o DSA è stata prodotta la rendicontazione delle attività realizzate (realizzato MARZO 2017) 2) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015, con recepimento indirizzi da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2017) 3) Inserimento di specifiche informazioni nelle schede insegnamento (realizzato GIUGNO 2017) 4) Le linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono quali azioni di intervento il "Potenziamento degli interventi a sostegno degli studenti con disabilità e/o DSA" e la costituzione di un servizio statistico di Ateneo (da realizzare)	
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B	APPROVATO					
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B	APPROVATO					
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B	APPROVATO					
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che ai punti 1a, 2a, 3a (Azioni correttive già intraprese ed esiti) del Rapporto di Riesame venga rivolta un'attenzione sistematica, rigorosa e uniforme; di verificare che le raccomandazioni registrate per risolvere le non conformità emerse durante gli audit interni vengano effettivamente prese in considerazione dai CdS e con quale esito e che il RdR annuale venga presentato da ciascun CdS tutti gli anni al fine di tenere sotto controllo il buon andamento dei CdS.	RdRA	PQ CdS	1) Revisione Linee guida Riesame 2016 (realizzato OTTOBRE 2015) 2) Applicativo di gestione documentale "RIESAME 2.0" (realizzato NOVEMBRE 2015) 3) Controllo a campione a cura del PQ dei RdR (realizzato GENNAIO 2016) 4) Verifiche trattamenti adottati dai CdS auditati (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Revisione Linee Guida per Relazione annuale CPds (realizzato SETTEMBRE 2016) 6) Implementazione dell'applicativo Riesame 2.0 a seguito della revisione di AVA (realizzato DICEMBRE 2016)	1) Il PQ ha effettuato controlli sui riesami ciclici fornendo feedback ai CdS sottoposti a visita CEV e ai CdS che hanno proposto modifiche sostanziali agli ordinamenti (realizzato FEBBRAIO 2017)	
AQ1.E.2	Attività di riesame	B	APPROVATO					

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2017	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di coinvolgere e informare maggiormente gli studenti e di far sì che il loro contributo venga effettivamente tenuto in considerazione nei processi decisionali relativi alla qualità della formazione. Si raccomanda inoltre che venga instaurato un efficace e stabile raccordo tra i rappresentanti e gli studenti dei CdS.		PQ SA CdA CPds	1) Nota informativa del Rettore al Presidente del Consiglio degli Studenti (realizzato DICEMBRE 2015) 2) Linee guida PQ su modalità di utilizzo dei risultati della valutazione della didattica e su azioni conseguenti da parte del Presidente CdS/CPds (realizzato MAGGIO 2016) 3) Relativamente alla rappresentatività degli studenti dei diversi CdS nella CPds, è stata effettuata la modifica Regolamento Generale di Ateneo (realizzato GIUGNO 2016) 4) Videointervista agli studenti sul tema della valutazione http://y2u.be/5eazVAXFCGk 5) Un rappresentante degli studenti è membro del PQ (realizzato OTTOBRE 2016) 6) Formazione a studenti membri degli organi (realizzato DICEMBRE 2016)	1) Iniziative che favoriscano il raccordo tra rappresentanti degli studenti nelle diverse posizioni di responsabilità ricoperte e l'insieme di studenti (realizzato SISTEMATICAMENTE) 2) Con nota rettorale è stata sottoposta alla Commissione Didattica del SA, come sollecitato da ANVUR, la problematica relativa alla necessità di ulteriori misure regolamentari (realizzato FEBBRAIO 2017) 3) Al fine di monitorare la presenza degli studenti dei CdS nella CPds, è stato previsto nelle prossime linee guida relazione annuale CP 2017 (versione provvisoria) di indicare il CdS di provenienza degli studenti (in corso di realizzazione) 4) Revisione della scala di valutazione della didattica su istanza degli studenti (PQ, Commissione Didattica SA, NdV) (in corso di realizzazione)	
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B	APPROVATO					
AQ2.2	Attività di monitoraggio	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di rendere sistematica la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi definiti per risolvere problemi e migliorare la qualità della formazione da parte dei CdS come da indicatore AQ1.E.1, di verificare l'applicazione delle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità (redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame) e il recepimento delle raccomandazioni registrate nei rapporti degli audit interni al fine dei tenere sotto controllo la qualità complessiva dei risultati della formazione.	SUA-CdS RdRA	PQ CdS	1) Relazione annuale Presidio per AQ di Ateneo, sottoposta a SA e CdA (realizzato LUGLIO 2015) 2) Applicativo di gestione documentale "RIESAME 2.0" (realizzato NOVEMBRE 2015) 3) Approvato documento provvisorio PQ "Monitoraggio del sistema di assicurazione della qualità della didattica", in attesa del completamento con il cruscotto indicatori ANVUR (realizzato LUGLIO 2016) 4) A partire dal Riesame 2016 con la procedura informatica Riesame 2.0, gli RQ di Dipartimento effettuano la validazione finale dei rapporti (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Piano di audit/audizione dei CdS da parte del PQ e del NdV (realizzato SISTEMATICAMENTE)	1) Il PQ ha assegnato dall'a.a. 2017-2018 agli RQ dei CdS i controlli intermedi in merito alla completezza delle informazioni nella SUA-CdS mediante apposito modulo di verifica (realizzato APRILE 2017) 2) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2017) 3) Le linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono la costituzione di un servizio statistico di Ateneo (da realizzare) 4) Verifica adeguatezza da parte del PQ dei documenti di progettazione per nuove istituzioni di CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2017	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ3.1	Miglioramento continuo	B	APPROVATO					
AQ3.2	Formazione per AQ	B	APPROVATO					
AQ4.1	Sistema decisionale	B	APPROVATO					
AQ4.2	Presidio della Qualità	A	SEGNALAZIONE: le modalità di funzionamento del Presidio della Qualità, la continuità della sua azione e le sue iniziative assunte, in particolare la pratica degli audit interni, meritano una segnalazione a livello nazionale come buona pratica.			1) Riorganizzazione della composizione del PQ (nomina del PQ per il triennio 2016-2019 D.R. 437 del 23.3.2016, integrazione del PQ con rappresentante Studenti - CdS 14.10.2016) (realizzato OTTOBRE 2017)	1) Riorganizzazione della composizione del PQ (uscita del Rettore e integrazione del PQ con CDA del 27.4.2017, nomina del Presidente del PQ con D.R. n.688 del 10.5.2017) (realizzato MAGGIO 2017)	Incrementare la dotazione di risorse dell'ufficio di supporto. (si veda Sezione terza)
AQ4.3	CP docenti-studenti	B	APPROVATO					
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	D	CONDIZIONE Le numerose lacune riscontrate e l'assolvimento con superficialità di gran parte delle funzioni attribuite motivano un giudizio non positivo. Si pone la condizione che l'Ateneo fornisca, entro sei mesi, le prove di una convincente presa d'atto del problema. DA SODDISFARE ENTRO 24 MESI (scadenza 4 NOVEMBRE 2017)		NdV SA CdA	1) RELAZIONE NUCLEI 2015 La struttura delle relazioni annuali del Nucleo è stata modificata per meglio evidenziare i metodi valutativi adottati al fine del superamento della condizione posta dalla CEV (realizzato GIUGNO 2015) 2) SA e CdA prendono atto, recepiscono e fanno propri i contenuti della Relazione annuale NdV (NUCLEI 2015) dando mandato al PQ, al Rettore e al Direttore Generale di attuare le conseguenti azioni di miglioramento del sistema di gestione per la qualità, individuando le priorità e i tempi di realizzazione (realizzato SETTEMBRE 2015) 3) RELAZIONE NUCLEI 2016 La struttura delle relazioni annuali del Nucleo è stata modificata per meglio evidenziare i metodi valutativi adottati al fine del superamento della condizione posta dalla CEV (realizzato LUGLIO 2016)	1) Ricostituzione del NdV (designato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.11.2016 per il quadriennio 2017/2021 con decorrenza dal 17.01.2017, ovvero fino al 16.01.2021 - Nomina rappresentanti studenti con D.R. n.588 del 15.04.2016 per il biennio 2016-2017) (realizzato GENNAIO 2017) 2) Approvazione Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione, CDS e SA del 14.3.2017 (realizzato MARZO 2017)	
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B	APPROVATO					
AQ6.A.2	Terza missione	B	APPROVATO					
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B	APPROVATO					
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B	APPROVATO					
AQ6.A.5	Responsabilità e ruoli per la AQ	B	APPROVATO					

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2017	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio (organizzazione)	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che siano date dal Presidio indicazioni per una redazione del quadro SUA- RD B3 più utile alle esigenze di valutazione del posizionamento scientifico dipartimentale, non quindi limitato agli esiti puri e semplici della VQR.		PQ Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Documento PQ "Note di compilazione Quadri A1 e B2 SUA-RD" (realizzato FEBBRAIO 2015)	1) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2016, SA e CdA 29.5.2017 (realizzato MAGGIO 2017) 2) Documento PQ "Note di compilazione quadri A1, B2, B3 SUA-RD" (entro SCADENZE ANVUR PER COMPILAZIONE QUADRO) (programmato)	
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio (efficacia)	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che siano studiate (eventuali) modalità di restituzione sintetica che facilitino la comunicazione agli organi di governo.		Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Costituzione Gruppo di Lavoro con componenti Commissione Ricerca SA (realizzato OTTOBRE 2015) 2) Relazione annuale (anno 2015) Commissione Ricerca per SA su sezione B3 SUA-RD (realizzato FEBBRAIO 2016) 3) Recepimento della Relazione annuale da parte del SA (realizzato LUGLIO 2016)	1) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2016, SA e CdA 29.5.2017 (realizzato MAGGIO 2017)	
AQ6.B.3	Presidio della Qualità	B	APPROVATO					
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che siano trovate modalità per raccogliere gli esiti delle azioni correttive intraprese dagli organi di governo.		Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Costituzione Gruppo di Lavoro con componenti Commissione Ricerca SA (realizzato OTTOBRE 2015) 2) Relazione annuale (anno 2015) Commissione Ricerca per SA su sezione B3 SUA-RD (realizzato FEBBRAIO 2016) 3) Recepimento della Relazione annuale da parte del SA (realizzato LUGLIO 2016)	1) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2016, SA e CdA 29.5.2017 (realizzato MAGGIO 2017)	
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	C	RACCOMANDAZIONE: azione dipendente da quanto evidenziato per AQ6.B.1		PQ Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Documento PQ "Note di compilazione Quadri A1 e B2 SUA-RD" (realizzato FEBBRAIO 2015)	1) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2016, SA e CdA 29.5.2017 (realizzato MAGGIO 2017) 2) Documento PQ "Note di compilazione quadri A1, B2, B3 SUA-RD" (entro SCADENZE ANVUR PER COMPILAZIONE QUADRO) (programmato)	

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2017	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ6.C.2	Presidio della Qualità	A	SEGNALAZIONE: la documentazione ricca per quantità e, fatto ancora più importante, incisiva per evidente competenza di chi l'ha redatta in modo così appropriato, lo stretto collegamento che fa del Presidio non solo un puro strumento tecnico ma anche un "asset" politico, il modo in cui la documentazione è resa accessibile a chiunque, le iniziative di formazione diffusa e di contatto capillare.... tutto questo fa del Presidio della Qualità di Ateneo un caso eccellente meritevole di segnalazione come prassi eccellente.					
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	n.v.						
AQ7.1	Sostenibilità della Didattica	B	APPROVATO					
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della Didattica	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di incrementare le attività di laboratorio per alcuni CdS, in alcuni casi previste nei regolamenti didattici e nei programmi degli insegnamenti, ma non rese pienamente sistematiche nella pratica. Occorre che i CdS, per questo aspetto, verifichino la coerenza tra quanto previsto dagli obiettivi formativi specifici e declinato attraverso i descrittori di Dublino e quanto erogato.		Commissione SA (Didattica) CdS Delegato Didattica NdV	1) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2015 (realizzato LUGLIO 2015) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2015) 2) Raccomandazioni da PQ inserite nelle Linee guida Riesame 2016 (realizzato Ottobre 2015) 3) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato DICEMBRE 2015) 4) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2016 (realizzato LUGLIO 2016) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2016)	1) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato FEBBRAIO 2017) 2) Programmazione di ore per tirocinio e laboratorio fortemente incrementata SUA-CdS 2017 (realizzato GIUGNO 2017)	

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE anno 2017	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di verificare la coerenza tra CFU dichiarati nel percorso formativo e CFU erogati in termini di carico didattico effettivo per alcuni CdS, e per alcuni insegnamenti.		CdS Ripartizione Didattica Delegato Didattica NdV	1) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2015 (realizzato LUGLIO 2015) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2015) 2) Raccomandazioni da PQ inserite nelle Linee guida Riesame 2016 (realizzato Ottobre 2015) 3) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato DICEMBRE 2015) 4) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2016 (realizzato LUGLIO 2016) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2016)	1) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato FEBBRAIO 2017) 2) "Linee guida sulla progettazione di nuovi CdS e riprogettazione dei CdS esistenti", documento PQ in consultazione (realizzato SETTEMBRE 2017)	

Calendario dei provvedimenti per l'accreditamento periodico di Sede

Giudizio CEV a livello di Ateneo	Controlli interni		Delibere SA e collegati D.R.		Delibere CdA e collegati D.R.	
	PQ	NdV				
Raccomandazioni	08.06.15	27.04.15	15.07.15	30.01.17	15.07.15	31.01.17
	07.06.16	16.07.15	09.09.15	21.02.17	09.09.15	14.03.17
		22.04.16	01.10.15	02.03.17	28.09.15	27.04.17
		07.07.16	18.12.15	14.03.17	25.11.15	10.05.17
			23.02.16	29.05.17	24.02.16	29.05.17
			21.06.16	18.07.17	22.06.16	20.06.17
			19.07.16	26.09.17		19.07.17
Condizioni	08.06.15	16.07.15	09.09.15	15.04.16	09.09.15	
	07.06.16	07.07.16		27.09.16	25.11.15	
				17.01.17	28.09.15	

1.3 Effetti dell'AQ a livello di Ateneo – Misurazione delle Performance

Il NdV per la valutazione delle performance dei CdS dell'Ateneo propone un sistema di misurazione basato sul confronto del dato locale di sede con il dato nazionale aggregato per area geografica ITALIA e ITALIA CENTRALE. La nota metodologica contenente anche l'esplicitazione degli indicatori di riferimento è proposta in allegato ([Allegato 1.3 – Misurazione delle Performance dei CdS di I e II livello](#)).

Sulla base del sistema adottato si propongono elaborazioni ([Tabelle 1.3 – Performance didattica dell'Ateneo](#)) volte all'identificazione immediata di problematiche comuni ai CdS (a livello di Dipartimento e quindi di Ateneo), ovvero all'individuazione degli indicatori che mostrano le migliori performance dei CdS. Le elaborazioni si riferiscono in modo distinto agli ambiti ad oggi indagati (Attrattività, Regolarità degli studi, Sostenibilità), al fine di ottimizzare le azioni migliorative intraprese. Per una visualizzazione più organica si propongono le stesse informazioni in grafico ([Grafici 1.3 – Performance didattica dell'Ateneo](#)).

35

1.3.1 Attrattività dell'Offerta Formativa

Dopo un quinquennio (2010-2014) che ha visto la numerosità dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Perugia diminuire di oltre il 30%, grazie alla revisione dei requisiti ministeriali adoperata nel dicembre 2013 e al mantenimento del parametro di sostenibilità ISEF al di sopra del valore 1, dall'a.a. 2015/16 il numero di CdS in fase di attivazione viene portato a n. 86 (n. 5 nuove istituzioni a fronte di n. 3 disattivazioni – rif. verbale NdV del 23.02.2015 e SUA-CdS 2015). La tendenza prosegue nell'A.A. 2016/17 con l'attivazione di n. 1 CdS aggiuntivo, nei limiti imposti dal peggioramento del parametro ISEF che diventa 1 (in questa condizione l'Ateneo ha potuto attivare nuovi CdS previo il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime nell'A.A. 2016/17 per tutti i Corsi di Studio – rif. verbale NdV del 04.03.2016 e SUA-CdS 2016).

In osservanza della normativa emanata nel 2016 (D.M. n.653/2016 e D.M. n. 987/2016), l'Ateneo ha promosso l'istituzione e l'avvio di ulteriori n. 2 CdS per l'A.A. 2017/18 (rif. verbale NdV del 10.03.2017 e SUA-CdS 2017), continuando contestualmente l'opera di razionalizzazione degli ordinamenti esistenti.

Le valutazioni tecniche-illustrative effettuate dal NdV in occasione dell'accreditamento iniziale dei CdS proposti (per gli aa.aa. 14/15, 15/16 e 16/17) hanno trovato pressoché esatta corrispondenza in quelle effettuate dalle CEV. Tutti i CdS di nuova istituzione hanno avuto accreditamento iniziale non condizionato e l'attività di monitoraggio svolta dal NdV su tali CdS sta confermando la bontà dei progetti che tuttavia in alcuni casi devono ancora raggiungere un assestamento dimensionale in termini di numerosità di studenti iscritti e quindi di risorse dedicate (Economia del turismo L18).

Sulla base delle elaborazioni sopra descritte ([Tabella 1.3 – Performance didattica dell'Ateneo](#)) effettuate a livello di CdS e di Ateneo emerge generalmente che:

- l'attrattività dei CdS di Ateneo è il principale elemento critico tra quelli valutati;
- l'attrattività di studenti laureati in altri Atenei o di studenti stranieri costituisce il limite più rilevante;
- la mobilità in uscita e quindi il riconoscimento di CFU acquisiti all'estero condiziona in senso negativo le valutazioni.

L'Ateneo, tramite il Piano Integrato 2016-2018, ha programmato un serie di azioni volte anche all'internalizzazione delle attività di didattica e di ricerca, che rafforzano l'impegno mostrato negli

anni precedenti per il raggiungimento dello specifico obiettivo strategico. Per quanto riguarda in particolare le attività didattiche, l'Università di Perugia ha fissato i seguenti target:

- incrementare del 10% la percentuale di studenti in mobilità in ingresso;
- incrementare del 10% la percentuale di studenti in mobilità in uscita.

Per un'analisi più diretta di questi aspetti si veda l'[Allegato A](#) - Mobilità internazionale degli studenti. In particolare il NdV propone una valutazione dettagliata dei tre indicatori ANVUR iC10, iC11 e iC12 (si veda nota metodologica di cui all'[Allegato 1.3](#)) contenuti nel set di indicatori relativi alle carriere degli studenti e utili al monitoraggio annuale dei Corsi di Studio relativi alle carriere degli studenti (SUA-CdS 2016):

[Tabella A.1.1](#) - Tendenze relative alla mobilità internazionale in uscita dell'Ateneo e dei Corsi di studio sulla base degli indicatori "iC10 -Proporzione di CFU conseguiti all'Estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso" e "iC11 - Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero"

[Tabella A.2.](#) - Tendenze relative agli studenti internazionali sulla base dell'indicatore "iC12 - Proporzione di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea (L) e Laurea Magistrale (LM, LMCU), che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'Estero".

1.3.2 Sostenibilità dell'Offerta Formativa

In riferimento alla sostenibilità della didattica, come requisito di assicurazione della qualità al fine dell'ottenimento dell'accreditamento periodico della sede e dei CdS ai sensi del D.M. n. 1059/2013, si ricorda che il giudizio preliminare della CEV è stato positivo nei termini quantitativi [AQ7.1](#) (ora [R1.C.3](#)). Mentre in riferimento al requisito [AQ7.2](#) (ora [R1.C.3](#)) "Rapporto tra DID e qualità della didattica", la raccomandazione fatta dalla CEV è la seguente: "Si raccomanda di incrementare le attività di laboratorio per alcuni CdS, in alcuni casi previste nei regolamenti didattici e nei programmi degli insegnamenti, ma non rese pienamente sistematiche nella pratica. Occorre che i CdS, per questo aspetto, verifichino la coerenza tra quanto previsto dagli obiettivi formativi specifici e declinato attraverso i descrittori di Dublino e quanto erogato". Infine, la CEV rispetto al requisito [AQ7.3](#) (ora [R1.C.3](#)) "Numero di ore di attività didattica frontale per CFU" segnala: "Si raccomanda di verificare la coerenza tra CFU dichiarati nel percorso formativo e CFU erogati in termini di carico didattico effettivo per alcuni CdS, e per alcuni insegnamenti".

Rispetto alla valutazione qualitativa delle risorse di docenza, le incongruenze rilevate dal valutatore esterno sono state appianate attraverso la riformulazione nel dicembre 2015 del "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (successivamente aggiornato nel 2017) e attraverso la diffusione di linee guida da parte del PQ e dell'Ateneo su programmazione delle attività didattiche e selezione dei contenuti dei programmi. L'impatto di tale cambiamento è immediatamente apprezzabile attraverso la programmazione delle attività didattiche dell'A.A. 16/17 e quindi dell'A.A. 2017/18.

La valutazione generalmente positiva in termini quantitativi e qualitativi della sostenibilità dei CdS dell'Ateneo è confermata sulla scorta di quanto stabilito dal D.M. n. 987/2016, attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR per CdS e Ateneo con il metodo sopra descritto (si veda nota metodologica di cui all'[Allegato 1.3](#)). In particolare emerge ([Tabella 1.3 – Performance didattica dell'Ateneo](#)) che:

- l'Ateneo nel suo complesso mostra una buona sostenibilità dei suoi CdS;
- i limiti di risorse disponibili sono più evidenti per i CdS a forte attrattività;

- la sostenibilità dei CdS di area medico-sanitaria è da monitorare con più attenzione;
- l'assegnazione di carichi didattici fuori SSD di appartenenza o su tipologie di attività formative non di base o caratterizzanti, in particolare a docenti a tempo indeterminato, compromette le performance;
- è necessario individuare un equilibrio tra ore assegnate per contratto e ore assegnate per compito istituzionale (carico potenziale), al fine di rendere sostenibile il carico erogato.

Per migliorare il processo di Valutazione Periodica conseguente all'accreditamento periodico, relativamente alla sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza quantitativi **AQ1.D.1** (ora **R1.C.3**, **R1.C.3** e **R3.C.1**) e qualitativi **AQ1.D.2** (ora **R1.C.3**, **R1.C.3** e **R3.C.1**), si propone una proiezione nel ciclo di studi avviato ([Tabella 1.3.2 – Sostenibilità della didattica Ciclo 2017/2018](#)).

La presenza di didattica impartita su SSD diversi rispetto a quello del docente impedisce la formalizzazione a “docenza di riferimento” di molte unità di personale di ruolo (su 1.116 docenti incaricati per le attività didattiche 16/17 solo 862 sono stati indicati come “di riferimento”, pari al 77,2%). A seguito di politiche di reclutamento mirate e attraverso una regolamentazione delle attività didattiche sempre più consapevole nell'A.A. 17/18 la percentuale di docenti indicati come “di riferimento” è passata all'80,4% (863 su 1.073).

Tuttavia si segnalano alcune problematiche:

- l'attuale distribuzione dei docenti di riferimento non garantisce la sostenibilità dell'Offerta Formativa, soprattutto per i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico;
- un numero rilevante di docenti non è stato qualificato come di riferimento.

Inoltre per quanto riguarda le risorse di logistica e supporto di personale **AQ1.D.3** (ora **R1.C.2** e **R3.C.2**) si conferma l'adeguatezza rispetto alle attività di didattica assistita da erogare.

1.3.3 Coerenza dell'Offerta Formativa

In questa sezione è presa in esame la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti.

I verbali delle audizioni e delle visite di audit interno condotti per verificare, tra l'altro, anche la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, sono accessibili a richiesta tramite il sistema informativo riservato di Ateneo “Riesame 2.0”. Per una valutazione dettagliata a livello di CdS si potrà quindi far riferimento alla documentazione via via disponibile sulla piattaforma informativa di Ateneo “Riesame 2.0”, prodotta temporalmente in base al “Calendario delle verifiche interne ed esterne” precedentemente allegato ([Allegato 1.1.3.a](#)).

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPDs, verbali di audit, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di Progettazione CdS), il Nucleo, come verificato nella precedente relazione (NUCLEI 2016), conferma che in Ateneo è presente una metodologia efficace per accertare la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e domanda di formazione.

Il Nucleo conferma inoltre che l'Ateneo indirizza adeguatamente i CdS nella formulazione degli obiettivi formativi in termini compatibili con i risultati di apprendimento. In Ateneo è presente un'adeguata attenzione alla problematica insita nella scelta degli interlocutori ed è propriamente

considerata l'esigenza di attuare frequenti consultazioni con i soggetti del sistema professionale. L'Ateneo indirizza correttamente i CdS alla gestione delle informazioni sugli sbocchi occupazionali dei laureati (quali quelle di AlmaLaurea) ed è presente un'adeguata attenzione verso la problematica dei profili professionali in uscita.

Tuttavia, dall'esame dei CdS è evidente l'esigenza di disporre di tempi ragionevolmente lunghi per la rimozione delle incongruenze rilevate nei corsi storici o la rimodulazione dei percorsi. Inoltre permane la disomogeneità di trattamento rispetto alle informazioni provenienti dall'esterno rilevata negli anni precedenti, inoltre rimane generalmente evidente la necessità di una più approfondita analisi del problema dell'inserimento nel mondo del lavoro, individuando attività curriculari volte a favorire l'occupazione dei laureati (esperienze professionalizzanti, tirocini, stage, ecc.).

In questo senso il PQ ha promosso l'approvazione (programmata entro dicembre 2017) di linee guida di Ateneo che definiscano le modalità (verbalizzazione, presa in carico degli elementi emersi, ecc.) e la frequenza di interazione con il sistema professionale e gli altri stakeholder per aggiornare la domanda di formazione e analizzare l'efficacia dei percorsi formativi (riferimento "Linee guida sulla progettazione di nuovi CdS e riprogettazione dei CdS esistenti").

L'analisi degli indicatori riferiti alla Regolarità degli studi è indice di quanto l'Assicurazione di Qualità possa incidere sulla vita dello studente. Con il metodo sopra descritto applicato agli indicatori CdS e di Ateneo (si veda nota metodologica di cui all'[Allegato 1.3](#)) emerge in particolare (si veda [Tabella 1.3 - Performance didattica dell'Ateneo](#)) che:

- buona appare la regolarità degli studi in termini di prosecuzione del percorso negli anni successivi;
- è da migliorare il numero medio di CFU acquisiti per anno dagli studenti regolari;
- il percorso di studenti che non mantengono la regolarità appare fortemente compromesso e difficilmente recuperabile;
- alcuni CdS (e in alcuni casi tutti i CdS di certi Dipartimenti) mostrano stabilmente nel tempo criticità rilevanti.

1.3.4 Efficacia dell'Offerta Formativa

In questa sezione è presa in esame l'efficacia dei percorsi formativi solo sulla base delle informazioni elaborate da Almalaurea a livello di Ateneo, non essendo ancora stati pubblicati i relativi indicatori ANVUR di confronto nazionale. Nello specifico sono richiamati gli esiti delle valutazioni effettuate dai laureandi per gli anni di indagine 2013, 2014 e 2015, come presentate dal NdV nella seduta del 28 aprile 2017. Riferimento web:

https://www.centrale.unipg.it/files/pagine/435/Valdid/valutazionendidattica2015-2016_i_parte.pdf

Si rileva:

- la generale permanenza nel tempo delle criticità rilevate, con forti differenziazioni tra Dipartimenti;
- le postazioni informatiche sono elemento di criticità per tutti i Dipartimenti;
- i giudizi rispetto al carico di studio degli insegnamenti sono da monitorare con attenzione;
- i giudizi rispetto al complesso dell'esperienza universitaria sono generalmente positivi.

Non essendo completato il ciclo di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, a uno e a tre anni, dalla conclusione del percorso avviato in regime di AQ dall'A.A. 2013/14, non sono qui discussi elementi per valutare l'efficacia dell'Offerta Formativa in termini di esiti occupazionali e quindi soddisfacimento della domanda di formazione.

Allegato 1.3 – Misurazione delle performance dei CdS di I e II livello

MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE DEI CDS DI I E II LIVELLO

Sommario

NOTA METODOLOGICA	40
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
PERFORMANCE DEI CdS.....	41
PERFORMANCE DI ATENEO	42
Esempio di misurazione.....	43
TAVOLA DEGLI INDICATORI.....	44
Indicatori per la misura della Regolarità degli studi dei CdS di I e II livello	44
Indicatori per la misura dell’Attrattività dei CdS di I e II livello	50
Indicatori per la misura della Sostenibilità dei CdS di I e II livello	53
Indicatori per la misura dell’Efficacia dei CdS di I e II livello	57

a cura del Nucleo di Valutazione

Università degli Studi di Perugia

Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi in tema di indicatori della didattica per la valutazione della performance dei CdS di I e II livello sono:

- a. D.M. 8 agosto 2016, n. 635 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- b. D.M. 12 dicembre 2016, n. 987 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”;
- c. Linee guida ANVUR del 10 agosto 2017 “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”.

Gli indicatori di monitoraggio e autovalutazione del CdS (da iC01 a iC29) e dell’Ateneo (da iA1 a iA29), qui discussi, sono definiti (in termini di parametri, numeratori e denominatori) dal documento ANVUR di accompagnamento e approfondimento (rev. 28/08/2017), reperibile all’indirizzo:

https://ateneo.cineca.it/off270/ava16/AteNotaMetodologicaVersione20170828.pdf?user=ATElauree_23&visualizza=Nota+Metodologica

Fonte dati

Banca dati ministeriale SUA-CdS 2016 al 28/08/2017.

Valori calcolati

Per ogni indicatore sono calcolati valori a livello di CdS e a livello di Ateneo per tre anni. Nel caso in cui siano attivi nello stesso Ateneo più CdS della medesima Classe è calcolato anche un indicatore di sede medio per il CdS. Gli indicatori aggregati a livello di ATENEO sono calcolati raggruppando i CdS appartenenti alla stessa area di formazione (A: area medico-sanitaria; B: scientifico-tecnologica; C: umanistico-sociale).

Descrizione del valore	Livello di aggregazione CdS della stessa Classe	Livello di aggregazione ATENEO su CdS della stessa area di formazione
Indicatore di sede	CdS singolo	MEDIA dei CdS UNIPG
Indicatore di sede	MEDIA dei CdS UNIPG	-
Indicatore di area geografica	MEDIA dei CdS CENTRO ITALIA	MEDIA degli ATENEI CENTRO ITALIA
Indicatore di area geografica	MEDIA dei CdS ITALIA	MEDIA degli ATENEI ITALIA

Classificazione degli indicatori

AMBITO	INDICATORI DI CdS	INDICATORI DI ATENEO
Regolarità degli studi	iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC22, iC23 e iC24*	iA1, iA2, iA13, iA14, iA15, iA15BIS, iA16, iA16BIS, iA17, iA22, iA23 e iA24*
Attrattività	iC03, iC04, iC10, iC11, iC12 e iC21	iA3, iA4, iA10, iA11, iA12, iA21 e iA21BIS
Sostenibilità	iC05*, iC08, iC09, iC19, iC20, iC27*, iC28* e iC29	iA5A*, iA5B*, iA5C*, iA8, iA9, iA19, iA20, iA27A*, iA27B*, iA27C*, iA28A*, iA28B*, iA28C* e iA29
Efficacia	iC06, iC07, iC18, iC25 e iC26	iA6, iA7, iA18, iA25 e iA26

* Indicatore a polarità negativa (migliore dell’indicatore di area geografica se minore di quest’ultimo)

Performance dei CdS di I e II livello

Sulla base del confronto dei valori degli indicatori di CdS, registrati per tre anni, con i relativi valori registrati a livello di area geografica CENTRO ITALIA e area geografica ITALIA, è valutata in modo sistematico la performance del singolo CdS.

Indice annuale di performance del CdS

Lo specifico indicatore annuale di sede del CdS è confrontato con i due indicatori di area geografica CENTRO ITALIA e ITALIA. Per ogni indicatore del CdS sono quindi assegnati sei indici (due per anno per tre anni) nel modo seguente:

Valore	Descrizione
0	l'indicatore a livello di CdS è peggiore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA o ITALIA
1	l'indicatore a livello di CdS è migliore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA o ITALIA

Nota: i CdS interclasse sono confrontati con gli indicatori di area geografica (CENTRO ITALIA e ITALIA) distintamente per ognuna delle due classi.

Performance complessiva del CdS (PERF)

Per ogni indicatore è valutata la performance complessiva del CdS in corrispondenza degli indici annuali di performance ottenuti. La somma dei sei indici annuali di performance del CdS restituisce la valutazione della performance complessiva del CdS nel modo seguente:

Valore	Descrizione
0	l'indicatore a livello di CdS è sempre peggiore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA e di area geografica ITALIA
da 1 a 3	l'indicatore a livello di CdS è frequentemente peggiore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA e di area geografica ITALIA
da 4 a 5	l'indicatore a livello di CdS è frequentemente migliore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA e di area geografica ITALIA
6	l'indicatore a livello di CdS è sempre migliore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA e di area geografica ITALIA

Nota: sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuno degli indicatori del CdS al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Andamento della performance (TREND)

Per ogni indicatore è valutato l'andamento tendenziale della performance del CdS nel modo seguente:

Valore	Descrizione
positivo	negli anni più recenti, e quindi rispetto alle misure precedenti, lo specifico indicatore a livello di CdS diventa (o si mantiene) migliore rispetto all'indicatore a livello di area geografica (AREA) e/o a livello nazionale (ITA).
negativo	negli anni più recenti, e quindi rispetto alle misure precedenti, lo specifico indicatore a livello di CdS diventa (o si mantiene) peggiore rispetto all'indicatore a livello di area geografica (AREA) e/o a livello nazionale (ITA).

Nota: prevale TREND negativo area ITALIA e in subordine TREND negativo area ITALIA CENTRALE.

Performance di Ateneo

Sono proposte elaborazioni volte all'identificazione di problematiche comuni ai CdS (a livello di Dipartimento e quindi di Ateneo), ovvero all'individuazione degli indicatori che mostrano le migliori performance dei CdS. Le elaborazioni si riferiscono in modo distinto agli ambiti indagati (Attrattività, Regolarità degli studi, Sostenibilità), al fine di ottimizzare le azioni migliorative intraprese.

Performance didattica dell'Ateneo per DIPARTIMENTO

INDICATORE	VALORE PER DIPARTIMENTO
IND 1	Valore dell' indice di performance a livello di Dipartimento per lo specifico indicatore, dato dalla media normalizzata dei valori di performance complessiva calcolati per l'indicatore medesimo a livello di CdS dello stesso Dipartimento. La normalizzazione è stata effettuata con il numero di indicatori calcolati da ANVUR per il CdS (in generale uno per i CdS non interclasse, due per i CdS interclasse).
...	...
IND n	idem

Nota: sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuno dei Dipartimenti al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Performance didattica dell'Ateneo per tipologia di laurea

INDICATORE	VALORE PER TIPOLOGIA DI LAUREA (L, LMCU, LM)
IND 1	Valore dell' indice di performance per tipologia di laurea (L, LMCU, LM) per lo specifico indicatore, dato dalla media normalizzata dei valori di performance complessiva calcolati per l'indicatore medesimo a livello di CdS della stessa tipologia di laurea. La normalizzazione è stata effettuata con il numero di indicatori calcolati da ANVUR per il CdS (in generale uno per i CdS non interclasse, due per i CdS interclasse).
...	...
IND n	idem

Nota: sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuna delle tipologie di laurea al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Esempio di misurazione

Si propone di seguito un esempio di misurazione:

Corso di Studio	Indicatore	Anno	CdS			Media Centro Italia			Media Italia			Indice annuale di performance del CdS		Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
			Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Centro	Italia		
CdS 1	ic01	2013	103	192	53,6%	166	420	39,5%	116	296	39,3%	1	1	6	positivo
		2014	80	151	53,0%	133	341	39,1%	110	274	40,2%	1	1		
		2015	101	177	57,1%	134	348	38,7%	113	281	40,2%	1	1		
CdS 2	ic01	2013	68	159	42,8%	127	212	60,0%	146	330	63,4%	0	0	0	negativo
		2014	82	160	51,3%	129	213	60,7%	141	224	63,1%	0	0		
		2015	62	114	58,8%	129	203	63,7%	149	221	67,3%	0	0		
CdS 3	ic01	2013	86	284	30,3%	53	159	33,5%	65	198	32,9%	0	0	1	negativo
		2014	107	308	34,7%	66	191	34,5%	77	203	37,9%	1	0		
		2015	117	329	35,6%	70	185	38,0%	85	211	40,5%	0	0		
CdS 4	ic01	2013	485	1.107	43,8%	677	1.510	44,8%	586	1.457	40,2%	0	1	3	positivo
		2014	384	916	41,9%	654	1.384	47,3%	563	1.323	42,6%	0	0		
		2015	397	785	50,6%	563	1.192	47,2%	535	1.217	44,0%	1	1		
CdS 5	ic01	2013	19	67	28,4%	43	167	25,8%	25	122	20,8%	1	1	5	negativo
		2014	18	63	28,6%	40	151	26,2%	27	123	21,5%	1	1		
		2015	22	87	25,3%	43	146	29,3%	31	124	25,0%	0	1		
CdS 6	ic01	2013	15	67	22,4%	42	141	29,8%	42	175	23,8%	0	0	4	positivo
		2014	24	61	39,3%	40	139	28,9%	46	175	26,3%	1	1		
		2015	24	74	32,4%	46	157	29,3%	52	185	27,9%	1	1		

TAVOLA DEGLI INDICATORI

Indicatori per la misura della Regolarità degli studi dei CdS di I e II livello

Indicatore	iC01	
Descrizione	Percentuale di studenti iscritti (L, LM, LMCU) entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Isritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. X/X+1 con almeno 40 CFU nell'a.s. X+1 (considerati anche eventuali CFU conseguiti nell'a.s. X, se presenti)	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti iscritti regolari nell'a.a. X/X+1 dovrebbero acquisire almeno 40 CFU nell'a.s. X+1.
Denominatore	Isritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla somma delle utenze sostenibili degli studenti previste dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) nelle coorti attive dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA1
	Riferimenti normativi	A_1_1 DM 987/2016; D_2_1 DM 635/2016

Indicatore	iC02	
Descrizione	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati (L, LM, LMCU) regolari ai fini del CSTD nell'a.s. X	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti iscritti dovrebbero laurearsi entro la durata normale del corso.
Denominatore	Laureati (L, LM, LMCU) totali nell'a.s. X	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere all'utenza sostenibile degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte con termine della durata legale nell'a.s. X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA2
	Riferimenti normativi	A_1_2 DM 987/2016; D_2_2 DM 635/2016

Indicatore	iC13	
Descrizione	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	CFU conseguiti (in media) nell'a.s. X+1 (considerati anche eventuali CFU conseguiti nell'a.s. X, se presenti) dagli studenti immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero acquisire nell'a.s. X+1 tutti i CFU previsti al I anno.
Denominatore	CFU previsti dai CdS dell'Ateneo per il primo anno dell'a.a. X/X+1 (valore calcolato sull'impegno previsto per studente)	Questo valore deve tendere in media a 60.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA13
	Riferimenti normativi	E_1_1 DM 987/2016

Indicatore	iC14	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA14, iA21, iA21BIS
	Riferimenti normativi	E_1_2 DM 987/2016

Indicatore	iC15	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nell'a.s. X) hanno acquisito almeno 20 CFU e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolaz.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con almeno 20 CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA15
	Riferimenti normativi	E_1_3_1 DM 987/2016

Indicatore	iC15bis	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nell'a.s. X) hanno acquisito almeno 1/3 di CFU (dichiarati da campo "impegno dello studente") e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con almeno 1/3 di CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA15BIS
	Riferimenti normativi	E_1_3_1bis DM 987/2016

Indicatore	iC16	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nell'a.s. X) hanno acquisito almeno 40 CFU e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con almeno 40 CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA16
	Riferimenti normativi	E_1_3_2 DM 987/2016; A_A_1 DM 635/2016

Indicatore	iC16bis	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nell'a.s. X) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU (dichiarati da campo "impegno dello studente") e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolaz.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con almeno 2/3 di CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA16BIS
	Riferimenti normativi	E_1_3_2bis DM 987/2016

Indicatore	iC17	
Descrizione	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-N anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile X+2.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. (X/X+1)-N dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con 2/3 di CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS.	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA17
	Riferimenti normativi	E_1_4 DM 987/2016

Indicatore	iC22	
Descrizione	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1) anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile X+2.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 devono risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con 2/3 di CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1), con N pari alla durata normale del CdS.	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA22
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

Indicatore	iC23	
Descrizione	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri nel CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti in un CdS dello stesso Ateneo	Questo valore deve tendere a zero , tuttavia in caso risultasse diverso da zero dovrà essere maggiore (polarità positiva) del valore di confronto (nazionale o di area geografica) rispetto all'indicatore espresso in percentuale. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 che abbandonano il CdS ma non il Sistema Universitario l'anno successivo dovrebbero iscriversi ad un diverso CdS dell'Ateneo.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA23
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

Indicatore	iC24	
Descrizione	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Negativa: migliore dell'indicatore di area geografica se minore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri che nell'a.a. X/X+1 non risultano più iscritti o laureati nel CdS	Questo valore deve tendere a zero , tuttavia in caso risultasse diverso da zero dovrà essere minore (polarità negativa) del valore di confronto (nazionale o di area geografica) rispetto all'indicatore espresso in percentuale. Nessuno degli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbe abbandonare il CdS.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA24
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

Indicatore	iC03	
Descrizione	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Avvii di carriere al I anno (L, LMCU) nell'a.a. X/X+1 che hanno conseguito il titolo di diploma in una regione differente a quella dove è erogato il corso, anche all'estero	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli studenti con avvii di carriera al I anno (L, LMCU) nell'a.a. X/X+1 dovrebbero aver conseguito almeno un titolo di accesso fuori regione.
Denominatore	Avvii di carriere al I anno a corsi di laurea L, LMCU nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e deve tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA3
	Riferimenti normativi	A_2_1 DM 987/2016; A_B_3 DM 635/2016

Indicatore	iC04	
Descrizione	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Avvii di carriera al primo anno delle LM nell'a.a. X/X+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito in un diverso Ateneo, anche estero	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli studenti con avvii di carriera al I anno (LM) nell'a.a. X/X+1 dovrebbero aver conseguito almeno un titolo di accesso in diverso Ateneo.
Denominatore	Avvii di carriere al I anno a corsi LM nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e deve tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA4
	Riferimenti normativi	A_2_2 DM 987/2016; D_2_3 DM 635/2016

Indicatore	iC10	
Descrizione	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (L, LM, LMCU)	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	CFU conseguiti all'estero nell'a.s. X+1 dagli iscritti regolari all'a.a. X/X+1	Questo valore deve essere elevato. Ogni studente iscritto regolare nell'a.a. X/X+1 dovrebbe acquisire all'estero nell'a.s. X+1 il più alto numero possibile di CFU.
Denominatore	CFU conseguiti nell'a.s. X+1 dagli iscritti regolari all'a.a. X/X+1	Questo valore deve tendere in media a 60 (si veda indicatore iC13).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA10
	Riferimenti normativi	B_1_1 DM 987/2016; D_3_1 DM 635/2016

Indicatore	iC11	
Descrizione	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati regolari ai fini del CSTD nell'a.s. X che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	Questo valore deve tendere al denominatore. Ogni studente iscritto regolare nell'a.a. X-1/X dovrebbe acquisire all'estero almeno 12 CFU nell'a.s. X.
Denominatore	Laureati regolari ai fini del CSTD nell'a.s. X	Questo valore deve tendere al numero iscritti regolari all'a.a. (X-1/X)-N, con N pari alla durata normale del CdS (si veda iC02).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA11
	Riferimenti normativi	B_1_2 DM 987/2016; D_3_2 DM 635/2016

Indicatore	iC12	
Descrizione	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Avvii di carriera al primo anno di corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) a.a. X/X+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli avvii di carriera al I anno dovrebbero aver conseguito un precedente titolo all'estero.
Denominatore	Avvii di carriera al I anno a.a. X/X+1 delle L, LM e LMCU	Questo valore deve aumentare negli anni e deve tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA12
	Riferimenti normativi	B_2 DM 987/2016; A_B_3 DM 635/2016; D_3_3 DM 635/2016

Indicatore	iC21	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti in un CdS (anche di altro Ateneo)	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti l'anno successivo nell'ordine preferenziale: 1) al medesimo CdS; 2) ad altro CdS dell'Ateneo; 3) ad altro CdS del sistema universitario italiano.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA21, iA21BIS
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

Indicatore	iC05	
Descrizione	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Negativa: migliore dell'indicatore di area geografica se minore di quest'ultimo	
Numeratore	Iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve tendere al numero di iscritti totali all'a.a. X/X+1. Tutti gli studenti iscritti dovrebbero risultare regolari.
Denominatore	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori L. 230/05 art.1 c.14 e ricercatori di tipo A e B in servizio al 31/12/X	Questo valore è correlato al numero dei docenti di riferimento. Il numero dei docenti impegnati deve essere almeno pari al numero di docenti impegnati in media per la relativa area di formazione a livello nazionale.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA5A, iA5B, iA5C
	Riferimenti normativi	A_3 DM 987/2016; D_2_4 DM 635/2016

Indicatore	iC08	
Descrizione	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i docenti di riferimento dovrebbero appartenere a SSD di base e caratterizzanti per il CdS.
Denominatore	Totale dei docenti indicati come docenti di riferimento del CdS	Questo valore deve essere il massimo possibile. Tutti i docenti in servizio disponibili all'incardinamento nel CdS dovrebbero essere indicati come docenti di riferimento.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA8
	Riferimenti normativi	A_5_1 DM 987/2016

Indicatore	iC09	
Descrizione	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8) (LM)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Sommatoria dei valori R (VQR 2011-14) di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti (LM)	I valori R per ciascun SSD devono essere maggiori o uguali a 0,8 e devono tendere a 1,2. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Denominatore	Sommatoria dei CFU degli insegnamenti (LM)	Questo valore deve essere tendenzialmente pari a quello nazionale. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA9
	Riferimenti normativi	A_5_2 DM 987/2016

Indicatore	iC19	
Descrizione	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Ore di docenza erogata nel CdS nell'a.a. X/X+1 da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato	Questo valore deve tendere al denominatore.
Denominatore	Totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CDS a.a. X/X+1	Questo valore deve essere il massimo possibile. Nell'a.a. X/X+1 i Professori a tempo pieno dovrebbero erogare nel CdS di riferimento almeno 120 ore conteggiabili e quelli a tempo definito almeno 90 ore conteggiabili. I Ricercatori dovrebbero erogare almeno 60 ore conteggiabili nel CdS di riferimento.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA19
	Riferimenti normativi	E_3_1 DM 987/2016

Indicatore	iC20	
Descrizione	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Numero di tutor nell'a.a. X/X+1	Questo valore è correlato al numero dei docenti di riferimento. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Denominatore	Totale studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla somma delle utenze sostenibili degli studenti previste dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) nelle coorti attive dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA20
	Riferimenti normativi	E_3_2 DM 987/2016

Indicatore	iC27	
Descrizione	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Negativa: migliore dell'indicatore di area geografica se minore di quest'ultimo	
Numeratore	Totale studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla somma delle utenze sostenibili degli studenti previste dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) nelle coorti attive dell'a.a. X/X+1.
Denominatore	Numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CDS a.a. X/X+1 divisa per 120)	Questo valore deve essere maggiore o uguale al numero di docenti effettivamente impegnati. Nell'a.a. X/X+1 i Professori a tempo pieno dovrebbero erogare nel CdS di riferimento almeno 120 ore conteggiabili e quelli a tempo definito almeno 90 ore conteggiabili. I Ricercatori dovrebbero erogare almeno 60 ore conteggiabili nel CdS di riferimento. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA27A, iA27B, iA27C
	Riferimenti normativi	D_2_4 DM 635/2016; LG ANVUR

Indicatore	iC28	
Descrizione	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Negativa: migliore dell'indicatore di area geografica se minore di quest'ultimo	
Numeratore	Numero di studenti iscritti al primo anno CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e deve tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi).
Denominatore	Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. X/X+1 diviso per 120)	Questo valore deve essere maggiore o uguale al numero di docenti effettivamente impegnati al primo anno. Nell'a.a. X/X+1 i Professori a tempo pieno dovrebbero erogare nel CdS di riferimento almeno 120 ore conteggiabili e quelli a tempo definito almeno 90 ore conteggiabili. I Ricercatori dovrebbero erogare almeno 60 ore conteggiabili nel CdS di riferimento. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA28A, iA28B, iA28C
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

Indicatore	iC29	
Descrizione	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017 – SUA-CdS 2017) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Tutor in possesso del Dottorato di Ricerca	Questo valore deve essere il massimo possibile. Tutti i tutor individuati per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza dovrebbero possedere il Dottorato di Ricerca. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Denominatore	Totale studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla somma delle utenze sostenibili degli studenti previste dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) nelle coorti attive dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA29
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

Indicatori per la misura dell'Efficacia dei CdS di I e II livello

Indicatore	iC06	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati (L) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (L) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati (L) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (L) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA6
	Riferimenti normativi	A_4_1 DM 987/2016; A_A_3 DM 635/2016

Indicatore	iC07	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LM, LMCU) anno X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a tre anni dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LM, LMCU) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA7
	Riferimenti normativi	A_4_2 DM 987/2016; A_A_4 DM 635/2016

Indicatore	iC18	
Descrizione	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (L, LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo" fornite alla domanda	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli intervistati dovrebbero rispondere "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo".
Denominatore	Risposte alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" dell'indagine "Profilo dei laureati anno X" - Indagine anno X+1	Questo valore deve tendere al numero dei laureati nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA18
	Riferimenti normativi	E_2 DM 987/2016

Indicatore	iC25	
Descrizione	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (L, LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Risposte "decisamente sì" e "più sì che no" fornite alla domanda	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli intervistati dovrebbero rispondere "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo".
Denominatore	Risposte alla domanda: "è complessivamente soddisfatto del corso di studio?" dell'indagine "Profilo dei laureati anno X" – Indagine anno X+1	Questo valore deve tendere al numero dei laureati nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA25
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

Indicatore	iC26	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Positiva: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LMCU, LM) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LMCU, LM) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA26
	Riferimenti normativi	A_A_3 DM 635/2016; LG ANVUR

Tabella 1.3 – Performance didattica dell’Ateneo

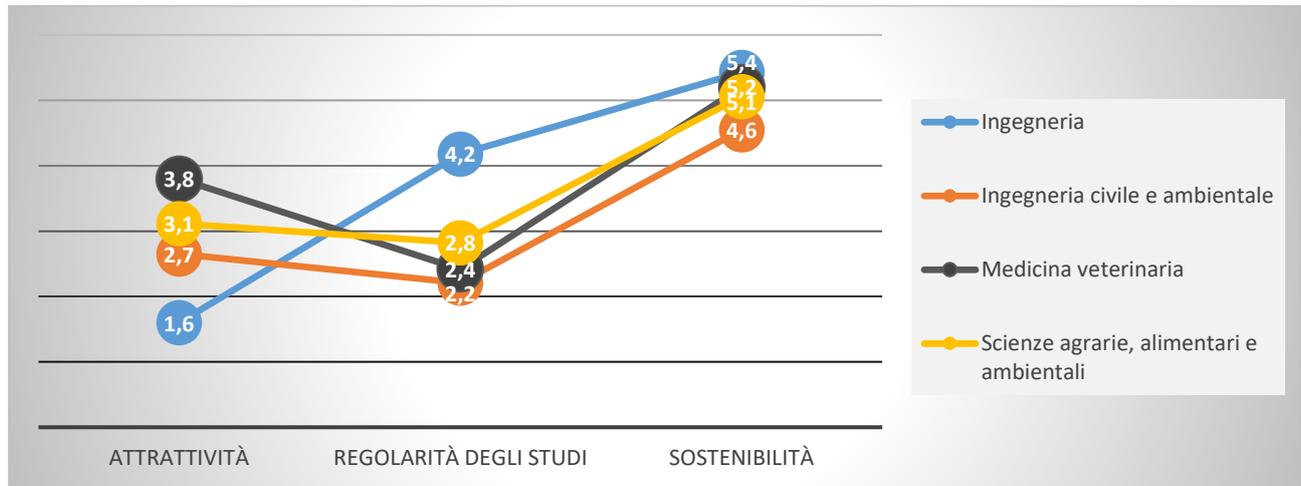
AMBITO	CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	Chimica, biologia e biotecnologie	Economia	Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	Fisica e geologia	Giurisprudenza	Ingegneria	Ingegneria civile e ambientale	Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	Performance media Ateneo
Attrattività	iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	5,7	2,3	4,4	3,5	3,0	0,0	3,0	1,7	3,1
	iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	0,8	0,4	3,0	2,0		0,3	2,0	1,8	1,3
	iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (L, LM, LMCU)	3,0	2,0	3,4	2,6	3,5	1,7	1,3	2,1	2,3
	iC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	2,1	2,1	1,5	3,0	2,0	1,4	2,5	2,0	2,6
	iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	2,9	2,8	3,5	3,8	5,0	1,4	2,5	3,0	2,6
	iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (L, LM, LMCU)	3,7	3,3	5,2	4,8	3,0	3,3	4,5	4,1	4,2
Performance media Attrattività			2,9	2,3	3,7	3,4	3,3	1,6	2,7	2,6	2,8
Regolarità degli studi	iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (L, LM, LMCU)	3,9	3,1	4,6	5,4	1,5	3,7	0,8	5,3	3,6
	iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	5,4	2,4	2,8	4,8	0,0	4,9	1,0	4,5	3,7
	iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (L, LM, LMCU)	4,0	3,4	4,8	4,8	1,5	4,9	1,5	5,0	3,8
	iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (L, LM, LMCU)	3,7	3,9	5,0	4,8	2,5	4,9	3,5	5,3	4,1
	iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	2,7	4,0	4,2	5,2	3,0	4,6	2,3	5,6	4,0
	iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	3,3	3,8	4,2	5,2	3,0	4,7	2,5	5,5	4,0
	iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	3,4	2,9	4,6	4,4	1,5	4,7	1,0	5,0	3,4
	iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	3,3	3,9	4,3	4,4	1,5	4,6	1,3	4,4	3,7
	iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	4,1	2,3	4,0	5,6	5,5	4,1	3,5	4,8	4,1
	iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	4,1	2,3	5,6	5,0	4,0	4,4	2,0	5,7	4,1
	iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	3,1	2,4	3,6	2,0	3,0	1,4	3,8	2,6	2,6
	iC24*	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (L, LM, LMCU)	2,7	2,6	4,8	3,6	4,0	3,3	3,5	3,5	3,6
	Performance media Regolarità degli studi			3,7	3,1	4,4	4,6	2,6	4,2	2,2	4,8
Sostenibilità	iC05*	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (L, LM, LMCU)	4,4	4,4	4,8	3,6	6,0	5,9	6,0	5,5	4,8
	iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	4,9	5,5	3,3	5,2	6,0	4,7	4,5	4,3	4,8
	iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (L, LM, LMCU)	4,6	4,3	3,1	4,2	3,0	5,1	4,0	5,0	4,6
	iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) (L, LM, LMCU)					6,0				6,0
	iC27*	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	4,0	3,9	3,9	3,6	4,5	5,6	2,8	5,0	4,2
	iC28*	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	4,4	3,5	4,5	3,4	6,0	5,9	5,5	4,5	4,3
Performance media Sostenibilità			4,5	4,3	3,9	4,0	5,2	5,4	4,6	4,9	4,5

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

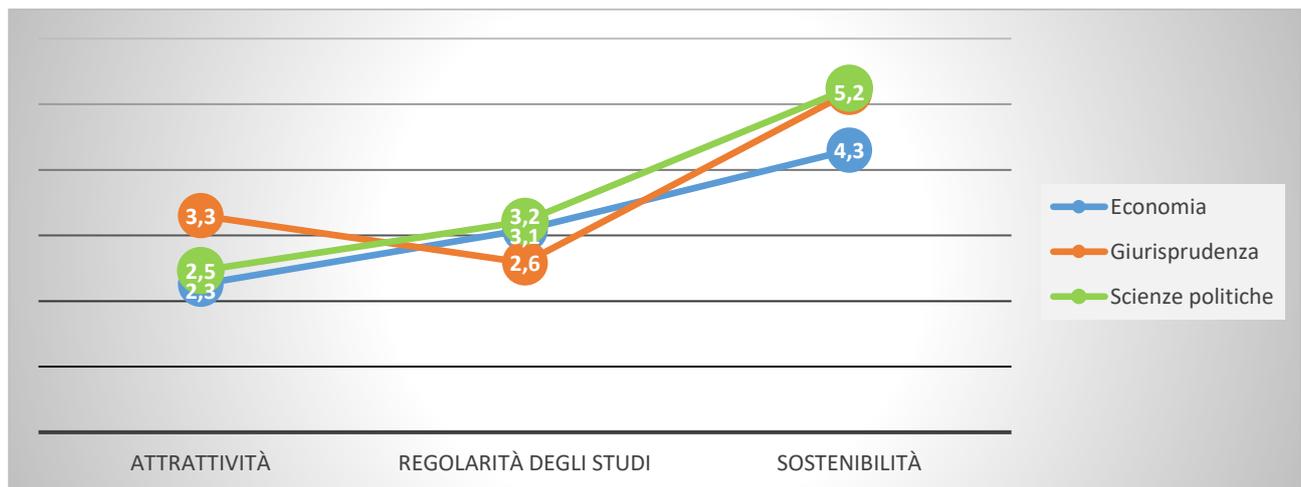
Performance media			3,7	3,2	4,1	4,2	3,4	3,9	2,8	4,3	3,7
Elaborato sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2016 al 28/08/2017											
AMBITO	CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	Matematica e informatica	Medicina	Medicina sperimentale	Medicina veterinaria	Scienze agrarie, alimentari e ambientali	Scienze chirurgiche e biomediche	Scienze farmaceutiche	Scienze politiche	Performance media Ateneo
Attrattività	iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	0,0	3,0	3,0	6,0	4,7	3,0	2,5	2,3	3,1
	iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	0,0	1,3			1,0	4,0	1,5	0,4	1,3
	iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (L, LM, LMCU)	2,3	2,0	1,2	2,0	3,4	1,4	2,8	1,9	2,3
	iC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	2,3	3,8	2,8	3,0	3,9	4,0	3,3	2,2	2,6
	iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	1,5	1,3	2,7	5,0	1,9	2,4	1,5	2,4	2,6
	iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (L, LM, LMCU)	5,5	3,7	4,7	3,0	3,9	5,0	4,0	4,8	4,2
	Performance media Attrattività			2,3	2,6	2,9	3,8	3,1	3,2	2,7	2,5
Regolarità degli studi	iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (L, LM, LMCU)	3,3	3,2	4,0	2,5	2,0	4,4	3,0	3,1	3,6
	iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	4,3	5,3	2,2	4,0	4,6	4,3	4,0	2,1	3,7
	iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (L, LM, LMCU)	3,8	5,2	4,2	2,5	0,6	5,4	2,3	3,3	3,8
	iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (L, LM, LMCU)	4,5	2,8	4,5	1,5	3,0	4,6	3,3	4,6	4,1
	iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	5,0	4,0	4,7	2,0	1,3	5,2	2,5	4,8	4,0
	iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	5,0	4,5	4,7	2,0	1,3	5,2	2,5	4,8	4,0
	iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	3,8	5,0	4,3	2,0	0,9	4,8	1,8	1,6	3,4
	iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	3,8	5,5	4,3	2,0	1,7	4,8	3,0	3,3	3,7
	iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	3,3	5,0	4,2	3,0	5,1	5,0	3,3	3,0	4,1
	iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	3,8	4,2	4,0	2,0	5,0	4,3	2,3	3,8	4,1
	iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	1,3	2,2	1,8	4,5	3,7	2,4	4,0	1,4	2,6
	iC24*	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (L, LM, LMCU)	3,8	4,7	3,6	1,0	4,7	5,0	4,3	3,1	3,6
	Performance media Regolarità degli studi			3,8	4,3	3,9	2,4	2,8	4,6	3,0	3,2
Sostenibilità	iC05*	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (L, LM, LMCU)	6,0	2,6	3,8	3,5	4,7	4,2	4,8	5,9	4,8
	iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	5,3	4,3	6,0	6,0	6,0	5,2	5,5	4,1	4,8
	iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (L, LM, LMCU)	6,0	4,0	4,8	6,0	5,0	4,6	6,0	6,0	4,6
	iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) (L, LM, LMCU)									6,0
	iC27*	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	4,3	4,6	0,3	5,5	5,3	3,4	6,0	4,8	4,2
	iC28*	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	4,8	3,9	0,5	5,0	4,3	3,4	6,0	5,4	4,3
Performance media Sostenibilità			5,3	3,9	3,1	5,2	5,1	4,2	5,7	5,2	4,5
Performance media			3,8	3,8	3,5	3,4	3,4	4,2	3,5	3,5	3,7
Elaborato sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2016 al 28/08/2017											

Grafici 1.3 – Performance didattica dell’Ateneo

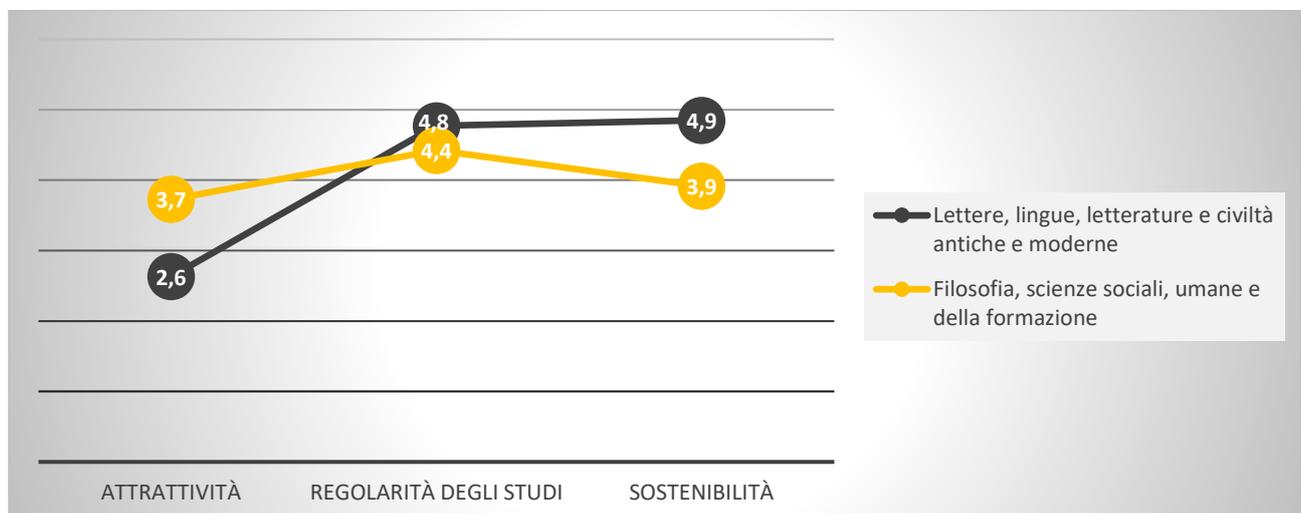
Performance didattica dell’Ateneo - Area di Formazione Agraria, Veterinaria e Ingegneria



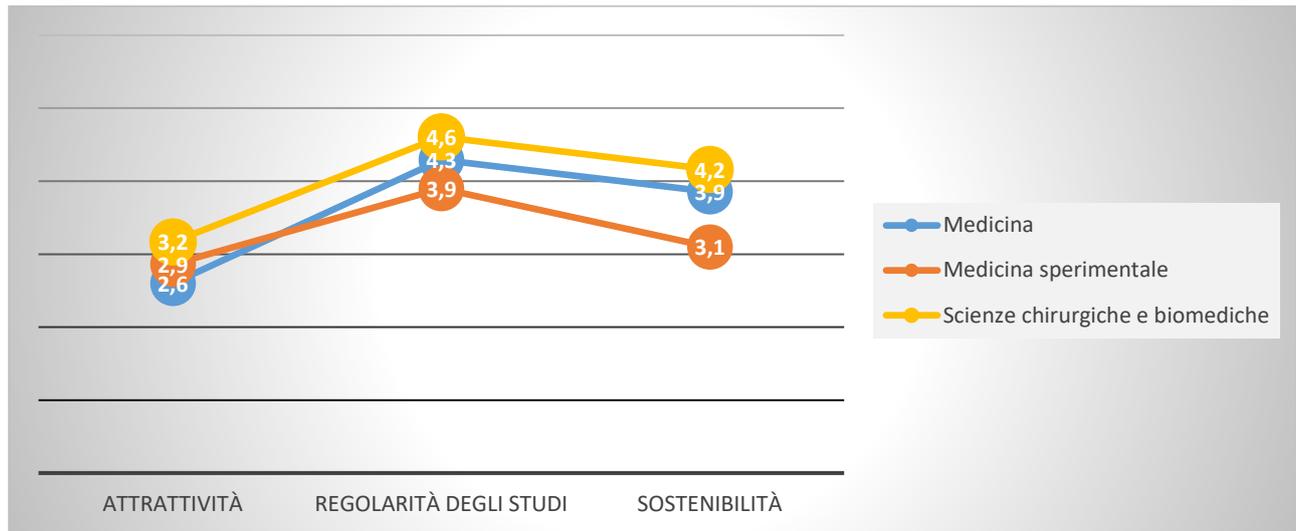
Performance didattica dell’Ateneo - Area di Formazione Economia, scienze politiche e Giurisprudenza



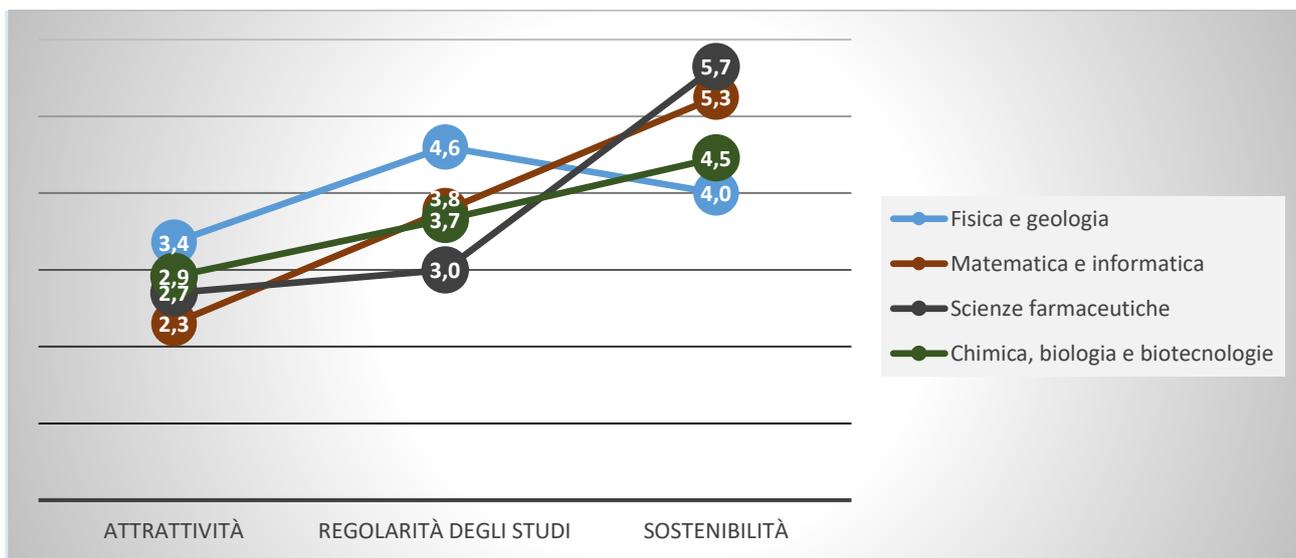
Performance didattica dell’Ateneo - Area di Formazione Lettere e Scienze della Formazione



Performance didattica dell'Ateneo - Area di Formazione Medicina



Performance didattica dell'Ateneo - Area di Formazione Scienze e Farmacia



Performance didattica dell'Ateneo per tipologia di laurea

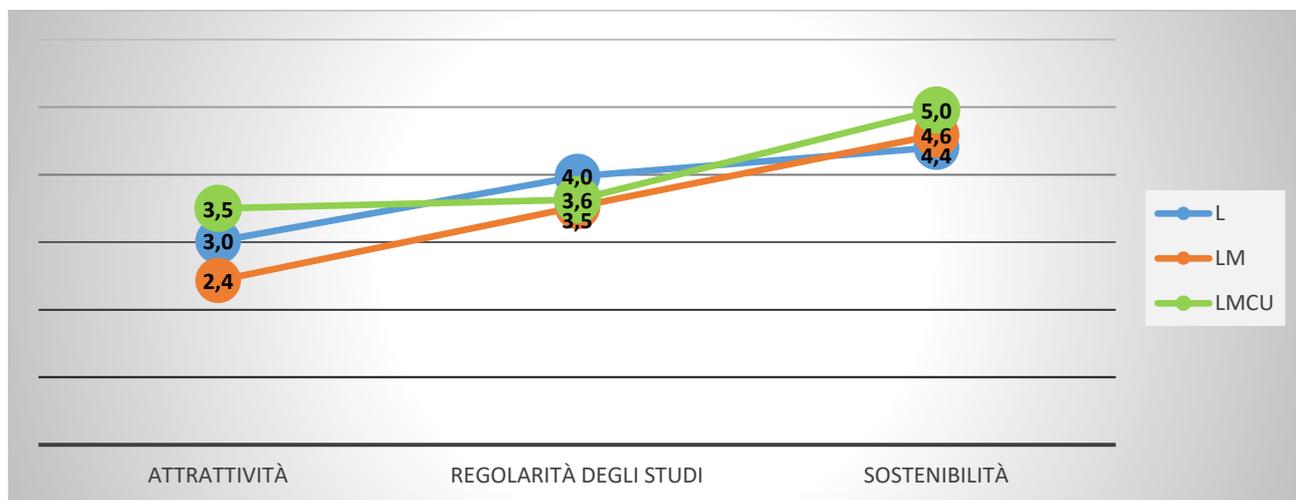


Tabella 1.3.2 - Sostenibilità della didattica Ciclo 2017/2018

DIPARTIMENTO	Durata	Tipologia Laurea	PO		PA		RU		RTD		TOT		Sostenibilità nel ciclo Disponibili	Richiesti SUA-CdS ex post
			TOT	di cui non disponibile nel ciclo	TOT	di cui non disponibile nel ciclo	TOT	di cui non disponibile nel ciclo	TOT	di cui non disponibile nel ciclo	TOT	di cui non disponibile nel ciclo		
Chimica, Biologia e Biotecnologie	2	Laurea Magistrale	6	1	9	1	14	1	1	1	30	4	26	24
	3	Laurea Triennale	6	2	14	1	20	1			40	4	36	27
	Senza CdS di riferimento		3	2	3	2	1		9	9	16	13	3	
Chimica, Biologia e Biotecnologie Totale			15	5	26	4	35	2	10	10	86	21	65	
Economia	2	Laurea Magistrale	7		10		9		3	3	29	3	26	24
	3	Laurea Triennale	8		12		13		5	5	38	5	33	31
	Senza CdS di riferimento		4	2			1	1	1	1	6	4	2	
Economia Totale			19	2	22		23	1	9	9	73	12	61	
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	2	Laurea Magistrale	5	2	13	1	9		1	1	28	4	24	24
	3	Laurea Triennale	8	3	14		11		8	8	41	11	30	35
	5	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	1	1	5	1	4	1			10	3	7	10
	Senza CdS di riferimento								2	2	2	2	0	
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione Totale			14	6	32	2	24	1	11	11	81	20	61	
Fisica e Geologia	2	Laurea Magistrale	3		9		5		3	3	20	3	17	18
	3	Laurea Triennale	2	1	10		5		1	1	18	2	16	18
	Senza CdS di riferimento				2		6	3	10	9	18	12	6	
Fisica e Geologia Totale			5	1	21		16	3	14	13	56	17	39	
Giurisprudenza	2	Laurea Magistrale	1		5						6		6	6
	3	Laurea Triennale	1		4		4				9		9	7
	5	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	8		5	2	2				15	2	13	15
	Senza CdS di riferimento		6	3	2		9		3	3	20	6	14	
Giurisprudenza Totale			16	3	16	2	15		3	3	50	8	42	

Elaborato su banca dati interna al 30/09/2017

DIPARTIMENTO	Durata	Tipologia Laurea	PO		PA		RU		RTD		TOT		Sostenibilità nel ciclo Disponibili	Richiesti SUA-CdS ex post
			TOT	di cui non disponibile nel ciclo	TOT	di cui non disponibile nel ciclo								
Ingegneria	2	Laurea Magistrale	5	1	12		16		1	1	34	2	32	24
	3	Laurea Triennale	11	1	12		5				28	1	27	27
	Senza CdS di riferimento		3		4		4		16	15	27	15	12	
Ingegneria Totale			19	2	28		25		17	16	89	18	71	
Ingegneria Civile e Ambientale	2	Laurea Magistrale	4		5		5		1	1	15	1	14	12
	3	Laurea Triennale	8		7		2		1	1	18	1	17	18
	5	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	3		7	1	7	1			17	2	15	15
	Senza CdS di riferimento		2	1	2		1		3	3	8	4	4	
Ingegneria Civile e Ambientale Totale			17	1	21	1	15	1	5	5	58	8	50	
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	2	Laurea Magistrale	11	5	12	1	9				32	6	26	24
	3	Laurea Triennale	6	2	11		13	1	5	5	35	8	27	18
	Senza CdS di riferimento		2	2			2	1	1		5	3	2	
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Totale			19	9	23	1	24	2	6	5	72	17	55	
Matematica e Informatica	2	Laurea Magistrale	1		7		4				12		12	12
	3	Laurea Triennale	2		7		7	1	1	1	17	2	15	18
	Senza CdS di riferimento		3	2	3	1	3	2	2	2	11	7	4	
Matematica e Informatica Totale			6	2	17	1	14	3	3	3	40	9	31	
Medicina	2	Laurea Magistrale	1		7		5	1	2	2	15	3	12	14
	3	Laurea Triennale			3		3	1			6	1	5	5
	6	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	21	10	20	4	25	4	4	4	70	22	48	59
	Senza CdS di riferimento				2		3		12	10	17	10	7	
Medicina Totale			22	10	32	4	36	6	18	16	108	36	72	
Medicina Sperimentale	3	Laurea Triennale	4	1	17	1	18	1	1	1	40	4	36	35
	Senza CdS di riferimento		2	1	1	1	3		8	8	14	10	4	
Medicina Sperimentale Totale			6	2	18	2	21	1	9	9	54	14	40	

Elaborato su banca dati interna al 30/09/2017

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

DIPARTIMENTO	Durata	Tipologia Laurea	PO		PA		RU		RTD		TOT		Sostenibilità nel ciclo Disponibili	Richiesti SUA-CdS ex post
			TOT	di cui non disponibile nel ciclo	TOT	di cui non disponibile nel ciclo								
Medicina Veterinaria	3	Laurea Triennale	2	1	3		4				9	1	8	9
	5	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	6		16		6				28		28	15
		Senza CdS di riferimento	5	5			15		4	4	24	9	15	
Medicina Veterinaria Totale			13	6	19		25		4	4	61	10	51	
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	2	Laurea Magistrale	3	1	16		9				28	1	27	24
	3	Laurea Triennale	5		16		11	1			32	1	31	29
		Senza CdS di riferimento	3	3	1	1	5	1	8	8	17	13	4	
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali Totale			11	4	33	1	25	2	8	8	77	15	62	
Scienze Chirurgiche e Biomediche	2	Laurea Magistrale	1		2		1				4		4	4
	3	Laurea Triennale	2	1	8		5	1			15	2	13	15
	6	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	6	2	4	2	8	1			18	5	13	18
		Senza CdS di riferimento							8	6	8	6	2	
Scienze Chirurgiche e Biomediche Totale			9	3	14	2	14	2	8	6	45	13	32	
Scienze Farmaceutiche	2	Laurea Magistrale			8		4				12		12	12
	5	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	7	4	16	2	16	2	1	1	40	9	31	30
		Senza CdS di riferimento	1	1			3	1	4	4	8	6	2	
Scienze Farmaceutiche Totale			8	5	24	2	23	3	5	5	60	15	45	
Scienze Politiche	2	Laurea Magistrale	3		15		8		1	1	27	1	26	22
	3	Laurea Triennale	4		13	1	10				27	1	26	23
		Senza CdS di riferimento	3	3	1				5	4	9	7	2	
Scienze Politiche Totale			10	3	29	1	18		6	5	63	9	54	
Ateneo	2	Laurea Magistrale	51	10	130	3	98	2	13	13	292	28	264	244
	3	Laurea Triennale	69	12	151	3	131	7	22	22	373	44	329	315
	5	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	25	5	49	6	35	4	1	1	110	16	94	85
	6	Laurea Magistrale a Ciclo Unico	27	12	24	6	33	5	4	4	88	27	61	77
		Senza CdS di riferimento	37	25	21	5	56	9	96	88	210	127	83	0
Totale complessivo			209	64	375	23	353	27	136	128	1073	242	831	242

Elaborato su banca dati interna al 30/09/2017

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2.1 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

2.2.1 Servizi di segreteria

L'organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni ad alcuni CdS può essere valutata positivamente, sia in riferimento all'esperienza pluriennale acquisita dalle strutture interessate, sia in considerazione della diversificazione e della molteplicità dei servizi stessi. Riferimenti web:

<http://www.unipg.it/didattica/segreterie-studenti>

https://www.unipg.it/files/pagine/525/Carta_dei_servizi_Seg_Stu_agg_22.12.2015.pdf

In generale il rapporto numerico tra personale tecnico amministrativo e studenti è adeguato a livello di Dipartimento **AQ1.D.3** (ora **R1.C.2** e **R3.C.2**), come pure il rapporto numerico tra tecnici amministrativi e docenti; tuttavia alcuni CdS segnalano difficoltà operative dovute sia alla dislocazione in sede decentrata sia alla assegnazione di compiti non sempre funzionale e organica. Indagini di customer satisfaction sono realizzate periodicamente e i risultati sono resi pubblici nel sito istituzionale. Riferimento web:

http://www.unipg.it/files/pagine/535/Relazione_soddisfazione_utenti_2014.pdf

2.2.1.1 Servizi di assistenza sanitaria

L'Università degli studi di Perugia offre ai suoi studenti fuori sede la possibilità di fruire dell'assistenza sanitaria di base gratuita erogata da medici di medicina generale o da medici di continuità assistenziale.

Ciò sulla base di una convenzione che l'Università degli Studi di Perugia, particolarmente attenta a promuovere la qualità della vita universitaria, ha finanziato e siglato con la USL Umbria 1 (Perugia) in data 18 giugno 2014, che consente agli studenti fuori sede domiciliati nel comune di Perugia di accedere al servizio senza rinunciare al medico di famiglia nel comune di residenza. La convenzione è poi stata siglata anche con la USL Umbria 2 (Terni).

Grazie a questa iniziativa i fuori sede possono fruire di visite ambulatoriali o domiciliari e di relative prescrizioni di farmaci e/o di prestazioni specialistiche nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale. Riferimento web: <http://www.unipg.it/servizi/assistenza-medica>

L'Ateneo offre inoltre i seguenti servizi specialistici:

- prestazioni consultoriali ad accesso libero per tutti gli studenti, erogate in forma gratuita o dietro pagamento del ticket, ove previsto;
- un servizio gratuito di prevenzione primaria e screening clinico allo scopo di informare gli studenti in merito a fattori di rischio e alle principali patologie che possono essere causa di infertilità e disturbi della sessualità. Riferimento web:

<http://www.unipg.it/servizi/assistenza-medica/servizio-di-prevenzione-andrologica>

2.2.1.2 Unificazione dei servizi tra atenei locali

L'Università degli Studi di Perugia, in riferimento a specifici obiettivi ammessi a finanziamento dal MIUR sulla base del documento di Programmazione Triennale 2013-2015, ha avviato convenzioni a livello regionale con l'Università per Stranieri di Perugia (Unistra PG) allo scopo di unificare e

condividere servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca. In particolare, in data 9 luglio 2014 è stato approvato dal SA il “Protocollo di coordinamento tra il Centro Servizi Bibliotecari dell'Università degli Studi di Perugia e il Sistema Bibliotecario e documentale di Ateneo dell'Università per Stranieri di Perugia”. In data 18 giugno 2014 è stata inoltre stipulata la “Convenzione tra Università per Stranieri di Perugia e Centro universitario sportivo di Perugia”.

Oltre a ciò è stato siglato l’*“Accordo Esecutivo di Azioni congiunte a favore degli studenti con disabilità e DSA”* con l'Università per Stranieri di Perugia per la gestione e l'implementazione del sistema relativo all'assistenza a studenti disabili (BES) al fine di fornire uno spazio in cui gli studenti di entrambi gli Atenei, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possano essere ugualmente valorizzati.

2.2.1.3 Servizio accoglienza studenti stranieri

Per tale argomento si veda il [punto 2 dell'Allegato A](#). Riferimento web:

<http://www.unipg.it/didattica/studenti-stranieri>

67

2.2.1.4 Servizio di "Counseling Legale"

Il servizio fornisce consigli legali e attività di assistenza e consulenza legale a tutti gli studenti che ne faranno richiesta. Riferimento web:

<http://www.unipg.it/servizi/counseling-legale-gratuito>

2.2.1.5 Servizio accoglienza studenti lavoratori e con difficoltà di frequenza (disabili)

Rispetto all'accoglienza degli studenti con difficoltà di frequenza (lavoratori o disabili) la CEV raccomanda: “di definire e descrivere chiaramente le politiche di reclutamento per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza” **AQ1.C.1** (ora **R3.B.3**); “di descrivere in maniera più chiara le modalità di progettazione e gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza” **AQ1.C.2** (ora **R3.B.3**); “di individuare e descrivere in maniera più dettagliata i servizi di supporto per studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza” **AQ1.C.3** (ora **R3.B.3**).

In relazione alle raccomandazioni citate è stato implementato un canale web tematico dedicato agli studenti lavoratori all'indirizzo <http://www.unipg.it/studente-lavoratore>.

Oltre all'aggiornamento continuo delle informazioni inserite nel canale web tematico alla luce delle novità normative regolamentari, nonché delle iniziative intraprese dalle singole strutture didattiche, vengono periodicamente monitorati gli studenti lavoratori iscritti ai diversi Corsi di Laurea e destinatari delle iniziative di cui sopra.

In particolare l'Ateneo intende:

- promuovere, in ogni Dipartimento, la creazione di corsi e insegnamenti on-line a beneficio degli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza;
- favorire, soprattutto per quanto riguarda le Lauree Magistrali, una progettazione ed una organizzazione didattica che faciliti la frequenza degli studenti lavoratori (ad esempio orari di svolgimento delle lezioni nei fine settimana o tardo pomeriggio, come già sta avvenendo per i CdS Magistrali delle Professioni Sanitarie);
- organizzare eventi di orientamento volti a favorire il reclutamento di studenti lavoratori.

In aggiunta, il Nucleo rileva quale elemento fortemente positivo l'inserimento in ogni scheda insegnamento delle informazioni relative alle compensazioni e dispense garantite a studenti lavoratori, disabili o con DSA, in accoglimento di quanto raccomandato nella “Relazione sulle

attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA – anno 2016” (Allegato C – Verbale NVA n.5 del 28 aprile 2017). Riferimento web:

http://www.unipg.it/files/pagine/435/Servizi/relazione_servizi_disabili_2016.pdf

Il Nucleo ha appurato il sostanziale e generalizzato miglioramento nella diffusione delle informazioni di interesse per disabili e studenti con DSA (si vedano requisiti **AQ1.B.5**, **AQ1.C.3** e **AQ1.D.3**, del previgente Sistema AVA) (ora **R1.B.1**, **R1.B.2**, **R1.C.2**, **R3.B.3**, **R3.B.5** e **R3.C.2**).

I servizi offerti agli studenti disabili sono gestiti dall'Ufficio promozione e servizi agli studenti dell'Area Promozione, Orientamento e Servizi agli Studenti dell'Ateneo di Perugia. Riferimento web: <http://www.unipg.it/disabilita-e-dsa>

2.2.2 Servizi di orientamento e assistenza

L'Area Promozione, Orientamento e Servizi agli Studenti della Ripartizione Didattica svolge attività di supporto agli studenti in entrata, in itinere e in uscita, coadiuvata dal Delegato del Rettore per l'Orientamento. Riferimento web: <http://www.unipg.it/orientamento>

2.2.2.1 Orientamento e assistenza in ingresso e in itinere

Il servizio di orientamento in entrata offre la possibilità di usufruire di colloqui individuali, fornisce informazioni in merito all'Offerta Formativa e alle modalità di iscrizione, organizza incontri e giornate informative con i Dipartimenti, e nell'ambito di Lugliorienta e Settembreorienta, garantisce incontri di orientamento presso le scuole superiori.

In itinere è possibile usufruire di colloqui individuali per studenti che si trovino nella necessità di rivedere le proprie scelte e i propri percorsi di studio.

Per questo aspetto **AQ1.B.3** (ora **R1.B.1**, **R3.B.1** e **R3.B.2**) la CEV raccomanda: “*che ci sia un approccio più sistematico e uniforme, non solo dichiarato ma anche coerentemente applicato, secondo modalità atte a comprendere e a far comprendere quando il problema non esiste e quando esiste; quando esista, quale ne sia l'entità (in termini di dati di percorso, osservazioni dei docenti in aula e all'esame, percezioni espresse dagli studenti), e quali siano i rimedi adottati e in quanti casi; quando non esista, dichiarare perché si ritiene che così sia. Evitando quindi rischi di omissioni.*”. L'Ateneo ha quindi programmato una revisione delle linee guida relative alla formulazione dei contenuti SUA-CdS (sezione A3.b - Modalità di ammissione), delle linee guida relative al riesame e alla relazione annuale delle CPds. In particolare, maggiore attenzione è stata garantita alla normalizzazione di comportamento in sede di assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e alle attività di tutoraggio in itinere.

A partire dall'A.A. 2015/16 in via sperimentale, Unipg ha attivato la possibilità di effettuare anche colloqui individuali a distanza attraverso la piattaforma Skype. Per questa particolare modalità è demandato all'utente garantire le indispensabili condizioni di riservatezza e tranquillità, necessarie alla buona riuscita dell'incontro.

2.2.2.3 Orientamento e assistenza in uscita

In uscita laureandi e neolaureati possono, attraverso colloqui individuali, valutare la scelta dell'indirizzo o curriculum del loro percorso di studi di un'eventuale Laurea Magistrale, Master o Scuola di Specializzazione; possono avere informazioni o suggerimenti in merito al loro ingresso nel mondo del lavoro e a tecniche attive di ricerca. A tal proposito dal 1995 è possibile partecipare ad un corso breve (5 giorni) sulla pianificazione della carriera che viene anche ripetuto nello stesso anno e che tratta argomenti quali: l'importanza dell'autoanalisi, le tecniche di ricerca attiva del lavoro, la lettera di presentazione, il curriculum vitae e il colloquio di lavoro.

L'Università degli Studi di Perugia ha aderito al Programma FxO Scuola & Università che ha l'obiettivo di sostenere e consolidare gli Atenei nello sviluppo del loro ruolo di intermediari tra laureati e datori di lavoro, così come previsto dalla riforma dei servizi per il lavoro contenuta nel D. Lgs. n. 276/03 e dalle successive disposizioni normative.

In tale contesto l'obiettivo è quello di sviluppare e potenziare la progettazione e la realizzazione di attività di raccordo tra l'Università stessa e il mondo del lavoro attraverso programmi di recruiting e gestione di tirocini formativi e di orientamento conformemente agli indirizzi che emergono dalla partecipazione alla nuova fase del Programma FxO.

In particolare il Programma intende contribuire al miglioramento della qualità e della specializzazione dei servizi di orientamento e placement nelle Università, attraverso:

- definizione e attuazione sperimentale di standard di qualità e sviluppo di nuovi servizi rivolti a target di utenti;
- promozione e sostegno alla diffusione, in raccordo con le regioni, di forme contrattuali, misure e dispositivi di politica attiva volti a favorire l'inserimento lavorativo dei laureati e dottori di ricerca, quali il contratto di "alto" apprendistato, i tirocini di formazione e orientamento.

In aggiunta, rispetto ai servizi offerti ai laureati (<http://www.unipg.it/job-placement/servizi-offerti-ai-laureati>), l'Ufficio Tirocini e Formazione al lavoro dell'Area Promozione, Orientamento e Servizi agli Studenti si propone anche di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di laureati presso l'Università degli Studi di Perugia attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari (entro 12 mesi dalla data di laurea) e la promozione di candidature per offerte di lavoro presso Aziende, Enti e Associazioni. Inoltre in riferimento ai servizi offerti alle aziende il Servizio Job Placement mette a disposizione gli strumenti più idonei per entrare in contatto con i laureati dell'Università degli Studi Perugia e si occupa dell'organizzazione di presentazioni aziendali individuali, seminari e job day.

2.2.3 Servizi di assistenza per formazione esterna e mobilità internazionale

L'Università degli Studi di Perugia è particolarmente attiva sul fronte della mobilità studentesca e intrattiene rapporti consolidati con numerose sedi straniere di riconosciuto prestigio.

L'internazionalizzazione dell'Ateneo si attua attraverso la partecipazione ad iniziative che rafforzano la dimensione internazionale degli studenti, del corpo accademico e del personale tecnico-amministrativo, favorendo la formazione di figure professionali capaci di operare in un settore in continua evoluzione e fortemente competitivo. Riferimento web:

<http://www.unipg.it/internazionale>

L'Ateneo, in considerazione dell'importanza data ai rapporti di collaborazione internazionali e alle iniziative di mobilità, al fine di incentivare e regolamentare tutte le attività ha emanato appositi Regolamenti: Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus (D.R. n. 2175 del 25.11.2015) (link: http://www.unipg.it/files/pagine/115/regolamento_Mobilit%C3%A0_Erasmus.pdf);

Regolamento per l'Attivazione di Corsi di Studio Internazionali (D.R. n. 1299 del 21.07.2011) (link: <http://www.unipg.it/files/pagine/115/Reg-cds-int.pdf>).

L'Area Relazioni Internazionali è la struttura amministrativa competente per il supporto alle attività di internazionalizzazione, con particolare riferimento all'assistenza per lo svolgimento dei periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale. L'Area si articola in due settori: un Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale e un Ufficio Mobilità Studenti (in entrata e in uscita).

L'Ateneo, attraverso la struttura delle Relazioni Internazionali, cura i rapporti internazionali, gestisce tutti gli accordi bilaterali (nell'ambito del Programma LLP) e accordi quadro di cooperazione internazionale con istituzioni di paesi EU, non-EU ed emergenti; offre informazioni (attraverso il sito web dedicato e una Newsletter) sulle varie opportunità di finanziamento, comprese le attività di mobilità nell'ambito di studio e ricerca; assiste professori e ricercatori durante tutto il percorso inerente le proposte progettuali di formazione e cooperazione internazionale, dalla presentazione della candidatura alla conclusione delle attività, attraverso le diverse forme di finanziamento disponibili (Programma LLP, Tempus, Erasmus Mundus, Borse di mobilità Marie Curie); cura le pratiche relative al processo di internazionalizzazione dei corsi di studio dell'Ateneo, promuovendo le convenzioni interuniversitarie per la creazione di corsi di studio congiunti internazionali in collaborazione con le strutture competenti.

In riferimento alla mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus, sia a fini di studio che di tirocinio (placement), l'Ateneo, attraverso la suddetta struttura supportata dai Delegati Erasmus+ di Dipartimento e dai Referenti degli accordi che svolgono funzioni di ausilio in ambito didattico, supervisiona tutte le attività offrendo assistenza agli studenti in uscita e in entrata, supportandoli nella preparazione della documentazione necessaria e nell'organizzazione del periodo di studio/tirocinio da svolgere presso l'istituzione partner.

In particolare, il supporto agli studenti in entrata prevede:

- Welcome office;
- Organizzazione di appositi "welcome day" mirati all'accoglienza e all'integrazione degli studenti in entrata nella vita dell'Ateneo e con gli studenti locali;
- Predisposizione di materiale informativo, sia cartaceo che online (Guida per studenti internazionali);
- Assistenza nella ricerca dell'alloggio, anche in collaborazione con l'Agenzia per il diritto allo studio (Adisu);
- Visite di orientamento all'interno delle strutture universitarie;
- Assistenza per visti e assicurazione (se previsti);
- Offerta di Corsi di lingua italiana, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo;
- Predisposizione e gestione della documentazione ufficiale per le procedure di riconoscimento del periodo di studio svolto in mobilità (Learning Agreement/Transcript of Records);
- Supervisione dei servizi di consiglio e supporto ai partecipanti alla mobilità, in collaborazione con i Delegati di Dipartimento e i Referenti degli accordi.

Per quanto riguarda il supporto agli studenti partecipanti alle iniziative di mobilità in uscita, questo include:

- Organizzazione di giornate informative relative ai bandi di mobilità;
- Predisposizione dei bandi per la candidatura alle borse di mobilità per studio e placement;
- Predisposizione del modulo di candidatura per la partecipazione alle attività di mobilità e l'attribuzione dei relativi fondi da parte dell'Agenzia Nazionale;
- Procedure inerenti l'accettazione e la registrazione degli studenti presso l'istituzione partner;
- Assistenza per l'organizzazione del periodo di studio/tirocinio da svolgere all'estero (contatti con l'istituzione partner, supporto nella stesura del piano di studi da sostenere presso l'istituzione partner, informazioni relative alla ricerca dell'alloggio);
- Assistenza per visti e assicurazione (se previsti);

- Predisposizione e gestione della documentazione ufficiale per le procedure di riconoscimento del periodo di studio svolto in mobilità (Learning Agreement/Transcript of Records);
- La condivisione delle esperienze dei partecipanti precedenti attraverso le associazioni studentesche.

Un'analisi degli esiti di tale attività in termini sia numerici che descrittivi è proposta nell'[Allegato A](#). Il NdV in particolare rileva il costante miglioramento dei servizi di assistenza per lo svolgimento di periodi al di fuori dell'Ateneo e per la mobilità internazionale.

2.2 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

In riferimento alla valutazione della dotazione infrastrutturale e tecnologica [AQ1.D.3](#) (ora [R1.C.2](#) e [R3.C.2](#)), sulla scorta della documentazione prodotta dall'Ateneo a seguito della capillare e sistematica ricognizione avviata con nota rettorale prot. 15613 del 27 aprile 2015 e conclusasi in data 6 maggio 2015, nonché presa visione a campione delle informazioni inserite nel quadro B4 "Infrastrutture" nella Banca dati MIUR SUA-CdS e delle valutazioni da parte degli studenti frequentanti, il giudizio risulta essere generalmente positivo sia in termini di quantità che di qualità per ognuno degli aspetti esaminati:

- dotazione di aule;
- dotazione di biblioteche;
- dotazione di spazi per lo studio individuale;
- dotazione di aule attrezzate (aule informatiche, laboratori accessibili a studenti etc.);
- dotazione di edifici per la didattica, spazi comuni, ambienti di vita quotidiana della didattica, arredi.

La valutazione positiva è poi suffragata dall'esito delle audizioni dei CdS, dai cui verbali emerge la marginalità della problematica tra quelle segnalate. L'individuazione di specifici problemi a livello di CdS, rilevati anche in sede di CPds, è tracciata dalla documentazione presente nell'applicativo "Riesame 2.0".

A partire dall'anno 2014, anche sulla base di istanze pregresse, l'Ateneo ha provveduto alla realizzazione di aule e spazi dati in autogestione agli studenti delle sedi di Perugia e Terni, con aperture anche serali.

Inoltre, le Linee per la programmazione triennale 2018-2020, quale azione di intervento, prevedono di "Rendere più moderni e sostenibili gli ambienti di studio, sperimentando anche aule 3.0, a forte carattere tecnologico, per la gestione di pratiche didattiche innovative centrate sui processi di apprendimento degli studenti e sul lavoro cooperativo". L'obiettivo ha ottenuto il finanziamento del MIUR ed è in corso di realizzazione secondo quanto stabilito dal progetto PRO3.

Infine si richiama quanto detto nella sezione precedente relativamente alla convenzione siglata dall'Università degli Studi di Perugia con l'Università per Stranieri di Perugia, che permette l'uso condiviso di strutture bibliotecarie, di servizio e sportive dei due atenei agli studenti.

2.3 Effetti dell'AQ a livello di CdS – Razionalizzazione dei processi

Sulla scorta delle informazioni fornite nell'ordine dal PQ in occasione delle proprie relazioni annuali, dai CdS sottoposti a visita di accreditamento CEV e dalle CPds in occasione delle proprie relazioni annuali, nonché da quanto emerso in sede di audizione dei CdS e dall'analisi degli indicatori ANVUR, si presenta di seguito quanto rilevato in merito alla razionalizzazione dei processi amministrativi a livello di CdS.

2.3.1 Miglioramento continuo

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS linee guida, rapporti di riesame (annuali e ciclici), relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), audizione dei CdS, nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i rapporti di riesame collegati per disattivazione o per prosecuzione 3+2), il Nucleo ha verificato che in Ateneo è operativo un efficace processo di miglioramento continuo nei CdS (la CEV ha approvato il relativo requisito di accreditamento periodico **AQ3.1**, ora **R1.A.3**, **R1.B.3**, **R2.A.1** e **R2.B.1**).

Dall'esame delle informazioni raccolte e dall'analisi degli indicatori ANVUR emerge, con chiarezza, sia la ciclicità delle migliorie strutturali apportate sia l'incremento di efficacia dei CdS. Come detto, l'Ateneo, oltre al continuo aggiornamento di linee guida ad hoc, ha anche reso disponibile una procedura informatizzata per la gestione dei documenti connessi alle attività di AQ (Riesame 2.0).

Il Nucleo prende positivamente atto che nel giugno 2017 gli Organi di Governo dell'Ateneo hanno costituito una "Commissione ottimizzazione funzionamento CdS" (D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017), con il compito di analizzare lo scorrimento delle carriere degli studenti nell'ottica di fornire un contributo al miglioramento delle attività didattiche individuando per ogni problematica rilevata le principali linee di intervento.

2.3.2 Accreditamento periodico dei Corsi di Studio

Ognuno degli elementi di accreditamento periodico è stato correttamente preso in esame e accolto dai CdS, che, con metodologia uniformata dal PQ (rif. Nota PQ prot. n. 13694 del 14.04.2015), hanno individuato le azioni da realizzare e le tempistiche ad esse collegate per ognuno degli aspetti critici evidenziati dalla CEV nella relazione preliminare (raccomandazioni CEV).

Già in occasione della precedenti relazioni (NUCLEI 2015 e NUCLEI 2016) il Nucleo aveva potuto accertare che molte delle azioni previste dai CdS erano già state adeguatamente concretizzate, rimuovendo alcune delle problematiche accertate dalla CEV, a testimonianza della bontà della metodologia adottata dal PQ di Ateneo e comunque del processo di AQ interna avviato.

A seguito della revisione delle procedure AVA richiesta dal D.M. 987/2016, l'Ateneo di Perugia ha ottenuto l'accREDITamento periodico dei CdS con D.M. n. 559/2017. Riferimento web: https://ateneo.cineca.it/off270/web/DMAccREDITamento.php?parte=2&code_un=23

Come prescritto, si propone in allegato ([Tabella 2.3.2](#)) l'esito del monitoraggio annuale effettuato dal NdV sull'effettivo superamento delle criticità emerse a livello di Corsi di Studio esaminati dalla CEV. La documentazione relativa (delibere, note rettorali, note operative, ecc.) è custodita agli atti del NdV.

In sintesi, nel corso dei mesi trascorsi dalla visita CEV, i Corsi di Studio hanno formalizzato la presa in carico dei problemi, avviando un efficace processo documentale e metodologico risolutivo per la maggior parte di essi (in particolare per le condizioni poste dalla CEV).

Tuttavia in alcuni casi, pur essendo state individuate le soluzioni, non è stato possibile giungere alla loro definitiva realizzazione nei termini stabiliti, sia per difficoltà procedurali (disallineamenti temporali tra deliberazioni e termini degli adempimenti) che di sistema (mancato coordinamento). Ciò ha comportato il differimento di almeno un anno dell'azione risolutiva. Tuttavia allo stato tutte le azioni programmate sono state realizzate.

Tabella 2.3.2 - Monitoraggio delle azioni per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS

REQUISITO AQ5	PUNTI DI ATTENZIONE	L-8 Ingegneria Informatica ed elettronica		L-19 Scienze dell'educazione		L-25 Scienze agrarie e ambientali		L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali		LM-14 Italianistica e storia europea		LM-23 Ingegneria civile		LM-54 Scienze chimiche		LM-77 Amministrazione e legislazione aziendale		LM-41 Medicina e chirurgia	
		CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR
AQ5.A.1	Parti consultate	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	B	7	C	4	C	4	C	4
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	7	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	4	B	7	C	4	B	7	A	9	B	7	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C	4	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	7	B	7	C	4	B	7	A	9	B	7	C	4	B	7	C	4
Giudizio finale circa l'AccREDITAMENTO Periodico del Corso di Studio		Condizionato	Soddisfacente 6,63	Soddisfacente	Soddisfacente 7,00	Condizionato	Condizionato 4,94	Soddisfacente	Soddisfacente 6,81	Condizionato	Soddisfacente 6,69	Condizionato	Condizionato 5,31	Condizionato	Condizionato 5,13	Soddisfacente	Soddisfacente 6,81	Condizionato	Condizionato 4,38

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

L 8 - Ingegneria Informatica ed elettronica

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)			Riesame annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV					
22.10.14	26.11.14	18.06.15	23.01.14	30.09.14	31.12.14	16/17	Soddisfacente (6,63) (giudizio preliminare CEV: Condizionato)
06.05.16		16.07.15	19.01.15	15.12.15	31.12.15		
		07.07.16	21.01.16	13.12.16	31.12.16		

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	B	Approvato		
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	Approvato		
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	Approvato		
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	Si raccomanda di riportare chiare informazioni, anche sul sito web di CdS/Dipartimento, in merito a come vengono individuate le eventuali carenze di competenze di ingresso e alle modalità di recupero obblighi formativi (OFA)	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato LUGLIO 2015) 2) Predisposizione pagine web dedicate (realizzato LUGLIO 2015) 3) Approvazione di apposito regolamento test d'ingresso (realizzato FEBBRAIO 2016) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016)	
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato		
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato		
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato		
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato		
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C	Si raccomanda di riportare chiare informazioni, anche sul sito web di CdS/Dipartimento, in merito a come vengono individuate le eventuali carenze di competenze di ingresso e alle modalità di recupero obblighi formativi (OFA)	1) Predisposizione pagine web dedicate (realizzato LUGLIO 2015) 2) Intervento diretto nella gestione delle attività didattiche, con successivo monitoraggio dei comportamenti (realizzato MARZO 2016) 3) Adeguamento contenuti web a prescrizioni NdV (realizzato SETTEMBRE 2016)	
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato		
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato		

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

L 19 - Scienze dell'educazione

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)			Riesame annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV					
14.10.14	26.11.14	18.06.15	14.01.15	17.01.14	31.12.13	14/15	Soddisfacente (7,00) (giudizio preliminare CEV: Soddisfacente)
06.05.16		16.07.15	19.01.16	14.12.16	31.12.14		
		07.07.16			31.12.16		

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	B	Approvato		
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	Approvato		
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	Approvato		
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B	Approvato		
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato		
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato		
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato		
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato		
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato		
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato		
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato		

L 25 - Scienze agrarie ed ambientali

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)			Riesame annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV					
17.10.14	26.11.14	18.06.15	21.01.14	14.12.16	31.12.13		Condizionato (4,94) (giudizio preliminare CEV: Condizionato)
06.05.16		16.07.15	15.12.14		31.12.14		
		07.07.16	21.01.16		31.12.16		

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	C	Si raccomanda di ampliare la gamma delle parti sociali consultate in relazione alla modifica dello spettro di competenze e funzioni introdotte dopo il 2009, con particolare riferimento alla implementazione dei curricula ed alle conseguenze sulle competenze del profilo professionale formato (ad esempio includendo associazioni di categoria degli agricoltori/florovivaisti, rappresentanze di aziende agricole/di trasformazione / zootecniche / florovivaistiche, ecc.) Si raccomanda di allargare il panorama delle parti consultate per addivenire ad una maggiore rappresentatività del livello nazionale e possibilmente anche di quello internazionale.	1) Ampliamento delle parti sociali consultate, contemplando tutte le possibili figure professionali di riferimento (realizzato APRILE 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 3) Linee guida di Ateneo (in approvazione entro DICEMBRE 2017)	
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	Ai sensi delle Linee guida europee e della normativa nazionale (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, Art. 11 comma 4.4), del sistema di Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento ANVUR, del D.M. 47/2013, è richiesto che la consultazione sia condotta in caso di modifiche sostanziali al progetto formativo del Corso di Studio e che, in ogni caso, abbia una certa cadenza. È previsto che i contenuti alla base della progettazione siano identificati confrontandosi anche con le parti interessate in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro (domanda di formazione). Si rende pertanto necessario condurre un aggiornamento della consultazione delle parti sociali, in ottemperanza ai riferimenti sopra indicati, ponendo particolare attenzione alla individuazione dei soggetti che si intendono consultare (individuati in modo coerente con le figure professionali di riferimento del Corso di Studio, a livello nazionale e se possibile a livello internazionale), alla definizione delle modalità di confronto e di raccolta ed esame dei risultati delle consultazioni (documentate).	1) Programmazione di incontri con cadenza annuale/biennale (realizzato APRILE 2015) 2) Realizzazione di incontri con verbalizzazione, somministrazione di un questionario alle parti consultate volto a definire una base comune di discussione (realizzato MAGGIO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016)	
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Anche a valle della consultazione delle parti sociali, rendere coerente la/le figura/e professionale/i con l'articolazione in eventuali curricula, e le relative funzioni e competenze.	1) Ampliamento delle parti sociali consultate, contemplando tutte le possibili figure professionali di riferimento (realizzato APRILE 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016)	

L 25 - Scienze agrarie ed ambientali

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	<p>Si raccomanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di chiarire se e come vengono valutate le conoscenze all'accesso per tutti gli studenti, anche per quelli che si immatricolano quando le attività del mese iniziale sono già iniziate da tempo o addirittura sono già terminate, ovvero quando i momenti di test iniziale e/o finale sono già stati condotti; - di verificare in modo documentato la frequenza di ogni studente alle attività di supporto previste, trattandosi della modalità indicata per l'assolvimento delle lacune riscontrate; - di chiarire come vengono colmate le lacune degli studenti che si iscrivono tardivamente, non in tempo utile per la frequenza alle attività di cui al primo punto; - di rendere le informazioni circa il sistema di verifica delle conoscenze all'accesso, di attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi laddove si riscontrino lacune e di assolvimento degli stessi, chiare e facilmente reperibili per i potenziali futuri studenti sul sito del CdS. <p>Inoltre si raccomanda di introdurre misure valutative dell'assolvimento dell'OFA / del superamento delle lacune riscontrate che non siano unicamente connesse ad una frequenza ad attività di supporto (per quanto verificata), ma siano basate su valutazioni oggettive, condotte al fine di verificare il livello di ogni singolo studente, e da soddisfare con modalità ed entro termini chiaramente presentati ai futuri potenziali studenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1) Creazione di strumenti di supporto per l'autovalutazione (realizzato GIUGNO 2015) 2) Organizzazione di seminari di orientamento anche specifici per studenti con OFA (realizzato GIUGNO 2015) 3) Modifica del Regolamento del CdS per OFA (realizzato GIUGNO 2015) 4) Predisposizione pagine web dedicate (realizzato GIUGNO 2015) 5) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 	
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C	<p>I risultati di apprendimento attesi vanno rivisti, in funzione dell'esito della consultazione delle parti sociali (come da condizione di cui al punto AQ5.A), in relazione alla/e figura/e professionali e relative competenze, nonché dei curricula previsti, attraverso una riorganizzazione per aree di apprendimento funzionalmente omogenee.</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 	
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C	<p>In seguito all'attuazione di quanto riportato nelle condizioni di cui al punto seguente, si raccomanda di verificare la coerenza degli insegnamenti con i risultati di apprendimento attesi in relazione alle figure professionali ed alla relativa articolazione delle competenze e risultati di apprendimento attesi in relazione ai percorsi dei vari curricula.</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 3) Organizzazione di incontri con rappresentanti del mondo del lavoro (realizzato SISTEMATICAMENTE) 	
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C	<p>Circa la descrizione delle modalità di verifica indicata nelle schede insegnamento online, si raccomanda di inserire maggiori informazioni che in modo trasparente consentano agli studenti di avere contezza delle modalità di verifica per tutti gli esami.</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1) Adeguamento Schede didattiche dei singoli insegnamenti (realizzato GIUGNO 2015) 2) Adeguamento ciclico (realizzato SISTEMATICAMENTE) 	

L 25 - Scienze agrarie ed ambientali

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C	Si raccomanda una più puntuale rendicontazione dello stato di avanzamento delle azioni correttive, anche dove siano ancora in progress, e di analizzare stato di avanzamento ed esiti di tutte le azioni previste nel precedente riesame. Il monitoraggio in itinere di tale attività consente, rispetto ad una valutazione a fine periodo, la messa in atto di eventuali interventi correttivi.	1) Adeguamento delle attività del Gruppo di Riesame (realizzato GIUGNO 2015) 2) Realizzazione di pagine web dedicate (realizzato GIUGNO 2015) 3) Verbalizzazione delle attività di riesame all'interno del Consiglio di CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE) 4) Adeguamento ciclico (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato		
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C	Per quanto concerne l'analisi delle criticità circa le opinioni degli studenti si raccomanda di analizzare, monitorare e discutere nelle sedi opportune i feedback degli esiti dell'interazione tra coordinatore di CdS e singoli docenti coinvolti, di attuare e monitorare le attività di consultazione e ascolto diretto degli studenti previste dalla CPDS così come emerso durante la visita in loco, nonché di analizzare con gli studenti le ragioni della percezione di un loro non adeguato ascolto, in particolare verificando se si tratti di una carenza di riscontro circa il feedback delle azioni condotte, ovvero di carenze relative all'efficacia delle stesse azioni.	1) Consultazioni verbalizzate dei responsabili CdS con i docenti del CdS medesimo (realizzato MARZO 2015) 2) Consultazioni verbalizzate dei responsabili CdS con la CPdS (realizzato GIUGNO 2015) 3) Consultazioni verbalizzate dei responsabili CdS con gli studenti, con la somministrazione di un apposito questionario e ratifica degli esiti da parte del Consiglio di CdS (realizzato GIUGNO 2015) 4) Utilizzo di appositi organismi di coordinamento dipartimentale (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C	Si raccomanda di indagare in modo approfondito l'efficacia della laurea nel mondo del lavoro, e di condurre attività di orientamento al mondo del lavoro ed alla prosecuzioni degli studi, coerentemente anzitutto con il sistema di formazione previsto dall'adesione al processo di Bologna, nonché con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n° 386 del 26 luglio 2007 in merito alla Mobilità e altre azioni rivolte agli studenti (1.5) (recepito anche nel Decreto Ministeriale 31 ottobre 2007 n. 544).	1) Organizzazione e realizzazione di incontri tra studenti e ordini professionali, anche tramite tutor aziendali dei tirocini (realizzato MAGGIO 2015) 2) Organizzazione e realizzazione di incontri tra studenti e responsabili CdS per orientamento e valutazione dei successivi sbocchi professionali (realizzato GIUGNO 2015) 3) Coordinamento con la Commissione di Orientamento di Dipartimento (realizzato GIUGNO 2015) 4) Verbalizzazione delle attività in seno al Consiglio di CdS (realizzato GIUGNO 2015)	
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C	Si raccomanda di incentivare con azioni monitorabili ed oggettivabili il supporto all'inserimento nel mondo del lavoro e alla internazionalizzazione.	1) Organizzazione e realizzazione di incontri con aziende (anche a livello internazionale) e operatori di settore (realizzato GIUGNO 2015) 2) Ciclicità degli eventi (realizzato SISTEMATICAMENTE) 3) Attività di job-placement organizzata a livello dipartimentale (realizzato SISTEMATICAMENTE)	

L 36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)			Riesame annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV					
23.10.14	26.11.14	18.06.15	28.01.15	16.10.13	31.12.13	14/15	Soddisfacente (6,81) (giudizio preliminare CEV: Soddisfacente)
06.05.16		16.07.15	20.01.16	30.11.16	31.12.14	16/17	
		07.07.16				31.12.16	

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	B	Approvato		
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	Approvato		
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali, così come riportate nella SUA-CdS, sebbene descritte in modo completo, appaiono eccessivamente ambiziose rispetto alle effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati di questo CdS. Si raccomanda pertanto una rimodulazione dei profili professionali descritti nella SUA-CdS in modo che risultino più congruenti alle effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.	1) Istituzione di un Tavolo tecnico per il confronto con gli interlocutori esterni (realizzato APRILE 2015) 2) Costituzione di apposita commissione per ridefinizione profili professionali, approvazione CdD (realizzato LUGLIO 2015) 3) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 4) Apertura di uno sportello di orientamento ai tirocini e stage e l'introduzione di un diario del tirocinante (realizzato fine 2015, inizio 2016) 5) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016)	
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B	Approvato		
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato		
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato		
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato		
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato		
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato		
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato		
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato		

LM 14 - Italianistica e storia europea

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)			Riesame annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV					
15.10.14	25.11.14	18.06.15	22.01.14	13.12.16	31.12.13	17/18	Soddisfacente (6,69) (giudizio preliminare CEV: Condizionato)
06.05.16		16.07.15	21.01.15		31.12.14		
		07.07.16	20.01.16		31.12.16		

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	B	Approvato		
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	<p>La consultazione è precedente al riordino del corso con la confluenza delle due precedenti lauree magistrali in Italianistico e in Storia, andava perciò rinnovata per il 2012/13, consultando forze sociali effettivamente competenti e interessate. Carente è in ogni caso la documentazione prodotta, mancando verbali che riportino l'eventuale discussione intervenuta. Manca anche un programma di verifiche periodiche sull'andamento del CdS, o l'indicazione di studi e statistiche consultati per documentarsi sul mercato del lavoro. Si raccomanda, per la prossima SUA-CdS, di rinnovare l'incontro con le parti sociali, da scegliere fra gli effettivi rappresentanti dei possibili sbocchi professionali del CdS, sia quelli tradizionali (scuola, musei, archivi, giornalismo) sia fra altre possibili attività che a questi potrebbero utilmente affiancarsi (organizzazione di eventi, attività letteraria, comunicazione interna ed esterna etc.).</p> <p>In preparazione dell'incontro si raccomanda di effettuare un'analisi delle nuove professioni verso cui gli analoghi CdS di università italiane si propongono di orientare i loro laureati, e cercare possibili punti di riferimento anche al di fuori del territorio regionale; a questo fine è bene utilizzare al meglio alcune buone pratiche già presenti, come i tirocini, ben organizzati e non frequenti in CdS della medesima classe, e il doppio titolo con la Francia, che consente di allargare a livello internazionale le prospettive di lavoro.</p> <p>Si raccomanda di verbalizzare i lavori svolti durante l'incontro con le parti sociali e di prevedere che essi non si limitino ad un incontro episodico da rinnovare solo a distanza di vari anni, ma prevedano sia periodiche verifiche sull'andamento delle carriere degli studenti, con discussione collegiale delle scelte fra insegnamenti opzionali e degli esiti formativi registrati nelle prove d'esame, con gli eventuali ritardi, le possibili cause e le possibilità di rimuoverle, sia soprattutto una sempre più stretta connessione tra la programmazione iniziale, la buona pratica dei tirocini e i possibili sbocchi professionali.</p>	<p>1) Organizzazione e realizzazione di consultazioni verbalizzate periodiche delle parti sociali a cura del Gruppo di riesame (realizzato LUGLIO 2015)</p> <p>2) Ampliamento degli studi di settore a livello regionale per il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) (realizzato GIUGNO 2015)</p> <p>3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato GIUGNO 2017)</p> <p>4) Adeguamento ciclico (realizzato SISTEMATICAMENTE)</p> <p>5) Ampliamento delle parti sociali consultate (entro DICEMBRE 2017)</p>	
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	Approvato		
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	A	<p>SEGNALAZIONE:</p> <p>L'adozione di requisiti d'accesso abbastanza severi e potenzialmente impopolari, ma invece generalmente approvati anche dagli studenti, è una buona pratica che può garantire una ragionevole omogeneità nella preparazione iniziale e la propensione verso gli sbocchi professionali proposti a chi si iscrive al CdS; il successo dell'iniziativa va collegato ai criteri di serietà non meccanicamente fiscale che sottostanno al sistema praticato.</p>		
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato		

LM 14 - Italianistica e storia europea

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato		
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C	Si raccomanda di semplificare i percorsi necessari per accedere dalla SUA-CdS alle schede dei docenti, senza la complicazione di passaggi superflui da un quadro all'altro. Per fornire agli studenti l'informazione sulle modalità di esame e degli altri eventuali accertamenti, che è opportuno sia disponibile già prima dell'inizio delle lezioni, soprattutto ma non solo per i corsi opzionali, si raccomanda che il Presidio dia istruzioni per una compilazione più completa delle schede, con dettagli sulle modalità d'esame che non solo indichino tipologia e campi delle domande che saranno poste, ma soprattutto precisino i motivi di quelle scelte con riferimento agli apprendimenti attesi e alla loro utilità ai fini della formazione professionale.	1) Adeguamento Schede didattiche dei singoli insegnamenti (realizzato GIUGNO 2015) 2) Adeguamento ciclico (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato		
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato		
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C	La disponibilità degli organismi (Gruppo di Riesame e Commissione Paritetica docenti-studenti) ad incontri periodici anche abbastanza frequenti non è adeguatamente sfruttata a questo fine, e questo comporta la sottovalutazione dei questionari, visti come aggravio burocratico a cui è necessario sottostare e non come utile strumento di permanente verifica e miglioramento del sistema didattico. Si raccomanda di intervenire sugli studenti con una campagna di sensibilizzazione che li induca a tenere più stretti rapporti con i loro rappresentanti negli organismi, ai fini di tempestive segnalazioni degli aspetti su cui intervenire.	1) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2015) 2) Adeguamento nelle modalità di analisi delle informazioni in sede di GdR e Relazione annuale della CPds (realizzato GIUGNO 2015) 3) Sensibilizzazione degli studenti e dei docenti (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato		
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A	SEGNALAZIONE: I sistema del tirocinio, molto curato sia dai docenti che dal personale non docente, costituisce un esempio raro in corsi di laurea magistrale delle classi umanistiche, e soprattutto letterarie; è poco valorizzato nella presentazione che ne viene fatta nella SUA-CdS, ma la visita ha consentito di verificarne l'efficacia e l'alta qualità. L'esistenza di un doppio titolo italo francese, anche se l'esperienza è ancora agli inizi (il CdS esiste in questa forma dal 2012/13) e va quindi ulteriormente intensificata e ampliata, soprattutto incrementando la partecipazione degli studenti italiani interessati a conseguire questo tipo di laurea, è certamente una pratica di eccellenza, meritevole perciò di essere segnalata. I colloqui con i docenti hanno consentito di prendere conoscenza di programmi di estensione dell'iniziativa ad altri paesi europei ed extraeuropei, che meritano di essere anch'essi sostenuti.		

LM 23 - Ingegneria civile

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)			Riesame annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV					
21.10.14	27.11.14	17.06.15	23.01.14	15.12.16	31.12.13	17/18	Condizionato (5,31) (giudizio preliminare CEV: Condizionato)
06.05.16		16.07.15	22.01.15		31.12.14		
		07.07.16	20.01.16		31.12.16		

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
5.A.1	Parti consultate	B	Approvato		
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	Si raccomanda di rendere sistematica l'attività di consultazione delle parti interessate, con chiara descrizione delle attività svolte. Ciò affinché si possa evincere il contributo del mondo del lavoro ai fini della progettazione della figura professionale e del percorso formativo.	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Adeguamento della documentazione formale prodotta (realizzato SISTEMATICAMENTE) 3) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato GIUGNO 2017) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Linee guida di Ateneo (in approvazione entro DICEMBRE 2017)	
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Si raccomanda di rendere coerente, anche dal punto di vista descrittivo, la funzione del laureato nel contesto lavorativo con i corrispondenti sbocchi occupazionali e con le competenze associate.	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2017) 2) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato GIUGNO 2017) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B	Approvato		
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C	Si raccomanda di inserire nel quadro della SUA-CdS quali attività formative sono finalizzate al conseguimento di conoscenze e capacità. In particolare, è necessario un maggior dettaglio nella trattazione dei Descrittori di Dublino in funzione degli insegnamenti (o gruppi di insegnamenti).	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato GIUGNO 2017) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C	Si raccomanda di dettagliare i risultati di apprendimento attesi nel Quadro A4b della SUA-CdS, organizzandoli, ad esempio, in aree di apprendimento finalizzate.	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato GIUGNO 2017) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C	Si raccomanda di inserire nelle schede di insegnamento collegamenti tra modalità di accertamento e competenze acquisite.	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Revisione delle schede insegnamento (realizzato GIUGNO 2015) 3) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato GIUGNO 2017) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	

LM 23 - Ingegneria civile

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C	Si raccomanda di collegare le criticità, in particolare quella della durata degli studi, all'analisi della scansione degli insegnamenti nel percorso formativo e alle modalità di gestione degli esami.	1) Previste specifiche attività individuali di tutoraggio (realizzato SISTEMATICAMENTE) 2) Implementazione di attività integrative e corsi di recupero specifici per il superamento delle prove di esame (realizzato SISTEMATICAMENTE) 3) Monitoraggio dell'attrattività (in funzione del riesame) (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C	Si raccomanda di dichiarare modalità, risorse, scadenze e responsabilità finalizzate alla fase operativa delle azioni correttive e condizioni di verifica della loro attuazione.	1) Rimodulazione delle azioni in sede di riesame in collegamento con modalità, risorse, scadenze e responsabilità (realizzato come programmato da riesame 2015 e 2016)	
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C	Si raccomanda di effettuare la valutazione di efficacia delle azioni di miglioramento, soprattutto se riproposte da un anno all'altro, con riferimento alla dettagliata descrizione delle azioni medesime.	1) Rimodulazione delle azioni in sede di riesame in riferimento al collegamento tra anni (realizzato come programmato da riesame 2015 e 2016)	
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato		
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C	Si raccomanda di inserire nel Rapporto di Riesame nuove azioni di miglioramento collegate ai problemi riscontrati e informazioni relative alle modalità di intervento sulle aree / azioni di miglioramento individuate dal CdS, in termini anche di risorse, tempi, responsabilità personali ed esiti.	1) Rimodulazione delle azioni in sede di riesame in riferimento agli esiti della valutazione della didattica e delle segnalazioni del CdS (realizzato come programmato da riesame 2015 e 2016)	
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato		
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato		

LM 54 - Scienze chimiche

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)			Riesame annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV					
20.10.14 06.05.16	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16	27.01.14 23.01.15 21.01.16	30.09.14 09.12.15 30.11.16	31.12.13 31.12.14 31.12.16	16/17 17/18	Condizionato (5,13) (giudizio preliminare CEV: Condizionato)

REQ	PUNTI DI ATTEZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	C	Si raccomanda di organizzare le consultazioni con le parti sociali in modo continuativo a livello regionale, nazionale e/o internazionale. Considerare studi di settore.	1) Organizzazione e realizzazione di incontri formali con le parti sociali (realizzato SISTEMATICAMENTE) 2) Predisposizione pagine web dedicate (realizzato LUGLIO 2015) 3) Questionario alle aziende e ai responsabili di tirocinio (realizzato GIUGNO 2016) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Linee guida di Ateneo (in approvazione entro DICEMBRE 2017)	
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	Il CdS deve rendere sistematica l'attività di consultazione delle parti interessate, con chiara descrizione delle attività svolte. Ciò affinché si possa evincere il contributo del mondo del lavoro ai fini della progettazione della figura professionale e del percorso formativo.	1) Nomina di un referente delle consultazioni (realizzato MAGGIO 2015) 2) Definizione puntuale delle modalità di consultazione (realizzato MAGGIO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato GIUGNO 2015)	
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Si raccomanda di descrivere le funzioni e le competenze in modo completo. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo incompleto. Occorre tenere conto dei tre curricula proposti, relativi alle tre aree fondamentali della Chimica: Chimica Inorganica, Chimica Organica e Chimica Fisica.	1) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato LUGLIO 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	Si raccomanda che la Commissione Didattica valuti le carenze formative indicando allo studente quali sono gli ambiti in cui egli risulta più carente e quali gli eventuali corsi della triennale da seguire per acquisire una preparazione tale da affrontare con profitto gli insegnamenti della laurea magistrale.	1) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato LUGLIO 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato LUGLIO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C	Si raccomanda di inserire nel quadro della SUA quali attività formative sono finalizzate al conseguimento di conoscenze e capacità, relativamente ai tre curricula proposti. I descrittori di Dublino sono declinati in maniera generica; non si evincono informazioni relative ai curricula presenti nel progetto formativo. Questo aspetto risente chiaramente della non adeguata consultazione con il mondo del lavoro. In particolare, si raccomanda un maggior dettaglio nella trattazione dei descrittori di Dublino in funzione degli insegnamenti relativi ai curricula proposti.	1) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato LUGLIO 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato LUGLIO 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	

LM 54 - Scienze chimiche

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C	Si raccomanda di dettagliare i risultati di apprendimento attesi nel Quadro A4b della SUA-CdS, organizzandoli, ad esempio, in aree di apprendimento finalizzate.	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato GIUGNO 2015) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (entro MAGGIO 2016)	
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato		
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C	Si raccomanda di evitare la sovrapposizione di ruoli assunti da alcuni docenti nel Gruppo di Riesame e nella Commissione paritetica docenti-studenti. Dovrebbe essere più efficace l'individuazione delle cause dei problemi e la formulazione delle azioni di miglioramento. Si dovrebbero attuare azioni di miglioramento sulle infrastrutture, in particolar modo spazi di studio e caratteristiche (anche in termini di sicurezza) di alcune aule. Si raccomanda di organizzare i dati sulla gestione delle carriere degli studenti e fornirli alla segreteria didattica di Dipartimento in modo completo e dettagliato.	1) Costituzione di una banca dati di Ateneo contenente informazioni statistiche e documenti a livello di singolo CdS utili alle attività di riesame (realizzato SETTEMBRE 2015) 2) Azioni di miglioramento delle infrastrutture (programmate a livello di Ateneo) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato		
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C	Si raccomanda di rendere accessibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e di verificarne l'adeguatezza di informazione.	1) Predisposizione pagine web dedicate (realizzato NOVEMBRE 2015) 2) Affissione risultati valutazione della didattica in bacheca del CdS (già a sistema anni precedenti) 3) Aggiornamento dei contenuti SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C	Si raccomanda di avviare, attraverso una commissione, un'attività continua di monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione. Il CdS dovrebbe raccogliere opinioni da enti e imprese a seguito delle attività di tirocinio degli studenti.	1) Consolidamento dei rapporti con le realtà locali a seguito delle consultazioni periodiche effettuate (realizzato SISTEMATICAMENTE) 2) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C	Si raccomanda di inserire nel quadro A2.b della SUA-CdS ulteriori professioni (ISTAT).	1) Consolidamento dei rapporti con le realtà locali (aziende/laboratori) che hanno già collaborazioni attive con i gruppi di ricerca del Dipartimento (realizzato SISTEMATICAMENTE) 2) Monitoraggio delle attività di tirocinio (in funzione del riesame) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)	

LM 77 - Amministrazione e legislazione aziendale (ora Amministrazione Aziendale - Business Administration)

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)			Riesame annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV					
23.10.14	25.11.14	18.06.15	20.01.15	14.01.14	31.12.13	14/15	Soddisfacente (6,81) (giudizio preliminare CEV: Soddisfacente)
06.05.16		16.07.15	19.01.16	15.12.15	31.12.14	16/17	
		07.07.16		13.12.16	31.12.16		

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	C	Dalla lettura della SUA-CdS e dai colloqui intercorsi durante la visita emerge che la rappresentatività delle categorie coinvolte nel processo relativo alla consultazione delle parti sociali è adeguata a livello regionale, poco a livello nazionale e per niente a livello internazionale. Si raccomanda pertanto di ampliare il numero delle organizzazioni e degli enti consultati, avendo cura di includere realtà di respiro nazionale e internazionale. Si raccomanda altresì di dare una maggiore formalizzazione al processo di consultazione delle organizzazioni interpellate.	1) Ampliamento delle parti sociali consultate in coerenza con la figura professionale di riferimento, con verbalizzazione e ridefinizione di tempistiche (realizzato MAGGIO 2015) 2) Modifica dell'Ordinamento del CdS (realizzato DICEMBRE 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 4) Organizzazione di workshop e indagini su laureati, stipula di convenzioni (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B	Approvato		
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B	Approvato		
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B	Approvato		
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	Approvato		
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	Approvato		
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B	Approvato		
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	Approvato		
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	Approvato		
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B	Approvato		
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B	Approvato		
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	Approvato		

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

LM 41 - Medicina e chirurgia

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)			Riesame annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
PQ	CEV	NdV					
23.10.14	25.11.14	18.06.15	23.01.14	30.09.14	31.12.13		Condizionato (4,38) (giudizio preliminare CEV: Condizionato)
06.05.16		16.07.15	22.01.15	15.12.16	31.12.14		
		07.07.16	31.01.16	31.12.16			

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.A.1	Parti consultate	C	Si raccomanda di rendere periodiche le consultazioni e allargarle ai rappresentanti della sanità pubblica e territoriale. Si raccomanda di acquisire e introdurre indirizzi didattici e contenuti nazionali e internazionali.	1) Istituzione di apposito tavolo di lavoro allargato ai rappresentanti della sanità pubblica e territoriale e definizione della periodicità degli incontri (realizzato APRILE 2015) 2) Calendarizzazione degli incontri della Commissione Tecnico Pedagogica in collegato con le riunioni della Conferenza dei Presidenti CdS (realizzato GIUGNO 2015) 3) Convenzione quadro di Ateneo con USL UMBRIA 2TR (già in essere GIUGNO 2014) 4) Convenzioni con USL UMBRIA 1PG (già in essere LUGLIO 2015) 5) Convenzioni con l'Ordini dei Medici (realizzato DICEMBRE 2015) 6) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016)	
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	Si raccomanda di programmare le consultazioni attraverso un regolamento o protocollo aggiuntivo alla convenzione siglata in ottobre 2014 e rendere gli interventi efficaci nell'offerta formativa.	1) Istituzione di apposito tavolo di lavoro allargato ai rappresentanti della sanità pubblica e territoriale e definizione della periodicità degli incontri (realizzato APRILE 2015) 2) Revisione convenzioni USL UMBRIA per tirocini (realizzato FEBBRAIO 2016) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016)	
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	Si raccomanda che l'allargamento delle consultazioni miri ad ampliare il profilo del laureato con maggiori competenze sulla salute (e non solo sulla malattia) sulla complessità e sulla sanità territoriale.	1) Istituzione di apposito tavolo di lavoro allargato ai rappresentanti della sanità pubblica e territoriale e definizione della periodicità degli incontri (realizzato APRILE 2015) 2) Revisione convenzioni USL UMBRIA per tirocini (realizzato FEBBRAIO 2016) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016)	
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	Si raccomanda di prevedere maggiore valutazione in itinere delle conoscenze iniziali e del loro riverbero sull'apprendimento.	1) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato APRILE 2015) 2) Valutazione OFA in ingresso (realizzato SISTEMATICAMENTE) 3) Recupero debiti anche tramite piattaforma e-learning (realizzato SISTEMATICAMENTE) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016)	
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C	Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alle integrazioni tra insegnamenti, non solo per affinità d'organo o di funzione e a potenziare dei curricula orizzontali con maggior integrazione tra materie di base e cliniche.	1) Costituzione di un gruppo di docenti per la rimodulazione del percorso didattico in stretta collaborazione con la Commissione Tecnico Pedagogica (realizzato APRILE 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS (realizzato MARZO 2016) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016)	

LM 41 - Medicina e chirurgia

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C	Si raccomanda di prestare maggiore attenzione al perfezionamento delle capacità operative, estendere l'utilizzo delle due strutture di simulazione anche agli studenti dell'ordinamento precedente e a tutti gli studenti del nuovo ordinamento. Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alle esercitazioni anche grazie a un minor carico delle lezioni frontali.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Costituzione di un gruppo di docenti per la rimodulazione del percorso didattico in stretta collaborazione con la Commissione Tecnico Pedagogica (realizzato APRILE 2015) 2) Monitoraggio e valutazione delle attività di tirocinio (realizzato SISTEMATICAMENTE) 3) Estensione dell'utilizzo del Centro di Simulazione (realizzato LUGLIO 2015) 4) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016) 5) Servizio online di iscrizione ai turni di tirocinio (realizzato SETTEMBRE 2016) 	
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C	Si raccomanda di rendere le modalità di verifica dell'apprendimento più trasparenti, più oggettivabili e più omogenee tra loro ad esempio introducendo in tutti gli esami almeno un format comune e delle verifiche in itinere delle capacità di rapporto medico paziente.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Adeguamento Schede didattiche dei singoli insegnamenti con normalizzazione delle modalità di valutazione (realizzato GIUGNO 2015) 2) Modifica del regolamento didattico (realizzato MAGGIO 2016) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato GIUGNO 2016) 4) Adeguamento ciclico (realizzato SISTEMATICAMENTE) 	
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	Approvato		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C	Si raccomanda di affrontare realmente la ripetitività dei problemi individuati che si presentano in maniera periodica.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Avvio operativo della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia per il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche (realizzato LUGLIO 2015) 2) Istituzione di un tavolo di indirizzo, di una commissione congiunta, di commissioni di biennio (realizzato DICEMBRE 2016) 	
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C	Si raccomanda una maggior integrazione tra insegnamenti (in particolare quelli clinici) e maggior integrazione e opportunità dell'offerta formativa nei reparti e nel territorio, anche attraverso un'accelerazione della costituzione della scuola di medicina e una riduzione dei personalismi di alcuni docenti.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Costituzione di un gruppo di docenti per la rimodulazione del percorso didattico in stretta collaborazione con la Commissione Tecnico Pedagogica (realizzato APRILE 2015) 2) Regolamentazione della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (realizzato MARZO 2015) 3) Avvio operativo della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia per il coordinamento delle attività didattiche (realizzato LUGLIO 2015) 4) Organizzazione di seminari interdisciplinari (realizzato SISTEMATICAMENTE) 	
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C	Si raccomanda di perseguire azioni i cui esiti e impatti siano misurabili oggettivamente in termini di efficacia ed efficienza.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Coordinamento delle attività di riesame in capo alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (realizzato LUGLIO 2016) 	

LM 41 - Medicina e chirurgia

REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CEV	Modalità di trattamento individuate dal CdS (termine programmato)	Suggerimenti del Nucleo di Valutazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C	Le attuali modalità di raccolta e anche quelle programmate utilizzando modalità IT appaiono carenti in quanto non raccolgono né quantitativamente né qualitativamente la reale opinione degli studenti. Altresì le modalità di diffusione sono carenti e i documenti che ne risultano sono poco utilizzabili e oggetto di analisi scarsamente significative. Provvedere a rendere efficace la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica anche potenziando la loro certezza sull'anonimato (e sul timore <espresso all'unanimità attraverso più domande> di ritorsioni).	1) Informazioni trattate in sede di riesame e relazione annuale CPdS (già a sistema anni precedenti) 2) Informazioni elaborate e rese disponibili a livello di Ateneo con sistema online e garanzia dell'anonimato (già a sistema anni precedenti) 3) Rimodulazione delle azioni in sede di riesame in riferimento agli esiti della valutazione della didattica e delle segnalazioni del CdS (realizzato DICEMBRE 2015) 4) Coordinamento delle attività in capo alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (realizzato LUGLIO 2016) 5) procedura automatizzata a garanzia dell'anonimato (realizzato a livello di Ateneo)	
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	Approvato		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C	Malgrado gli organi collegiali si adoperino al recepimento delle opinioni, restano insoluti i problemi circa la preparazione pratica, il carico didattico, la reticenza all'innovazione di alcuni docenti e la mancata disponibilità di alcune strutture. Si raccomanda di attuare maggiormente i suggerimenti della presidenza del CdS e del Gruppo di Riesame.	1) Istituzione di commissioni di biennio per incrementare il coinvolgimento dei docenti e il confronto sulla didattica (realizzato APRILE 2015) 2) Presa in carico degli esiti del monitoraggio e della valutazione delle attività di tirocinio (realizzato SISTEMATICAMENTE) 3) Coordinamento delle attività di riesame in capo alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (realizzato LUGLIO 2016) 4) Introduzione specifica formazione rapporto medico paziente (realizzato LUGLIO 2016)	
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C	Si raccomanda di coinvolgere le organizzazioni esterne in maniera sistematica e allargata. Si raccomanda di coinvolgere le strutture ospedaliere e soprattutto territoriali per i tirocini e le valutazioni delle capacità acquisite (che al momento appaiono, almeno per il vecchio ordinamento, molto scarse) maggiormente; opportuno quindi rilevare quanto segnalato per il nuovo ordinamento.	1) Revisione convenzioni USL UMBRIA per tirocini (realizzato FEBBRAIO 2016) 2) Coordinamento delle attività di riesame in capo alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia (realizzato LUGLIO 2016) 3) Istituzione di un tavolo di indirizzo, di una commissione congiunta, di commissioni di biennio (realizzato DICEMBRE 2016) 4) Presa in carico degli esiti del monitoraggio e della valutazione delle attività di tirocinio (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Tirocinio propedeutico all'esame di stato (realizzato SISTEMATICAMENTE)	
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C	Ampliare i tirocini curriculari senza un carico didattico aggiuntivo, anzi con una riduzione compensatoria. Estendere a tutti gli studenti il BSLD <basic life support (early defibrillation> e, facoltativamente, l'ALS <advanced life support> e gestione del trauma, e altri corsi qualificanti (ad esempio turni sulle ambulanze del 118) per sviluppare le qualità operative dei discenti e comunque con onere di spesa a carico dell'ateneo.	1) Costituzione di un gruppo di docenti per la rimodulazione del percorso didattico in stretta collaborazione con la Commissione Tecnico Pedagogica (realizzato APRILE 2015) 2) Modifica del Regolamento del CdS con introduzione nel piano del BSLD (realizzato APRILE 2015) 3) Formalizzazione dei trattamenti in SUA-CdS (realizzato MAGGIO 2016)	

2.4 Effetti dell'AQ a livello di CdS – Misurazione delle Performance

Attraverso l'applicazione della metodologia individuata (si veda nota metodologica di cui all'[Allegato 1.3](#)), di seguito sono esposte a livello di Dipartimento ([Tabelle 2.4 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea](#)), anche in forma grafica ([Grafici 2.4 – Performance didattica dei Dipartimenti](#)), le principali evidenze valutative dei CdS collegate agli aspetti di: attrattività, regolarità degli studi, sostenibilità.

Mentre, sulla base della medesima metodologia, per quanto concerne l'attrattività internazionale nell'allegato A ([Tabella A.1.1](#) e [Tabella A.2](#)) sono fornite anche specifiche valutazioni della performance didattica a livello di CdS (si vedano indicatori ANVUR iC10, iC11 e iC12).

Le valutazioni esposte tengono anche conto delle analisi previsionali sopra esposte relative alla sostenibilità in termini di numerosità della docenza della didattica avviata nel ciclo 2017/18 ([Tabella 1.3.2](#)), nonché delle attività di assicurazione della qualità rilevate in sede di audizione.

2.1.1 Analisi dell'Offerta Formativa per Dipartimento

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**:

1) Sono presenti CdS triennali a forte attrattività di studenti da fuori regione [iC03] (corsi che trattano materie biologiche o biotecnologiche), tuttavia i tassi di abbandono [iC24] sono elevati (in direzione di corsi più selettivi delle aree di medicina e farmacia). Inoltre, la metà dei corsi magistrali continua a registrare un basso numero di nuove iscrizioni (anche meno del 10% della numerosità di riferimento prevista per la rispettiva Classe) e quindi problemi di attrattività da altri Atenei [iC04], nonostante la razionalizzazione praticata per l'A.A. 15/16.

Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano un discreto livello di performance nel mantenere regolari gli studi di chi non abbandona i CdS [iC22].

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è da monitorare per alcuni CdS sia triennali e che magistrali.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], sia per i corsi triennali che per i corsi magistrali. Per i CdS triennali appare mediamente adeguata la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12], mentre per i CdS magistrali tale parametro è da migliorare.

2) La docenza di riferimento appare qualificata rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti, mentre è da monitorare la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] nei CdS magistrali, che appare essere non pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di tre anni per tutti i CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS.

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza “Raccomandazioni e suggerimenti”](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto ai seguenti ambiti: **attrattività e regolarità degli studi**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **sostenibilità ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Economia**:

1) I CdS non mostrano particolari capacità attrattive di studenti da fuori regione [iC03], in aggiunta nella sede di Terni si sono manifestati seri fenomeni di abbandono [iC24]. Inoltre, per i CdS delle sedi di Terni e Assisi si registra nel tempo un basso numero di nuove iscrizioni (meno del 50% della numerosità di riferimento prevista per la rispettiva Classe) e quindi problemi di attrattività da altri Atenei [iC04].

Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano problemi di performance nel mantenere regolari gli studi di chi non abbandona i CdS [iC22].

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è da monitorare per alcuni CdS sia triennali e che magistrali, specialmente nelle sedi distaccate.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], sia per i corsi triennali che per i corsi magistrali. Per i CdS triennali appare mediamente adeguata la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12], mentre per i CdS magistrali tale parametro è da migliorare.

2) La docenza di riferimento appare qualificata rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti, mentre è da monitorare la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] nei CdS triennali, che appare essere non pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di tre anni per tutti i CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS, che hanno condotto nell'A.A. 15/16 all'istituzione del nuovo CdS triennale in "Economia del Turismo" (con sede ad Assisi (PG) Classe L 18).

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto ai seguenti ambiti: **attrattività e regolarità degli studi**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **sostenibilità ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**:

1) Sono presenti CdS triennali a forte attrattività di studenti da fuori regione [iC03], anche nella sede di Narni (TR), tuttavia i tassi di abbandono [iC24] sono da monitorare con attenzione. Poco attrattivo per gli studenti da fuori regione anche il CdS magistrale a ciclo unico, che comunque non satura i posti a programmazione nazionale. Inoltre, tutti i CdS magistrali continuano a registrare un basso numero di nuove iscrizioni (meno del 50% della numerosità di riferimento prevista per la rispettiva Classe) e quindi problemi di attrattività da altri Atenei [iC04], nonostante la razionalizzazione praticata nel tempo.

Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano un buon livello di performance nel mantenere regolari gli studi [iC22].

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è adeguata per tutti i CdS, anche se migliorabile.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], sia per i corsi triennali che per i corsi magistrali, mentre per questo parametro è buona la performance del corso magistrale a ciclo unico. La performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12] è da migliorare per tutte le tipologie di CdS.

2) La qualificazione della docenza di riferimento rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti è da monitorare per i CdS triennali e magistrali non a ciclo unico, inoltre, per gli stessi CdS è da monitorare anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19], che appare essere non pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di cinque anni per meno della metà dei CdS del Dipartimento. La sostenibilità dei CdS con sede a Narni (TR) è da monitorare con attenzione.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS, che hanno condotto nell'A.A. 14/15 all'istituzione del CdS magistrale in "Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale" (ora con sede a Narni (TR) Classe LM 1 e LM 88) e nell'A.A. 15/16 all'istituzione del CdS triennale in "Filosofia e Scienze e tecniche psicologiche" (Classe L 5 e L 24 a seguito di disattivazione di due corsi triennali) e del CdS magistrale in "Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute" (Classe LM 51).

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto ai seguenti ambiti: **attrattività e sostenibilità**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **regolarità degli studi ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Fisica e Geologia**:

1) Sono presenti CdS triennali a differente attrattività di studenti da fuori regione [iC03] (corsi che trattano materie geologiche sono più attrattivi), l'andamento di questo parametro è da monitorare per l'area di Fisica. I tassi di abbandono [iC24] sono elevati per i CdS magistrali. Inoltre, tutti i CdS magistrali continuano a registrare un basso numero di nuove iscrizioni (meno del 50% della numerosità di riferimento prevista per la rispettiva Classe) e quindi problemi di attrattività da altri Atenei [iC04].

Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano un buon livello di performance nel mantenere regolari gli studi [iC22], anche se migliorabile per i CdS magistrali.

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è adeguata per tutti i CdS, anche se migliorabile per i CdS magistrali.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], sia per i corsi triennali che per i corsi magistrali. Per i CdS triennali appare mediamente adeguata la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12], mentre per i CdS magistrali tale parametro è da migliorare.

2) La docenza di riferimento appare qualificata rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti, mentre è da monitorare la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] nei CdS magistrali, che appare essere non pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di tre anni per meno della metà dei CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS, che hanno condotto nell'A.A. 13/14 all'istituzione del CdS magistrale in "Geologia degli idrocarburi" (Classe LM 74).

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto al seguente ambito: **attrattività**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **regolarità degli studi, sostenibilità ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Giurisprudenza**:

1) Il CdS magistrale a ciclo unico mostra un'adeguata attrattività di studenti da fuori regione [iC03], riuscendo a garantire bassi tassi di abbandono [iC24]. Mentre il CdS teledidattico continua a registrare un basso numero di nuove iscrizioni (meno del 50% della numerosità di riferimento prevista per la rispettiva Classe) e quindi problemi di attrattività. La razionalizzazione praticata per l'A.A. 17/18 e l'introduzione di un nuovo CdS magistrale produrranno effetti da monitorare nel tempo anche rispetto all'attrattività di studenti laureati in altri Atenei [iC04].

Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano un buon livello di performance nel mantenere regolari gli studi [iC22] per il CdS magistrale a ciclo unico, mentre è migliorabile per il CdS teledidattico.

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è da monitorare per tutti i CdS, con attenzione per il CdS teledidattico.

Per il CdS teledidattico appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], mentre per questo parametro è buona la performance del corso magistrale a ciclo unico. La performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12] è adeguata, anche se migliorabile per il CdS teledidattico.

2) La docenza di riferimento appare qualificata rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti, mentre è da monitorare la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] nel CdS teledidattico, che appare essere non pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di cinque anni per più della metà dei CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS, che hanno condotto nell'A.A. 17/18 all'istituzione del CdS magistrale in "Integrazione giuridica europea e diritti umani" (Classe LM 90).

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto ai seguenti ambiti: **attrattività e regolarità degli studi**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **sostenibilità ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Ingegneria**:

1) I CdS triennali risultano essere poco attrattivi per studenti da fuori regione [iC03]. Inoltre, alcuni CdS magistrali continuano a registrare un basso numero di nuove iscrizioni (anche meno del 10% della numerosità di riferimento prevista per la rispettiva Classe) e quindi problemi di attrattività da altri Atenei [iC04], sia nella sede di Terni che di Perugia. Per questi CdS i tassi di abbandono [iC24] sono elevati e quindi da monitorare con attenzione.

Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano un discreto livello di performance nel mantenere regolari gli studi [iC22], anche se migliorabile per entrambe le tipologie di CdS.

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è da monitorare con attenzione per i CdS triennali.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], sia per i corsi triennali che per i corsi magistrali. Anche la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12] è da migliorare per entrambe le tipologie di CdS.

2) La qualificazione della docenza di riferimento rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti è da monitorare per i CdS magistrali, inoltre, per gli stessi CdS è da monitorare anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] nei CdS magistrali, che appare essere non pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di tre anni per tutti i CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS.

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto al seguente ambito: **attrattività**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **regolarità degli studi, sostenibilità ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale**:

1) I CdS mostrano un'attrattività di studenti da fuori regione [iC03] e tassi di abbandono [iC24] da monitorare con attenzione. Poco attrattivo per gli studenti da fuori regione anche il CdS magistrale a ciclo unico, che comunque non satura i posti a programmazione nazionale. Inoltre, un CdS magistrale continua a registrare un basso numero di nuove iscrizioni (meno del 50% della numerosità di riferimento prevista per la rispettiva Classe) e quindi problemi di attrattività da altri Atenei [iC04].

Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano un discreto livello di performance nel mantenere regolari gli studi [iC22] nei CdS triennali e nel CdS magistrale a ciclo unico, mentre è da monitorare con attenzione il dato per i CdS magistrali.

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è da monitorare con particolare attenzione per tutti i CdS.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], per tutte le tipologie di CdS. Per i CdS magistrali e per il CdS magistrale a ciclo unico anche la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12] è da migliorare.

2) La qualificazione della docenza di riferimento rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti è da monitorare per i CdS magistrali a ciclo unico, inoltre, per gli stessi CdS e per i CdS magistrali è da monitorare anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] nei CdS magistrali, che appare essere non pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di cinque anni per più della metà dei CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS, che hanno condotto nell'A.A. 17/18 all'istituzione del nuovo CdS triennale in "Design" (Classe L 4).

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto ai seguenti ambiti: **attrattività e regolarità degli studi**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **sostenibilità ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne:**

1) Sono presenti CdS triennali a bassa attrattività di studenti da fuori regione [iC03], tuttavia i tassi di abbandono [iC24] sono da monitorare con attenzione solo per alcuni CdS. Inoltre, un CdS magistrale continua a registrare un basso numero di nuove iscrizioni (anche meno del 10% della numerosità di riferimento prevista per la rispettiva Classe) e quindi problemi di attrattività da altri Atenei [iC04].

Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano un buon livello di performance nel mantenere regolari gli studi [iC22].

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è adeguata per tutti i CdS, anche se migliorabile per i CdS magistrali.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], per tutte le tipologie di CdS. Anche la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12] è da migliorare.

2) La qualificazione della docenza di riferimento rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti è da monitorare per i CdS magistrali, inoltre, per gli stessi CdS è da monitorare anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] nei CdS magistrali, che appare essere non pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di tre anni per tutti i CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS, che hanno condotto nell'A.A. 15/16 all'istituzione del CdS magistrale in "Archeologia e Storia dell'arte" (Classe LM 2 e LM 89).

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto al seguente ambito: **attrattività**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **regolarità degli studi, sostenibilità ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Matematica e Informatica**:

1) Tutti i CdS triennali sono a bassa attrattività di studenti da fuori regione [iC03], tuttavia i tassi di abbandono [iC24] sono bassi. Inoltre, tutti i CdS magistrali continuano a registrare un basso numero di nuove iscrizioni (meno del 50% della numerosità di riferimento prevista per la rispettiva Classe) e quindi problemi di attrattività da altri Atenei [iC04].

Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano un buon livello di performance nel mantenere regolari gli studi [iC22] nei CdS triennali, mentre il dato per i CdS magistrali è da monitorare con attenzione.

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è da monitorare con attenzione per i CdS magistrali.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], per tutte le tipologie di CdS. Anche la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12] è da migliorare.

2) La qualificazione della docenza di riferimento rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti è da monitorare per i CdS magistrali, mentre la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] appare essere pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di tre anni per più della metà dei CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS.

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto ai seguenti ambiti: **attrattività e regolarità degli studi**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **sostenibilità ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Medicina**:

1) Il CdS triennale risulta essere a bassa attrattività di studenti da fuori regione [iC03], mentre per lo stesso campione mediamente adeguata è l'attrattività dei CdS magistrali a ciclo unico. Tuttavia, per il CdS magistrale a ciclo unico con sede a Terni e ad accesso programmato non sono stati saturati i posti disponibili. I tassi di abbandono [iC24] sono contenuti. I CdS magistrali mostrano problemi di attrattività da altri Atenei [iC04].

Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano un discreto livello di performance nel mantenere regolari gli studi [iC22] nei CdS triennali e magistrali, mentre è da monitorare con attenzione il dato per i CdS magistrali a ciclo unico.

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è da monitorare per i CdS magistrali e, con particolare attenzione, per i CdS magistrali a ciclo unico.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], sia per i corsi triennali che per i corsi magistrali non a ciclo unico. Mentre la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12] è da migliorare per tutti i CdS e quindi anche per i CdS magistrali a ciclo unico.

2) La qualificazione della docenza di riferimento rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti è da monitorare per i CdS magistrali, inoltre, per gli stessi CdS è da monitorare anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] nei CdS magistrali, che appare essere non pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di sei anni per meno della metà dei CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS, che hanno condotto nell'A.A. 13/14 all'istituzione del CdS magistrale in "Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate" (da disattivazione di CdS precedenti, Classe LM 67 e LM 68) e nell'A.A. 16/17 all'istituzione del CdS magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" (Classe LM/SNT1).

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto ai seguenti ambiti: **attrattività e sostenibilità**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **regolarità degli studi ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Medicina Sperimentale**:

1) Sono presenti CdS triennali a differente attrattività di studenti da fuori regione [iC03], l'andamento di questo parametro è da monitorare, tuttavia i tassi di abbandono [iC24] sono generalmente bassi (sebbene l'abbandono del CdS della Classe L 22 è da monitorare con attenzione). Inoltre, per uno dei CdS ad accesso programmato non sono saturati i posti disponibili. Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano in media un discreto livello di performance nel mantenere regolari gli studi [iC22], anche se per alcuni CdS il dato è da monitorare con attenzione.

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è adeguata per quasi tutti i CdS, ma da monitorare con attenzione per alcuni CdS.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], per tutti i CdS. Anche la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12] è da migliorare.

2) La docenza di riferimento appare qualificata rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti, mentre è da monitorare la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19], che appare essere non pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di tre anni per tutti i CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS, che hanno condotto nell'A.A. 13/14 all'istituzione del CdS triennale in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" (Classe L/SNT4) e del CdS magistrale in "Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione" (Corso interateneo con sede amministrativa a Cagliari, in collaborazione con Brescia, Classe LM/SNT4).

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto ai seguenti ambiti: **attrattività, sostenibilità e regolarità degli studi**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative al restante ambito, che ha mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Medicina Veterinaria**:

1) Sono presenti CdS a forte attrattività di studenti da fuori regione [iC03], tuttavia i tassi di abbandono [iC24] sono elevati (anche in direzione di altri corsi delle aree di medicina e farmacia). Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano un discreto livello di performance nel mantenere regolari gli studi di chi non abbandona [iC22] nel CdS magistrale a ciclo unico, mentre il dato per il CdS triennale è da monitorare con attenzione.

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è da monitorare con attenzione per i CdS triennali.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], sia per il CdS triennale che per quello magistrale a ciclo unico. Per il CdS triennale appare pienamente adeguata la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12], mentre per il CdS magistrale a ciclo unico tale parametro è da migliorare.

2) La docenza di riferimento appare qualificata rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti. Anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] appare essere pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di cinque anni per metà dei CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS.

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto ai seguenti ambiti: **attrattività e regolarità degli studi**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **sostenibilità ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,...,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali**:

1) Sono presenti CdS triennali a forte attrattività di studenti da fuori regione [iC03], anche se vi sono criticità registrate su questo parametro per un CdS. I tassi di abbandono [iC24] sono generalmente contenuti, anche se da monitorare per alcuni CdS. Inoltre, tutti i CdS magistrali continuano a registrare un basso numero di nuove iscrizioni (meno del 50% della numerosità di riferimento prevista per la rispettiva Classe) e quindi problemi di attrattività da altri Atenei [iC04].

Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano un discreto livello di performance nel mantenere regolari gli studi [iC22], anche se migliorabile per entrambe le tipologie di CdS.

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è da monitorare con attenzione per tutti i CdS.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], per tutti i CdS. Anche la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12] è da migliorare.

2) La docenza di riferimento appare qualificata rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti. Anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] appare essere performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di tre anni per tutti i CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS.

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto ai seguenti ambiti: **attrattività e regolarità degli studi**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **sostenibilità ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**:

1) L'attrattività di studenti da fuori regione [iC03] è da monitorare con attenzione per tutti i CdS, tuttavia i tassi di abbandono [iC24] sono contenuti. Per alcuni CdS si continua a registrare un basso numero di nuove iscrizioni (anche meno del 10% della numerosità di riferimento prevista per la rispettiva Classe) e quindi problemi di attrattività da altri Atenei [iC04].

Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano un discreto livello di performance nel mantenere regolari gli studi [iC22] nei CdS triennali, mentre è da monitorare con attenzione il dato per il CdS magistrale a ciclo unico.

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è da monitorare con attenzione per tutti i CdS.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], sia per i corsi triennali che per il CdS magistrale a ciclo unico. Mentre la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12] è da migliorare per tutti i CdS e quindi anche per i CdS magistrali.

2) La qualificazione della docenza di riferimento rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti è da monitorare per i CdS magistrali, inoltre, per gli stessi CdS è da monitorare anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] nei CdS magistrali, che appare essere non pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di sei anni per meno della metà dei CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS, che hanno condotto nell'A.A. 15/16 all'istituzione del CdS magistrale in "Scienze riabilitative delle professioni sanitarie" (Classe LM/SNT2).

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto al seguente ambito: **attrattività**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **regolarità degli studi, sostenibilità ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**:

1) L'attrattività di studenti da fuori regione [iC03] è da monitorare per i CdS magistrali a ciclo unico, come pure i tassi di abbandono [iC24]. Inoltre, uno dei due CdS magistrali non a ciclo unico continua a registrare un basso numero di nuove iscrizioni (meno del 50% della numerosità di riferimento prevista per la rispettiva Classe) e quindi problemi di attrattività da altri Atenei [iC04]. Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano problemi di performance nel mantenere regolari gli studi [iC22] per entrambe le tipologie di CdS.

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è da monitorare con attenzione per i CdS magistrali non a ciclo unico.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], per tutti i CdS. Anche la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12] è da migliorare.

2) La docenza di riferimento appare qualificata rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] appare essere pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di cinque anni per tutti i CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS.

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto ai seguenti ambiti: **attrattività e regolarità degli studi**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **sostenibilità ed efficacia**.

Dal confronto con gli indicatori di CdS ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale risulta che nel **Dipartimento di Scienze Politiche**:

1) Sono presenti CdS triennali a differente attrattività di studenti da fuori regione [iC03], l'andamento di questo parametro è quindi da monitorare con attenzione. Risultano da monitorare anche i tassi di abbandono [iC24] che in particolare per i CdS magistrali sono elevati. Inoltre, tutti i CdS magistrali continuano a registrare un basso numero di nuove iscrizioni (meno del 50% della numerosità di riferimento prevista per la rispettiva Classe) e quindi problemi di attrattività da altri Atenei [iC04].

Le percentuali di laureati nella durata legale mostrano un discreto livello di performance nel mantenere regolari gli studi [iC22] nei CdS magistrali, mentre è da monitorare con attenzione il dato per i CdS triennali.

La percentuale di studenti che acquisiscono in media almeno 40 CFU [iC01] per anno è da monitorare per tutti i CdS, con attenzione per i CdS magistrali.

Appare da migliorare la percentuale di studenti con CFU acquisiti all'estero [iC10], sia per i corsi triennali che per i corsi magistrali. Per i CdS triennali appare mediamente adeguata la performance nell'attrarre studenti con titolo di studio precedente estero [iC12], mentre per i CdS magistrali tale parametro è da migliorare.

2) La qualificazione della docenza di riferimento rispetto al SSD di appartenenza dei docenti di ruolo [iC08] per attività formative di base e caratterizzanti è da monitorare, mentre la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato [iC19] appare essere pienamente performante rispetto allo standard nazionale.

La sostenibilità della didattica in termini di numerosità di docenti di riferimento è garantita per un ciclo di studi di tre anni per tutti i CdS del Dipartimento.

3) Il Dipartimento e i CdS di afferenza applicano correttamente le politiche di AQ. Le attività di riesame insieme ad adeguate consultazioni apportano ciclicamente e in modo efficace modifiche alle strutture dei CdS.

Il Nucleo invita il Dipartimento a intraprendere le azioni di ottimizzazione dell'Offerta Didattica indicate nella [Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti"](#) della presente Relazione, in via prioritaria rispetto ai seguenti ambiti: **attrattività e regolarità degli studi**; fermo restando la necessità di tenere in considerazione anche le azioni relative ai restanti ambiti, che hanno mostrato performance tendenzialmente positive ma pur sempre migliorabili: **sostenibilità ed efficacia**.

Table 2.4 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea

AMBITO	CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	Chimica, biologia e biotecnologie			Economia			Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione			Fisica e geologia			Giurisprudenz ^a			Performance media Ateneo	
			L	LM	TOT	L	LM	TOT	L	LM	LMCU	TOT	L	LM	TOT	L	LMCU		TOT
Attrattività	IC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	5,7		5,7	2,3		2,3	5,5		0,0	4,4	3,5	3,5	3,0	3,0	3,0	3,1	
	IC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo		0,8	0,8	0,4	0,4		3,0			3,0	2,0	2,0				1,3	
	IC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (L, LM, LMCU)	3,7	2,5	3,0	2,0	2,0	2,0	3,5	2,8	6,0	3,4	2,5	2,7	2,6	1,0	6,0	3,5	2,3
	IC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	1,7	2,5	2,1	1,0	2,6	2,1	2,5	0,5		1,5	2,5	3,3	3,0	0,0	4,0	2,0	2,6
	IC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	4,0	2,0	2,9	5,3	1,2	2,8	3,5	3,6	3,0	3,5	5,0	3,0	3,8	4,0	6,0	5,0	2,6
	IC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (L, LM, LMCU)	2,7	4,5	3,7	2,7	3,6	3,3	5,0	5,4	5,0	5,2	5,0	4,7	4,8	0,0	6,0	3,0	4,2
Performance media Attrattività			3,5	2,5	2,9	2,8	2,0	2,3	4,2	3,4	3,5	3,7	3,7	3,1	3,4	1,6	5,0	3,3	2,8
Regolarità degli studi	IC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (L, LM, LMCU)	4,0	3,8	3,9	3,7	2,8	3,1	5,0	4,4	4,0	4,6	6,0	5,0	5,4	0,0	3,0	1,5	3,6
	IC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	5,3	5,5	5,4	2,3	2,4	2,4	4,5	1,0		2,8	4,5	5,0	4,8	0,0	0,0	0,0	3,7
	IC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (L, LM, LMCU)	4,0	4,0	4,0	4,7	2,6	3,4	5,0	4,4	6,0	4,8	5,5	4,3	4,8	0,0	3,0	1,5	3,8
	IC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (L, LM, LMCU)	2,7	4,5	3,7	3,3	4,2	3,9	5,0	5,2	4,0	5,0	5,0	4,7	4,8	0,0	5,0	2,5	4,1
	IC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	2,3	3,0	2,7	4,0	4,0	4,0	5,0	3,8	3,0	4,2	6,0	4,7	5,2	0,0	6,0	3,0	4,0
	IC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	2,3	4,0	3,3	4,0	3,6	3,8	5,0	4,0	2,0	4,2	6,0	4,7	5,2	0,0	6,0	3,0	4,0
	IC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	4,0	3,0	3,4	3,7	2,4	2,9	4,8	4,2	6,0	4,6	5,0	4,0	4,4	0,0	3,0	1,5	3,4
	IC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	3,7	3,0	3,3	4,7	3,4	3,9	4,8	3,6	6,0	4,3	5,0	4,0	4,4	0,0	3,0	1,5	3,7
	IC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	3,3	4,8	4,1	2,5	2,2	2,3	5,0	3,0		4,0	5,0	6,0	5,6	6,0	5,0	5,5	4,1
	IC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	3,3	4,8	4,1	1,0	2,8	2,3	6,0	5,3	6,0	5,6	6,0	4,3	5,0	3,0	5,0	4,0	4,1
	IC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	5,7	1,3	3,1	4,0	1,4	2,4	3,5	3,2	6,0	3,6	3,0	1,3	2,0	0,0	6,0	3,0	2,6
	IC24*	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (L, LM, LMCU)	2,7	2,8	2,7	3,0	2,4	2,6	5,0	4,5		4,8	5,0	2,7	3,6	4,0	4,0	4,0	3,6
Performance media Regolarità degli studi			3,6	3,7	3,7	3,5	2,9	3,1	4,8	4,0	4,8	4,4	5,2	4,2	4,6	1,1	4,1	2,6	3,7
Sostenibilità	IC05*	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (L, LM, LMCU)	4,0	4,8	4,4	4,3	4,4	4,4	3,5	5,4	6,0	4,8	6,0	2,0	3,6	6,0	6,0	6,0	4,8
	IC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	4,0	5,5	4,9	4,7	6,0	5,5	2,5	3,3	6,0	3,3	5,0	5,3	5,2	6,0	6,0	6,0	4,8
	IC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (L, LM, LMCU)	6,0	3,5	4,6	3,3	4,8	4,3	3,5	2,7	4,0	3,1	6,0	3,0	4,2	0,0	6,0	3,0	4,6
	IC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) (L, LM, LMCU)													6,0			6,0	6,0
	IC27*	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	3,0	4,8	4,0	4,0	3,8	3,9	2,0	5,1	3,0	3,9	6,0	2,0	3,6	6,0	3,0	4,5	4,2
	IC28*	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	4,7	4,3	4,4	4,0	3,2	3,5	3,5	5,3	3,0	4,5	6,0	1,7	3,4	6,0	6,0	6,0	4,3
Performance media Sostenibilità			4,3	4,6	4,5	4,1	4,4	4,3	3,0	4,4	4,4	3,9	5,8	2,8	4,0	5,0	5,4	5,2	4,5
Performance media			3,8	3,6	3,7	3,5	3,0	3,2	4,2	4,0	4,4	4,1	5,0	3,7	4,2	2,2	4,6	3,4	3,7

Elaborato sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2016 al 28/08/2017

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

AMBITO	CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	Ingegneria			Ingegneria civile e ambientale			Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne			Matematica e informatica			Medicina				Medicina sperimentale	Performance media Ateneo			
			L	LM	TOT	L	LM	LMCU	TOT	L	LM	TOT	L	LM	TOT	L	LM	LMCU	TOT	L	TOT		
Attrattività	IC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	0,0		0,0	4,0		2,0	3,0	1,7		1,7	0,0		0,0	0,0		4,5	3,0	3,0	3,0	3,1	
	IC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo		0,3	0,3		2,0		2,0		1,8	1,8	0,0	0,0		1,3		1,3				1,3	
	IC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (L, LM, LMCU)	2,0	1,5	1,7	2,0	0,5	2,0	1,3	2,0	2,2	2,1	3,0	1,5	2,3	0,0	0,7	5,0	2,0	1,2	1,2	2,3	
	IC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	0,7	2,0	1,4	2,0	2,0	4,0	2,5	2,7	1,3	2,0	2,5	2,0	2,3	3,0	2,7	6,0	3,8	2,8	2,8	2,6	
	IC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	3,0	0,3	1,4	6,0	1,5	1,0	2,5	2,7	3,2	3,0	2,0	1,0	1,5	3,0	0,7	1,5	1,3	2,7	2,7	2,6	
	IC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (L, LM, LMCU)	2,0	4,3	3,3	4,0	6,0	2,0	4,5	3,3	4,6	4,1	6,0	5,0	5,5	6,0	2,7	4,0	3,7	4,7	4,7	4,2	
Performance media Attrattività			1,5	1,7	1,6	3,6	2,4	2,2	2,7	2,5	2,7	2,6	2,7	1,9	2,3	2,4	1,6	4,2	2,6	2,9	2,9	2,8	
Regolarità degli studi	IC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (L, LM, LMCU)	2,0	5,0	3,7	0,0	1,0	1,0	0,8	6,0	4,8	5,3	5,0	1,5	3,3	6,0	4,3	0,0	3,2	4,0	4,0	3,6	
	IC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	4,7	5,0	4,9	1,0	1,5	0,0	1,0	3,7	5,3	4,5	5,0	3,5	4,3	2,0	6,0	6,0	5,3	2,2	2,2	3,7	
	IC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (L, LM, LMCU)	3,7	5,8	4,9	0,0	2,0	2,0	1,5	6,0	4,4	5,0	6,0	1,5	3,8	6,0	4,7	5,5	5,2	4,2	4,2	3,8	
	IC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (L, LM, LMCU)	4,7	5,0	4,9	4,0	4,0	2,0	3,5	5,7	5,0	5,3	6,0	3,0	4,5	6,0	2,3	2,0	2,8	4,5	4,5	4,1	
	IC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	3,7	5,3	4,6	0,0	3,5	2,0	2,3	6,0	5,4	5,6	6,0	4,0	5,0	6,0	3,7	3,5	4,0	4,7	4,7	4,0	
	IC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	3,7	5,5	4,7	0,0	4,0	2,0	2,5	6,0	5,2	5,5	6,0	4,0	5,0	6,0	4,3	4,0	4,5	4,7	4,7	4,0	
	IC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	4,0	5,3	4,7	0,0	2,0	0,0	1,0	6,0	4,4	5,0	6,0	1,5	3,8	6,0	5,0	4,5	5,0	4,3	4,3	3,4	
	IC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	4,0	5,0	4,6	0,0	2,5	0,0	1,3	6,0	3,4	4,4	6,0	1,5	3,8	6,0	5,0	6,0	5,5	4,3	4,3	3,7	
	IC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	4,7	3,8	4,1	2,0	3,0	6,0	3,5	5,3	4,3	4,8	6,0	0,5	3,3	6,0	5,0	4,5	5,0	4,2	4,2	4,1	
	IC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	4,3	4,5	4,4	4,0	0,0	4,0	2,0	6,0	5,3	5,7	5,0	2,5	3,8	4,0	5,7	2,0	4,2	4,0	4,0	4,1	
	IC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	2,3	0,8	1,4	6,0	2,5	4,0	3,8	3,0	2,4	2,6	2,0	0,5	1,3	0,0	1,7	4,0	2,2	1,8	1,8	2,6	
	IC24*	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (L, LM, LMCU)	4,3	2,5	3,3	5,0	2,5	4,0	3,5	4,0	3,0	3,5	5,0	2,5	3,8	6,0	4,0	5,0	4,7	3,6	3,6	3,6	
Performance media Regolarità degli studi			3,8	4,4	4,2	1,8	2,4	2,3	2,2	5,3	4,4	4,8	5,3	2,2	3,8	5,0	4,3	3,9	4,3	3,9	3,9	3,7	
Sostenibilità	IC05*	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (L, LM, LMCU)	6,0	5,8	5,9	6,0	6,0	6,0	6,0	5,3	5,6	5,5	6,0	6,0	6,0	6,0	3,0	0,0	2,6	3,8	3,8	4,8	
	IC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	6,0	3,8	4,7	5,0	5,5	2,0	4,5	6,0	3,2	4,3	6,0	4,5	5,3	6,0	3,0	6,0	4,3	6,0	6,0	4,8	
	IC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (L, LM, LMCU)	6,0	4,5	5,1	6,0	4,0	2,0	4,0	5,7	4,6	5,0	6,0	6,0	6,0	5,0	3,3	5,0	4,0	4,8	4,8	4,6	
	IC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) (L, LM, LMCU)																					6,0
	IC27*	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	5,7	5,5	5,6	3,0	2,0	4,0	2,8	5,0	5,0	5,0	3,0	5,5	4,3	2,0	5,0	5,0	4,6	0,3	0,3	4,2	
	IC28*	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	6,0	5,8	5,9	6,0	5,5	5,0	5,5	4,3	4,6	4,5	4,5	5,0	4,8	2,0	3,8	5,0	3,9	0,5	0,5	4,3	
Performance media Sostenibilità			5,9	5,1	5,4	5,2	4,6	3,8	4,6	5,3	4,6	4,9	5,1	5,4	5,3	4,2	3,6	4,2	3,9	3,1	3,1	4,5	
Performance media			3,8	3,9	3,9	3,0	2,9	2,6	2,8	4,7	4,1	4,3	4,7	2,9	3,8	4,2	3,5	4,0	3,8	3,5	3,5	3,7	

107

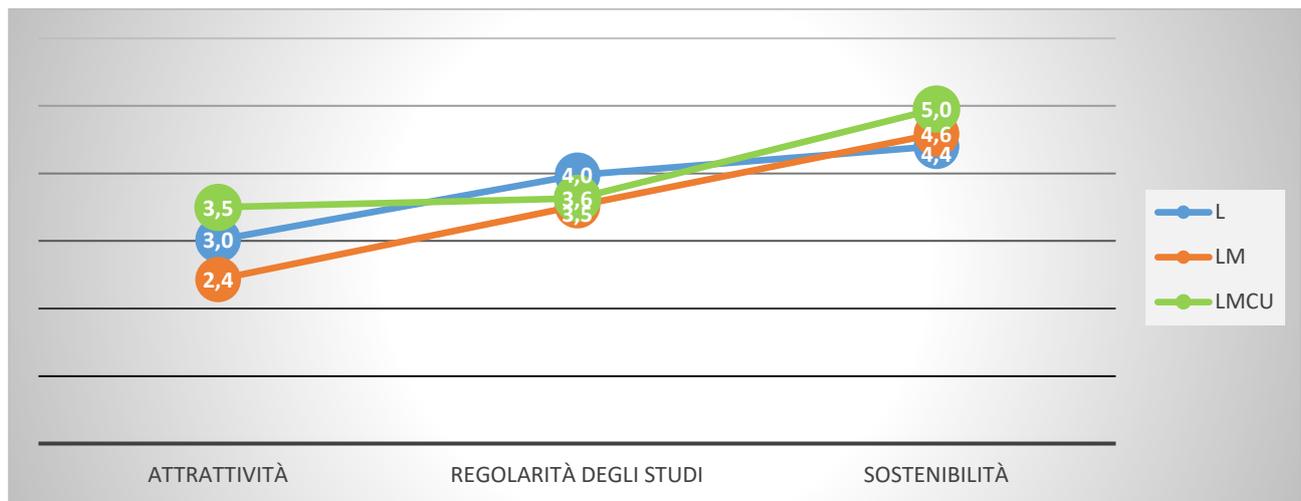
Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

AMBITO	CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	Medicina veterinaria			Scienze agrarie, alimentari e ambientali			Scienze chirurgiche e biomediche				Scienze farmaceutiche			Scienze politiche			Performance media Ateneo
			L	LMCU	TOT	L	LM	TOT	L	LM	LMCU	TOT	LM	LMCU	TOT	L	LM	TOT	
Attrattività	IC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	6,0	6,0	6,0	4,7		4,7	2,7	4,0	3,0		2,5	2,5	2,3			3,1	
	IC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo				1,0		1,0	4,0		4,0	1,5		1,5	0,4	0,4		1,3	
	IC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (L, LM, LMCU)	2,0	2,0	2,0	3,3	3,5	3,4	0,3	6,0	0,0	1,4	1,0	4,5	2,8	3,3	1,0	1,9	2,3
	IC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	4,0	2,0	3,0	2,0	5,3	3,9	4,0		4,0	4,0	2,5	4,0	3,3	3,3	1,7	2,2	2,6
	IC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	6,0	4,0	5,0	3,0	1,0	1,9	2,7	4,0	0,0	2,4	2,0	1,0	1,5	5,0	0,8	2,4	2,6
	IC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (L, LM, LMCU)	2,0	4,0	3,0	2,3	5,0	3,9	4,3	6,0	6,0	5,0	5,0	3,0	4,0	4,7	4,8	4,8	4,2
Performance media Attrattività			4,0	3,6	3,8	3,1	3,2	3,1	2,8	5,0	2,8	3,2	2,4	3,0	2,7	3,7	1,7	2,5	2,8
Regolarità degli studi	IC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (L, LM, LMCU)	0,0	5,0	2,5	1,3	2,5	2,0	5,7	4,0	1,0	4,4	0,0	6,0	3,0	4,3	2,4	3,1	3,6
	IC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	4,0	4,0	4,0	5,7	3,8	4,6	3,7		6,0	4,3	2,0	6,0	4,0	3,3	1,5	2,1	3,7
	IC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (L, LM, LMCU)	1,0	4,0	2,5	0,7	0,5	0,6	6,0	5,0	4,0	5,4	0,0	4,5	2,3	3,0	3,4	3,3	3,8
	IC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (L, LM, LMCU)	0,0	3,0	1,5	1,0	4,5	3,0	5,7	6,0	0,0	4,6	5,0	1,5	3,3	5,0	4,4	4,6	4,1
	IC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	0,0	4,0	2,0	0,7	1,8	1,3	6,0	6,0	2,0	5,2	3,5	1,5	2,5	5,0	4,6	4,8	4,0
	IC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	0,0	4,0	2,0	0,7	1,8	1,3	6,0	6,0	2,0	5,2	3,5	1,5	2,5	5,0	4,6	4,8	4,0
	IC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	0,0	4,0	2,0	1,0	0,8	0,9	6,0	4,0	2,0	4,8	0,0	3,5	1,8	0,3	2,4	1,6	3,4
	IC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	0,0	4,0	2,0	2,7	1,0	1,7	6,0	4,0	2,0	4,8	0,0	6,0	3,0	3,7	3,0	3,3	3,7
	IC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	2,0	4,0	3,0	5,3	5,0	5,1	5,3		4,0	5,0	2,0	4,5	3,3	3,3	2,8	3,0	4,1
	IC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	0,0	4,0	2,0	4,7	5,3	5,0	5,0		2,0	4,3	2,5	2,0	2,3	2,3	4,6	3,8	4,1
	IC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	6,0	3,0	4,5	5,7	2,3	3,7	1,0	6,0	3,0	2,4	3,0	5,0	4,0	2,3	0,8	1,4	2,6
	IC24*	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (L, LM, LMCU)	0,0	2,0	1,0	4,3	5,0	4,7	5,3		4,0	5,0	5,0	3,5	4,3	3,0	3,2	3,1	3,6
Performance media Regolarità degli studi			1,1	3,8	2,4	2,8	2,8	2,8	5,1	5,1	2,7	4,6	2,2	3,8	3,0	3,4	3,1	3,2	3,7
Sostenibilità	IC05*	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (L, LM, LMCU)	6,0	1,0	3,5	4,7	4,8	4,7	3,0	6,0	6,0	4,2	3,5	6,0	4,8	6,0	5,8	5,9	4,8
	IC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	2,0	6,0	5,2	5,0	6,0	5,5	3,0	4,7	4,1	4,8
	IC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (L, LM, LMCU)	6,0	6,0	6,0	5,0	5,0	5,0	5,0	2,0	6,0	4,6	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	4,6
	IC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) (L, LM, LMCU)																	6,0
	IC27*	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	5,0	6,0	5,5	5,0	5,5	5,3	2,3	4,0	6,0	3,4	6,0	6,0	6,0	4,3	5,0	4,8	4,2
	IC28*	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	6,0	4,0	5,0	3,3	5,0	4,3	2,3	4,0	6,0	3,4	6,0	6,0	6,0	5,0	5,7	5,4	4,3
Performance media Sostenibilità			5,8	4,6	5,2	4,8	5,3	5,1	3,7	3,6	6,0	4,2	5,3	6,0	5,7	4,9	5,4	5,2	4,5
Performance media			2,8	3,9	3,4	3,3	3,5	3,4	4,3	4,6	3,5	4,2	3,0	4,1	3,5	3,8	3,4	3,5	3,7

108

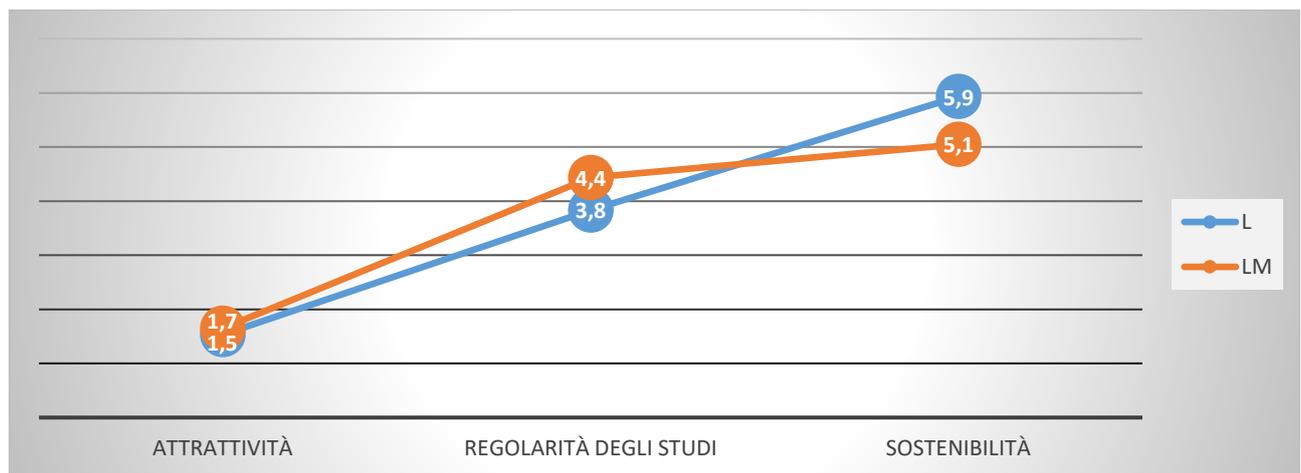
Grafici 2.4 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea

Performance didattica dell'Ateneo per tipologia di laurea

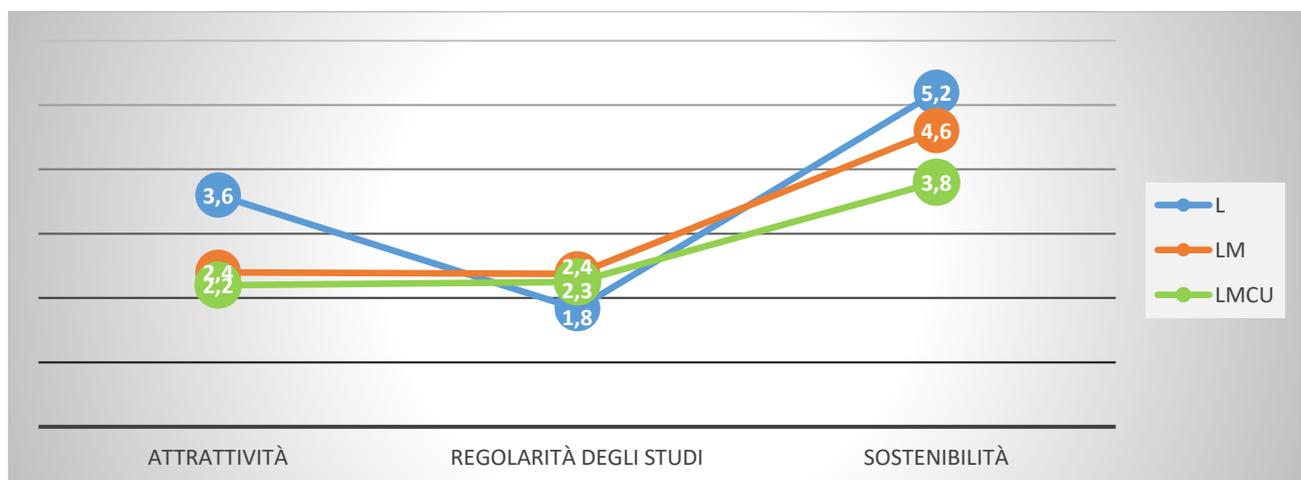


Performance didattica dei Dipartimenti dell'Area di Formazione Agraria, Veterinaria e Ingegneria

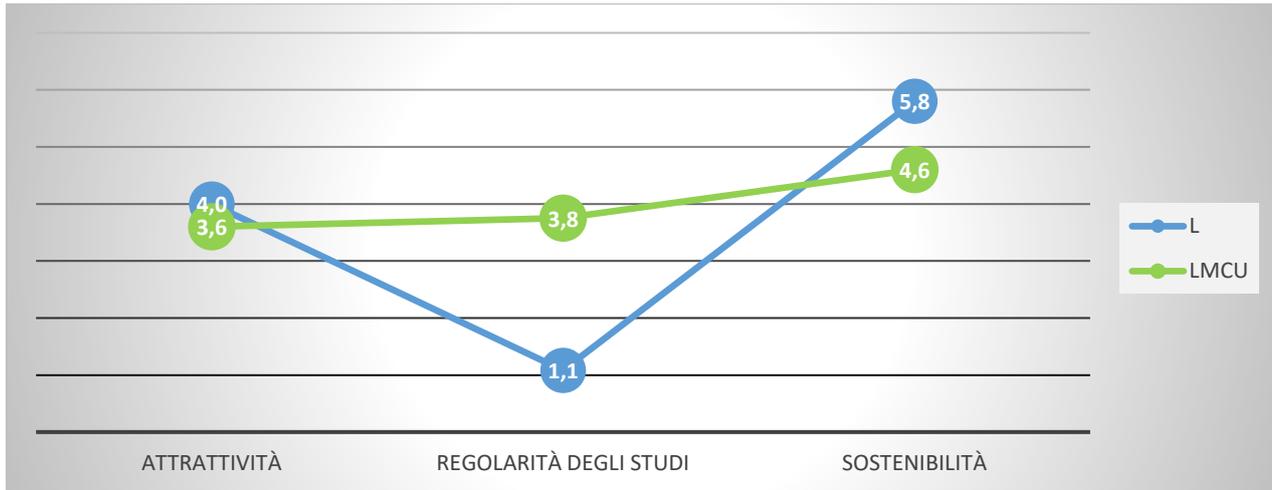
Dipartimento di Ingegneria



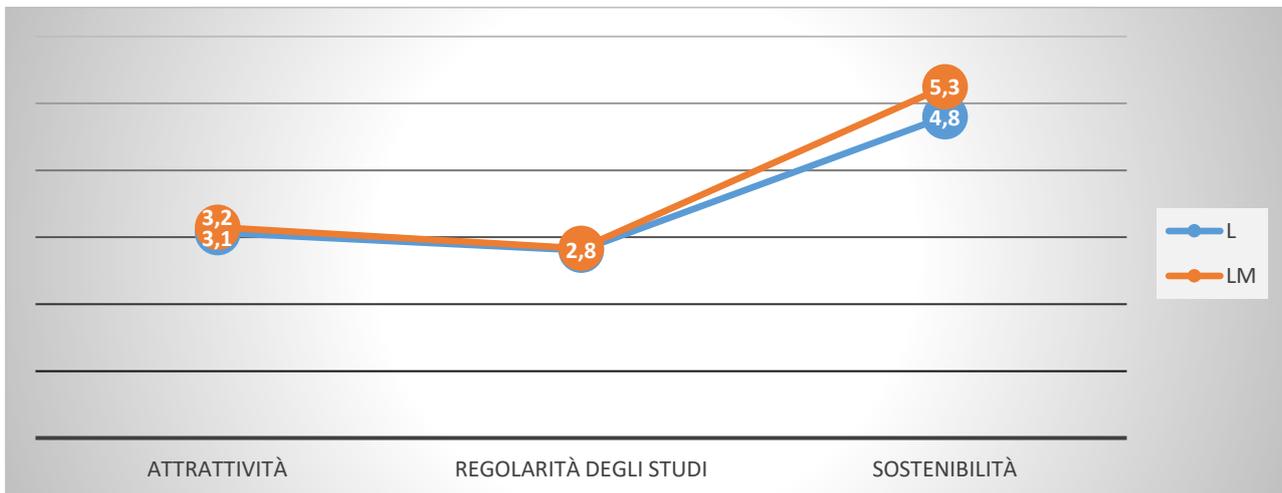
Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale



Dipartimento di Medicina veterinaria

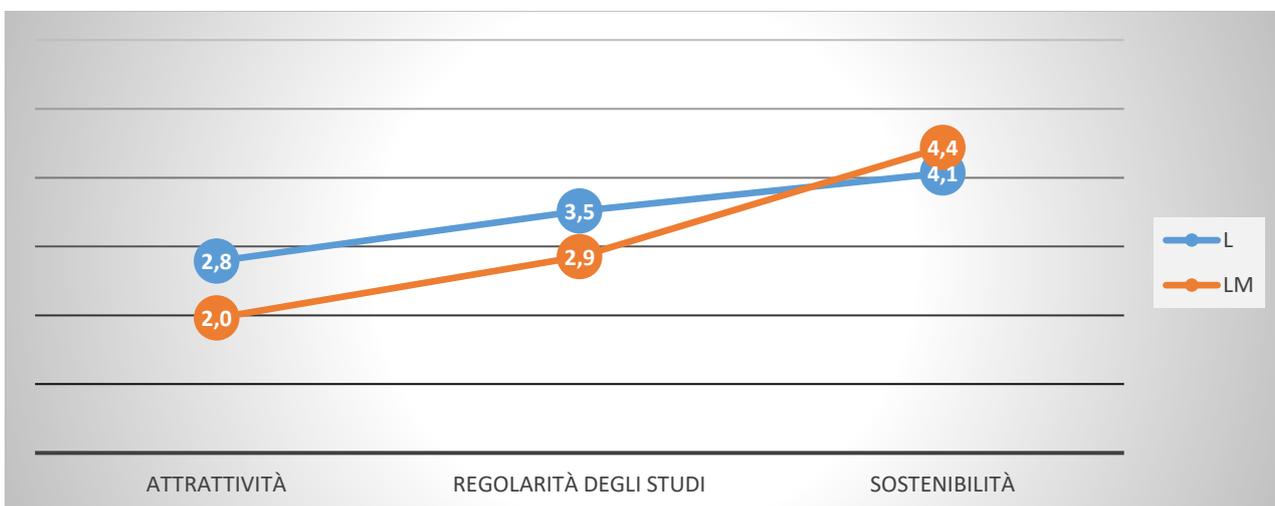


Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali

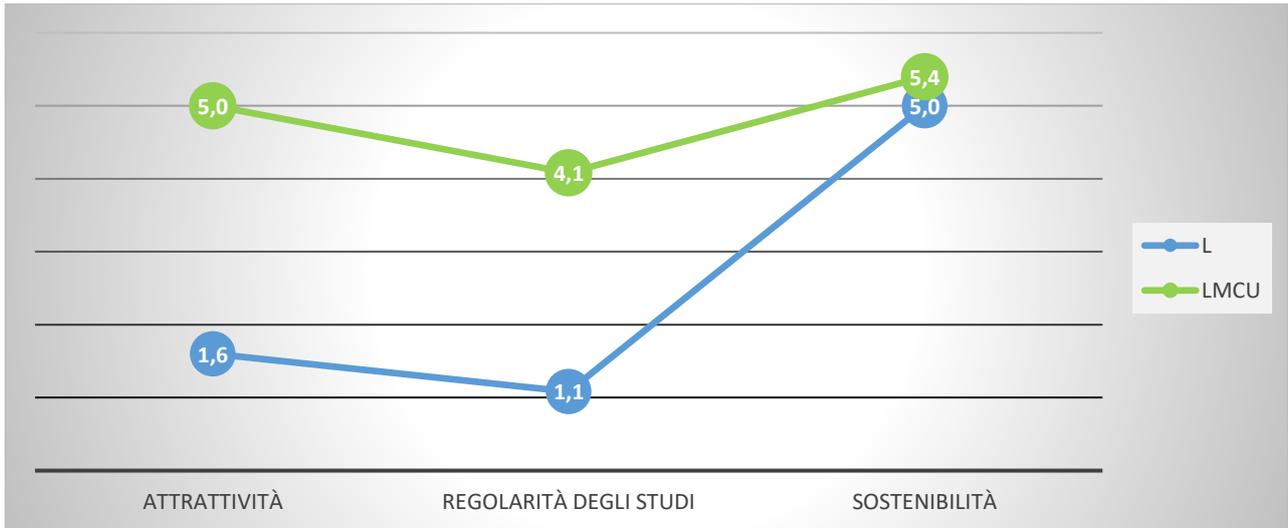


Performance didattica dei Dipartimenti dell'Area di Formazione Economia, scienze politiche e Giurisprudenza

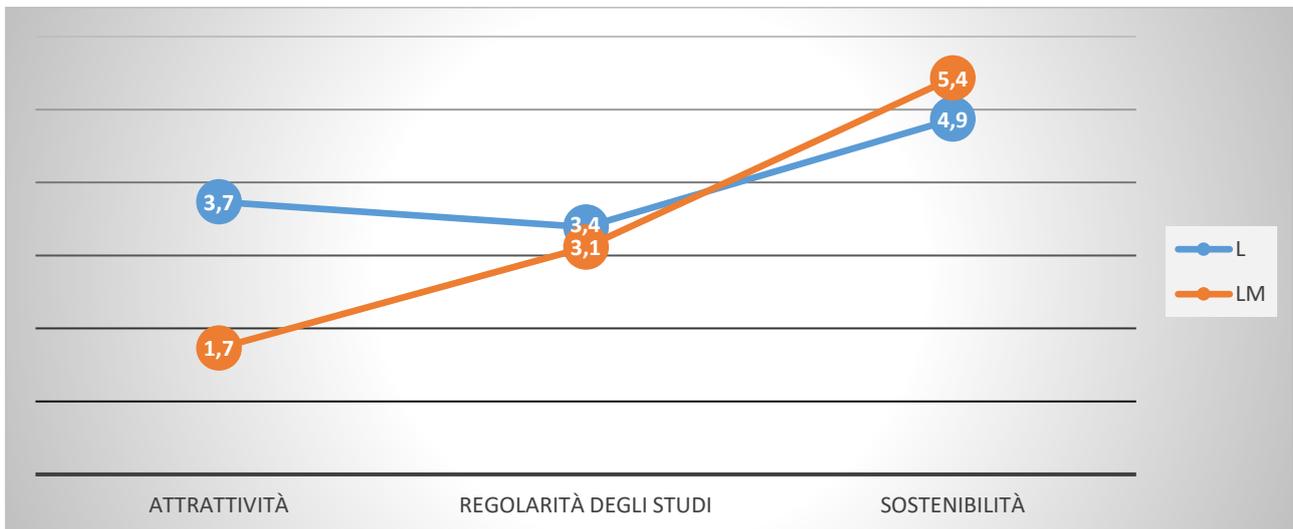
Dipartimento di Economia



Dipartimento di Giurisprudenza

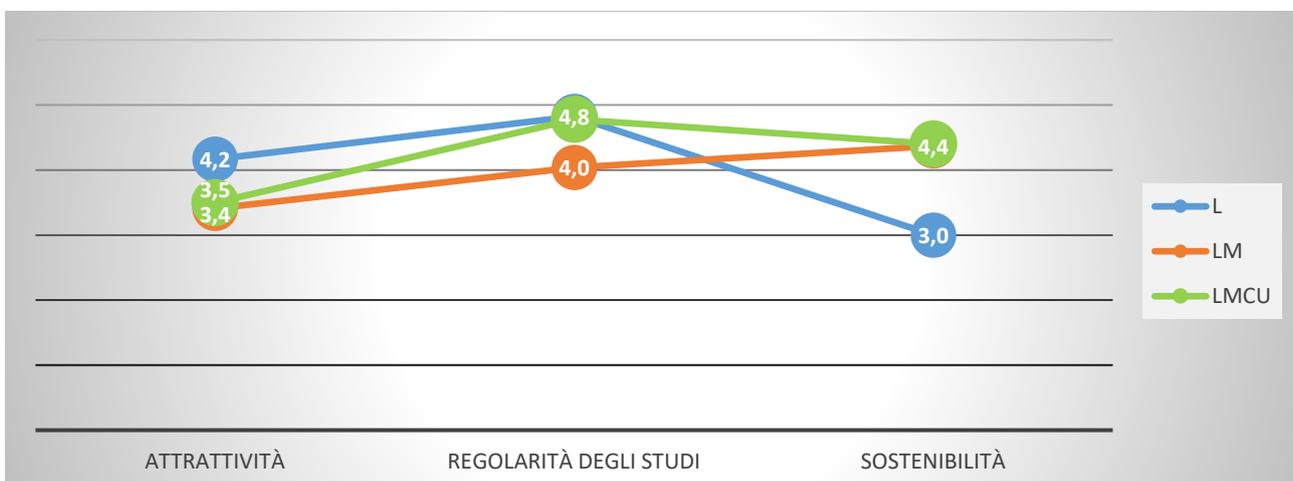


Dipartimento di Scienze politiche

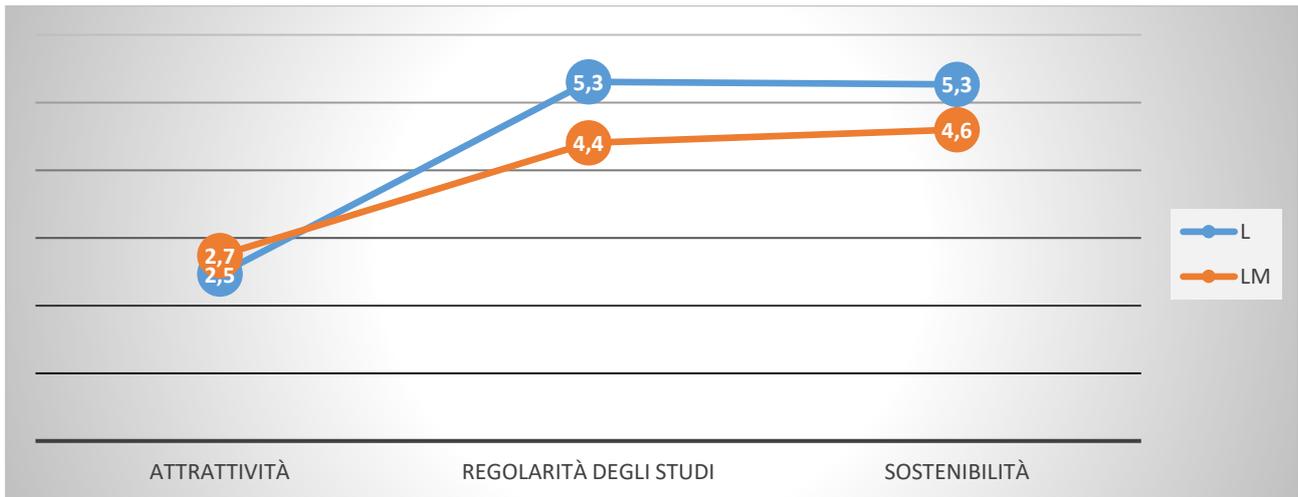


Performance didattica dei Dipartimenti dell'Area di Formazione Lettere e Scienze della Formazione

Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

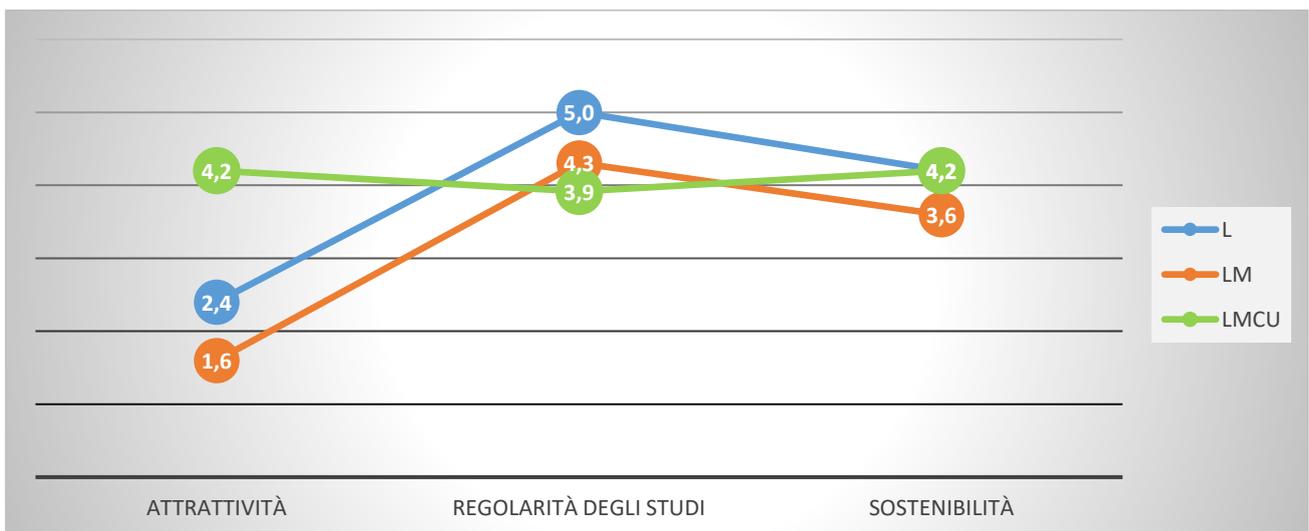


Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne

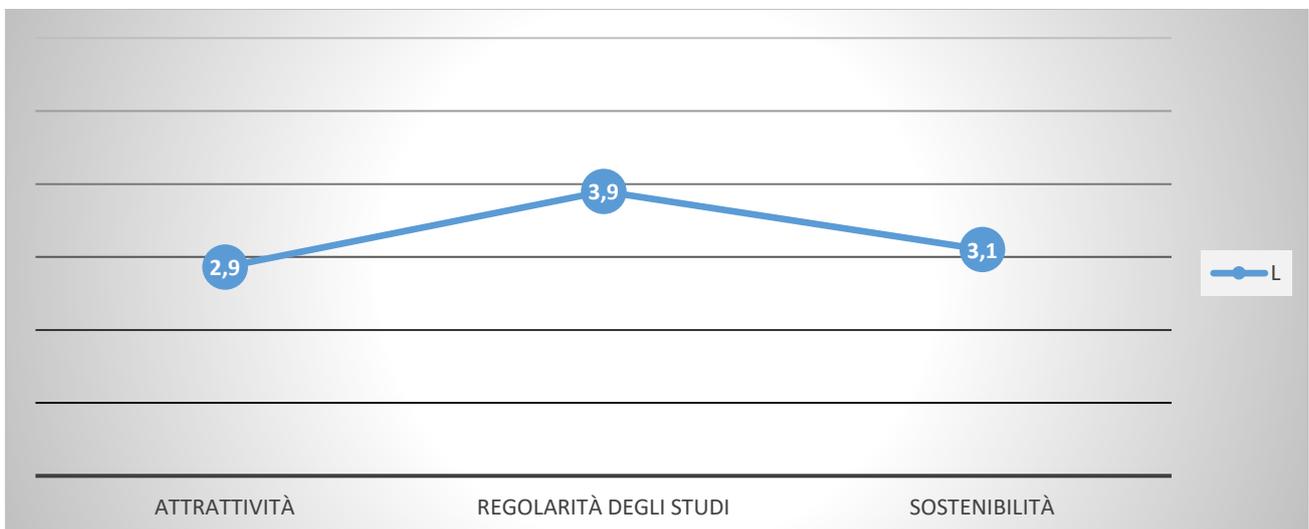


Performance didattica dei Dipartimenti dell'Area di Formazione Medicina

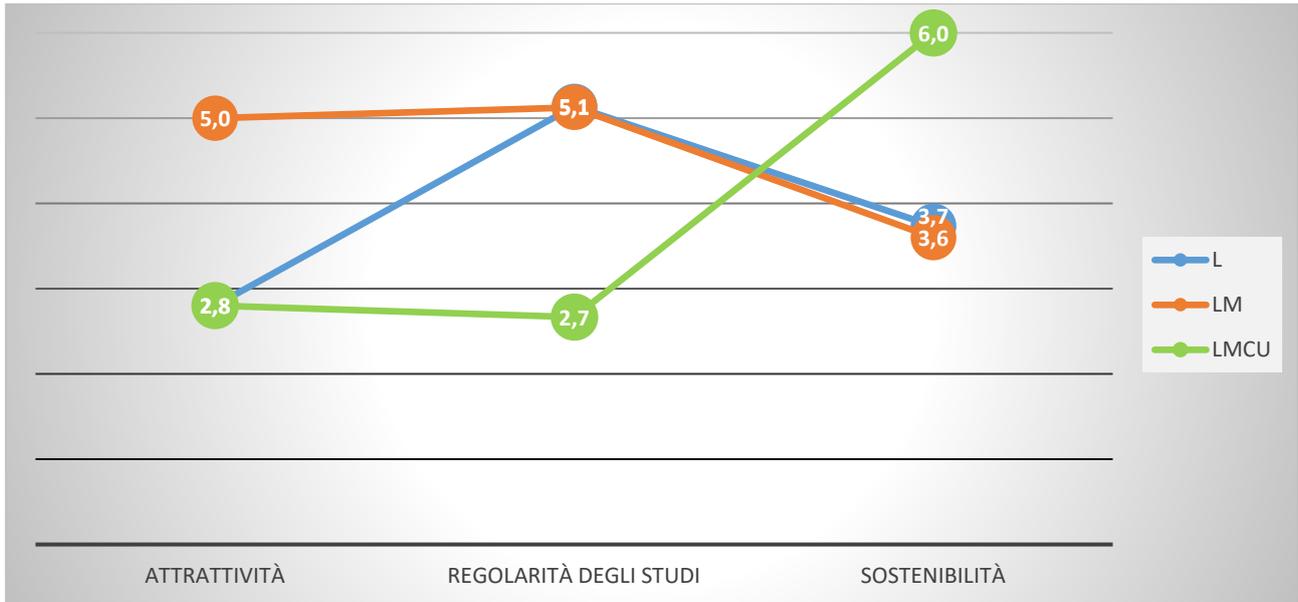
Dipartimento di Medicina



Dipartimento di Medicina sperimentale

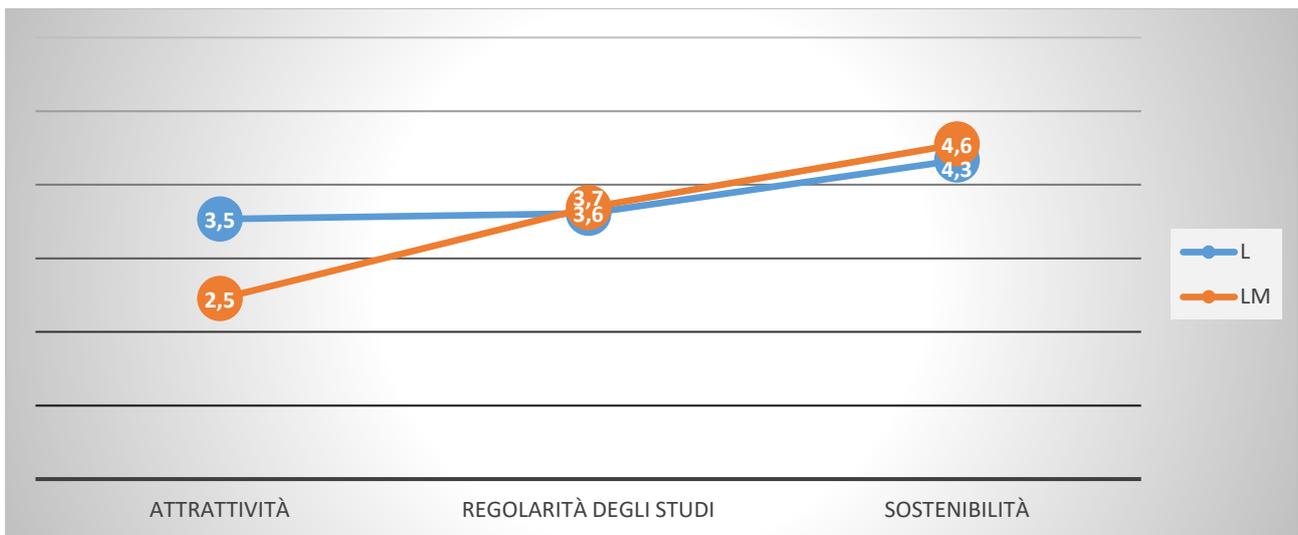


Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche

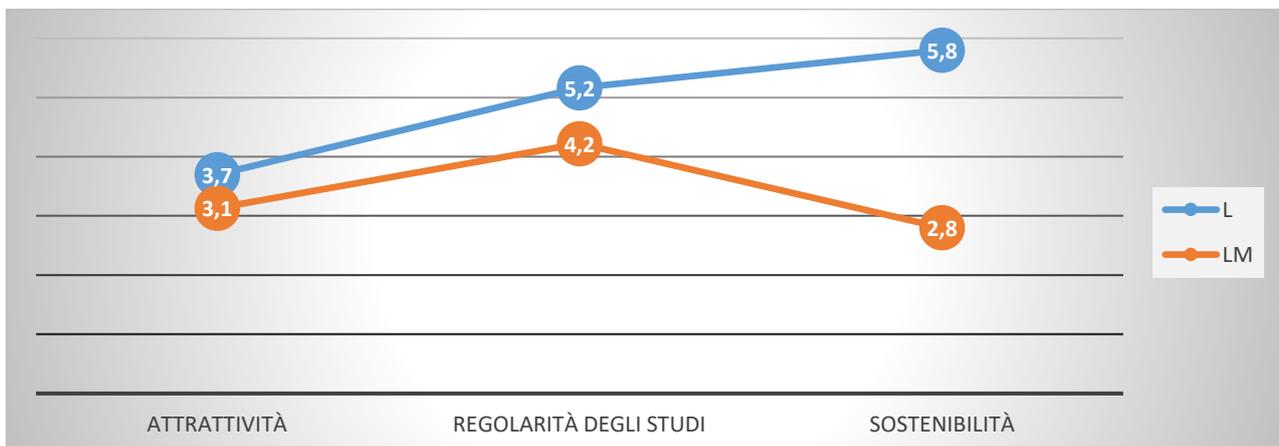


Performance didattica dei Dipartimenti dell'Area di Formazione Scienze e Farmacia

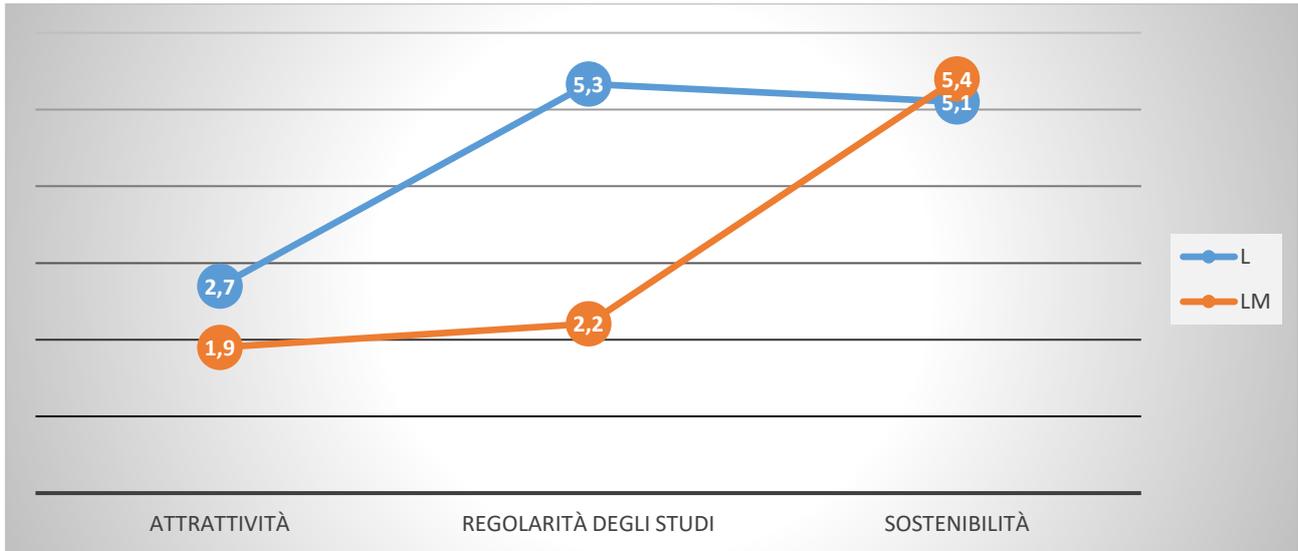
Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie



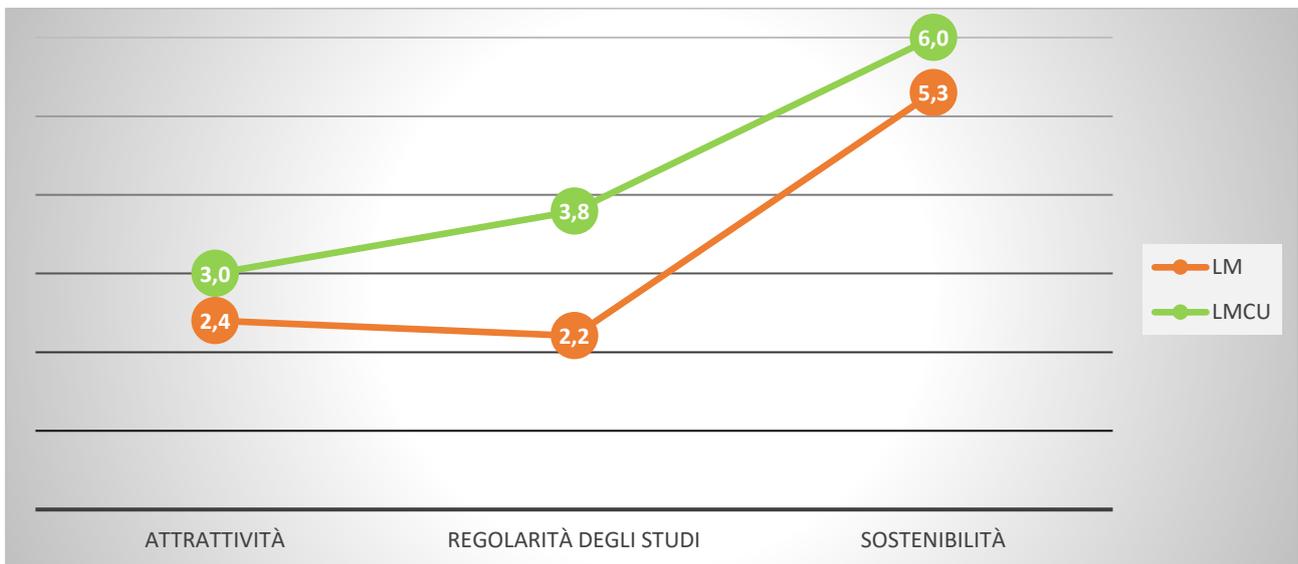
Dipartimento di Fisica e geologia



Dipartimento di Matematica e informatica



Dipartimento di Scienze farmaceutiche



3. Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi

La presente sezione, relativa alla valutazione effettuata dagli studenti, dai docenti e dai laureandi delle attività didattiche per l'A.A.2015/16, è stata approvata dal NdV nella seduta del 28 aprile 2017 ed è resa disponibile all'indirizzo:

https://www.centrale.unipg.it/files/pagine/435/Valdid/valutazioneDidattica2015-2016_i_parte.pdf

http://www.unipg.it/files/pagine/437/ValutazioneDidattica2014-2015_I_parte.pdf

Si rammenta che le informazioni generali sulla valutazione della didattica dei CdS aa.aa. 2013/14, 2014/15, 2015/16 e 2016/17 riferite ad ogni singola domanda dei questionari proposti sono poste in consultazione pubblica all'indirizzo:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>

Una più approfondita analisi dell'effettiva presa in carico dei risultati della Valutazione della Didattica a livello di singolo CdS, anche a seguito degli adeguamenti operati post CEV-ANVUR, sarà presentata nella citata "Relazione di rendicontazione e autovalutazione" (si veda [Sezione 1](#)).

115

4. Qualità della ricerca dipartimentale

Rispetto alla Ricerca, per le proprie valutazioni, la CEV ANVUR ha potuto prendere in esame, tra l'altro, il documento di Ateneo "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico" del marzo 2014, il relativo Documento Attuativo dell'ottobre 2014, nonché il documento "Sistema di AQ della Formazione e della Ricerca" del 29 ottobre 2014.

L'esito delle valutazioni della CEV è stato positivo in relazione al fatto che l'Ateneo

- dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche (obiettivi e programmazione) volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca **A6.A.1** (ora **R4.A.1** e **R4.B.1**), anche se nella fase iniziale la formulazione di alcuni obiettivi è apparsa a-specifica;
- definisca una strategia organizzata sulle attività di terza missione **A6.A.2** (ora **R4.A.1** e **R4.B.1**), verificabile tuttavia in un secondo momento (tenuto conto della variazione degli indirizzi a livello nazionale);
- prospetti correttamente responsabilità **A6.A.3** (ora **R4.A.1** e **R4.B.1**) e risorse **A6.A.4** (ora **R4.A.3** e **R4.B.3**) associate alle strutture dipartimentali, in mancanza di criteri oggettivi (all'epoca della valutazione) e di un sistema premiale ancora non testato;
- progetti correttamente ruoli e responsabilità per l'AQ **A6.A.5** (ora **R4.A.1** e **R4.B.1**), tenuto conto della necessità di prova concreta:

Alcune criticità hanno potuto trovare parziale superamento con la definizione di nuove linee guida del PQ per i Quadri A1 - "Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento" e B2 - "Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento" della SUA-RD (febbraio 2015). Riferimento web:

http://www.unipg.it/files/pagine/1192/Note_di_compilazione_quadri_A1_B2_SUA_RD_del_10_02_2015.pdf

Raccomandazioni sono invece state formulate in capo alle attività di monitoraggio (Riesame RD) correlate alla verifica dell'effettiva realizzazione delle politiche della ricerca da parte dei Dipartimenti. Pur riconoscendo al PQ di Ateneo il merito di aver con incisività definito processi, procedure, documenti e innovazioni rispetto all'AQ della Ricerca **AQ6.B.3** (ora **R4.A.2** e **R4.B.2**), la CEV raccomanda "che siano date dal presidio indicazioni per una redazione del quadro SUA-RD B3 più utile alle esigenze di valutazione del posizionamento scientifico dipartimentale, non quindi limitato agli esiti

puri e semplici della VQR” AQ6.B.1 (ora R4.A.2 e R4.B.2) inoltre “che siano studiate (eventuali) modalità di restituzione sintetica che facilitino la comunicazione agli organi di governo” AQ6.B.2 (ora R4.A.2 e R4.B.2) e ancora “si raccomanda che siano trovate modalità per raccogliere gli esiti delle azioni correttive intraprese dagli organi di governo” AQ6.B.4 (ora R4.A.2 e R4.B.2).

L’Ateneo, con la supervisione del PQ, ha avviato la definizione di tavoli di lavoro/confronto con modalità operative che coinvolgono pienamente i responsabili della Ricerca e della gestione dei prodotti della Ricerca allo scopo di rimuovere tutti gli elementi ostativi all’AQ della ricerca.

Nell’ottobre 2015 la Commissione Ricerca Scientifica del SA, appositamente incaricata, ha costituito un Gruppo di Lavoro con il compito di predisporre, in sinergia con il PQ, una “Relazione annuale relativa ai quadri B3 delle SUA-RD”, quale strumento di monitoraggio indiretto degli obiettivi dipartimentali da comunicare al SA per i successivi provvedimenti (accoglimento della raccomandazione CEV per AQ6.B.2 e AQ6.B.4, ora R4.A.2 e R4.B.2).

L’Ateneo nel corso del 2016 ha approvato il “Programma strategico 2016-2019 – Ricerca e Terza Missione” e il relativo piano attuativo per gli anni 2017-2018-2019, confermando le proprie capacità nel formulare in modo organizzato obiettivi nel contesto della Ricerca e della Terza Missione.

Riferimenti web:

Programma strategico 2016-2019 Ricerca e Terza Missione

http://www.unipg.it/files/pagine/1321/sub_lett_c_all_punto_4_da_pub.pdf

Programmazione 2016-2019 - Ricerca e Terza Missione - Piano attuativo obiettivi 2017-2018-2019

[http://www.unipg.it/files/pagine/1321/programmazione_2016-](http://www.unipg.it/files/pagine/1321/programmazione_2016-2019_ricerca_e_terza_missione_piano_attuativo_obiettivi_2017_2019_da_pub.pdf)

[2019_ricerca_e_terza_missione_piano_attuativo_obiettivi_2017_2019_da_pub.pdf](http://www.unipg.it/files/pagine/1321/programmazione_2016-2019_ricerca_e_terza_missione_piano_attuativo_obiettivi_2017_2019_da_pub.pdf)

Ricerca pagina dedicata

<http://www.unipg.it/ricerca>

Terza Missione pagina dedicata

<http://www.unipg.it/iii-missione>

Gli Organi di Governo dell’Ateneo sono stati adeguatamente informati delle attività in essere e di quelle realizzate tramite la relazione “Formazione, Ricerca e Trasferimento tecnologico – Anno 2016” (rif. verbali CdA e SA del 29 maggio 2017), che ha riferito tra l’altro anche sul processo di internazionalizzazione delle attività di ricerca.

Il PQ ha programmato, nei tempi previsti da ANVUR, la formulazione di nuove “Note di compilazione dei Quadri A1, B2 e B3 della SUA-RD” volte a fornire ai Dipartimenti specifiche raccomandazioni, modelli ed esempi di compilazione, con particolare riferimento al Quadro B3 - “Riesame della Ricerca Dipartimentale” al fine di agevolarne la compilazione e rendere omogenea la rappresentazione dei contenuti per tutte le strutture dipartimentali (accoglimento della raccomandazione CEV per AQ6.B.1, ora R4.A.2 e R4.B.2). Questo in subordine e contestualmente alla definizione delle nuove indicazioni ANVUR “Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale degli anni 2014, 2015 e 2016” in corso di definizione. La formulazione di queste nuove indicazioni da parte del PQ avrà lo scopo di realizzare il miglioramento continuo A6.C.1 (ora R4.A.4) della Ricerca Dipartimentale come evidenziato dalla CEV, che segnala comunque come prassi eccellente l’operato del PQ A6.C.2 (ora R4.A.4).

La funzione di supervisione dell’AQ da parte del Nucleo di Valutazione riferita alle attività di ricerca A6.C.3 (ora R4.A.4), rimane ad oggi non valutabile in quanto, come detto, non è ancora conclusa l’opera di indirizzo da parte di ANVUR.

In riferimento alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, e in particolare ai commi 314 - 337 concernenti l’incentivazione dell’attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l’eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, si segnala che sulla base del calcolo dell’indicatore ISPD per l’Ateneo di Perugia sono stati ritenuti idonei a concorrere al finanziamento n.10 Dipartimenti su n.16 totali.

Sezione seconda “Valutazione della performance”

Nella presente sezione il Nucleo di Valutazione espone e valuta il funzionamento delle attività sviluppate dall’Università di Perugia nel 2016 nell’ambito del Ciclo della Performance, mettendone in luce (in tema di adempimenti relativi alla trasparenza e integrità) i punti di forza e di debolezza (ai sensi di quanto disposto dall’art.14, c.4 lett. a, del D. Lgs. n. 150/2009). In particolare, in osservanza delle specifiche Linee guida Relazione annuale NUCLEI dettate dall’ANVUR per il 2017, sono sviluppate le seguenti sottosezioni: 1 - Riscontri sulla gestione del ciclo di performance; 2 - Informazioni in merito alla definizione (in corso) della Relazione sulla performance; 3 - In vista dei cicli successivi.

La parte di relazione relativa a questa sezione è stata approvata dal Nucleo di valutazione nella seduta del 27 giugno 2017 ed è consultabile al seguente indirizzo:

http://www.unipg.it/files/pagine/505/allegato_a_-_relazione_annuale_2017_ndv_valutazione_performance_web.pdf

Si rammenta che gran parte della documentazione relativa alla gestione del Ciclo della Performance dell’Ateneo di Perugia è accessibile consultando le sottosezioni del Portale della Performance: <https://performance.gov.it/performance>

Sezione terza “Raccomandazioni e suggerimenti”

Si informa che la presente relazione è consultabile pubblicamente all'indirizzo:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione/download>

SULLA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' DELL'ATENE0

1 - Sistema di AQ a livello di Ateneo

(indicazioni fornite agli Organi di Governo, alla Direzione Generale e al Presidio della Qualità dell'Ateneo)

Si raccomanda di assicurare al Presidio della Qualità un adeguato supporto operativo, consolidando le risorse di personale, al fine di garantire la gestione della mole di informazioni (SUA-CdS, SUA-RD e Schede di monitoraggio annuale per ogni CdS) necessarie alla verifiche e agli accertamenti di competenza, nonché al fine di predisporre in modo adeguato i materiali istruttori necessari alla formulazione di indirizzi a livello di Ateneo in materia di AQ.

118

Si raccomanda di sviluppare un software capace di elaborare le informazioni relative alla misurazione delle performance dei CdS di I e II livello, utile alla valutazione sia ex post che ex ante dei parametri collegati ai diversi ambiti di indagine: **attrattività, regolarità degli studi, sostenibilità ed efficacia**; che possa fornire agli Organi di Governo e ai Responsabili delle diverse Strutture, in modo dettagliato, continuo e aggiornato, tutti i dati utili all'interpretazione dei diversi indicatori.

In relazione all'ottimizzazione dell'Offerta Didattica di I e II livello erogata, si raccomandano le seguenti **azioni a livello centrale**:

A. Azioni per l'ottimizzazione dell'Attrattività (CdS di I e II livello)

- 1) fornire linee di indirizzo rispetto all'attrattività che favoriscano l'accesso agli studi:
 - a. per studenti provenienti da fuori regione, da altro Ateneo o con titolo precedente acquisito all'estero;
 - b. attraverso la costruzione di percorsi professionalizzanti e flessibili;
 - c. tramite la completa valorizzazione dei CFU acquisiti in mobilità.
- 2) monitorare e rafforzare i servizi di orientamento offerti tenendo in considerazione le diverse realtà dipartimentali;
- 3) anticipare l'apertura delle immatricolazioni e delle iscrizioni al mese di luglio, favorendo modalità telematiche;
- 4) coordinare i contenuti del sito web di Ateneo relativi all'Offerta Didattica con quelli presenti nelle pagine web dei Dipartimenti (individuando contenuti minimi comuni).

B. Azioni per l'ottimizzazione della Regolarità degli Studi (CdS di I e II livello)

- 1) assicurare con maggiore incisività la disponibilità di personale adeguatamente formato e di strumenti informatici idonei alla gestione delle carriere studenti;
- 2) garantire investimenti per tutoraggio e altri servizi di assistenza;
- 3) costituire un centro elaborazione dati che porti in evidenza le principali criticità.

C. Azioni per l'ottimizzazione della Sostenibilità (CdS di I e II livello)

- 1) fornire linee di indirizzo rispetto alla sostenibilità delle attività didattiche che permettano:
 - a. la scelta di un'adeguata docenza di riferimento (in termini di: peso, tipo attività formativa, disponibilità nel ciclo, ecc.);
 - b. un reclutamento di docenza (a tempo indeterminato) su SSD prioritari rispetto agli Ordinamenti Didattici, con assegnazione di carico prioritariamente nei SSD di appartenenza (corrispondenza tra carico potenziale e carico effettivamente assegnato) (*ndr La quantità di docenza erogabile si quantifica convenzionalmente in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno, 90 ore per i Professori a tempo definito, 60 ore per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A e B*);
 - c. la determinazione della quota di mutuazioni, della percentuale di contratti e delle ore di attività integrative, in funzione dell'utenza sostenibile e di quella effettiva;
 - d. la definizione di Ordinamenti Didattici e programmazioni flessibili in funzione dell'organico disponibile o per contro il reclutamento di docenza in funzione degli Ordinamenti didattici e delle programmazioni.
- 2) garantire che il numero dei docenti impegnati in un determinato CdS (*ndr Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori L. 230/05 art.1 c.14 e ricercatori di tipo A e B in servizio al 31/12/X*) sia almeno pari al numero di docenti impegnati in media per la Classe a livello nazionale;
- 3) costituire un centro elaborazione dati al fine di monitorare, tra l'altro, il rapporto studenti/docenti, la disponibilità di risorse di personale nei cicli successivi;
- 4) garantire nel più breve tempo possibile il superamento delle condizioni poste dall'ANVUR in sede di accreditamento iniziale di nuovi CdS, onde evitare vincoli permanenti nella dinamica di costruzione dell'Offerta Didattica annuale.

D. Azioni per l'ottimizzazione della Efficacia (CdS di I e II livello)

- 1) implementare i servizi di *job placement* post laurea, coordinando la loro promozione a livello di Dipartimento;
- 2) stipulare apposite convenzioni con lo scopo di favorire la collaborazione tra aziende o enti pubblici e privati nell'organizzazione di stage o percorsi curriculari professionalizzanti.

2 - Sistema di AQ a livello di Corso di Studio *(indicazioni fornite ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio)*

Si raccomanda di osservare con costanza le indicazioni e gli indirizzi pervenuti dall'Ateneo in materia di AQ e assicurare un adeguato supporto operativo per le attività connesse in termini di risorse umane adeguatamente formate.

In relazione all'ottimizzazione dell'Offerta Didattica di I e II livello erogata, si raccomandano le seguenti azioni **a livello periferico**:

A. Azioni per l'ottimizzazione dell'Attrattività (CdS di I e II livello)

- 1) monitorare e rafforzare i servizi di orientamento offerti in sinergia con quelli organizzati a livello di Ateneo;
- 2) monitorare le performance dei CdS analoghi sul territorio nazionale e internazionale in termini di competitività;

- 3) ricercare e proporre percorsi formativi sperimentali e innovativi, anche in termini di collaborazione con imprese e altri atenei italiani o esteri;
- 4) organizzare momenti di informazione nei vari contesti (locale, nazionale e internazionale), attraverso l'utilizzo dei diversi canali comunicativi;
- 5) provvedere all'individuazione di risorse aggiuntive rispetto a quelle minime garantite dall'Ateneo, anche in termini di collaborazione con imprese e altri atenei;
- 6) prevedere strumenti informativi web che organizzino, propongano, promuovano e coordinino l'acquisizione di CFU all'estero;
- 7) sensibilizzare i docenti sul tema della mobilità;
- 8) indirizzare gli studenti in mobilità ai servizi di assistenza, orientamento e supporto organizzati a livello di Ateneo.

B. Azioni per l'ottimizzazione della Regolarità degli Studi (CdS di I e II livello)

- 1) evitare interruzioni di carriera, analizzando e rimuovendo le cause degli abbandoni, tramite:
 - a. costruzione mirata del piano di studi;
 - b. organizzazione delle propedeuticità;
 - c. monitoraggio delle carriere degli studenti.
- 2) rimuovere blocchi di scorrimento delle carriere analizzando per ogni insegnamento:
 - a. calendario degli appelli;
 - b. profitto degli studenti;
 - c. probabilità di superamento dell'esame alla prima data utile;
 - d. valutazioni della didattica (in particolare rispetto all'adeguatezza del carico di studio in proporzione ai crediti assegnati) .
- 3) accertarsi che le anagrafiche, le posizioni e le carriere dei propri studenti siano correttamente registrate;
- 4) introdurre servizi di tutoraggio nell'eventualità che le problematiche rilevate siano comuni agli studenti;
- 5) indirizzare gli studenti con problematiche specifiche e individuali ai servizi di assistenza, orientamento e supporto organizzati a livello di Ateneo;
- 6) monitorare le performance dei CdS analoghi sul territorio nazionale in termini di competitività;
- 7) ricercare e proporre percorsi formativi sperimentali e innovativi, anche in termini di collaborazione con imprese e altri atenei;
- 10) organizzare momenti di informazione nei vari contesti (locale, nazionale e internazionale), attraverso l'utilizzo dei diversi canali comunicativi;
- 11) provvedere all'individuazione di risorse aggiuntive rispetto a quelle minime garantite dall'Ateneo, anche in termini di collaborazione con imprese e altri atenei;
- 12) prevedere strumenti informativi web che organizzino, propongano, promuovano e coordinino i tirocini, gli stages e i progetti di tesi;
- 13) organizzare sistemi di assistenza ai laureandi e sensibilizzare i relatori;
- 14) assicurare la trattazione dei rilievi e dei suggerimenti provenienti dagli organismi di Assicurazione della Qualità (Gruppo di Riesame, Responsabili del CdS, Commissione Paritetica docenti-studenti, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione) in sede di Dipartimento.

C. Azioni per l'ottimizzazione della Sostenibilità (CdS di I e II livello)

- 1) prevedere un Ordinamento Didattico flessibile in funzione dell'organico disponibile;
- 2) assicurare ai docenti disponibili carico didattico nel rispettivo SSD di appartenenza;

- 3) qualificare tutti i docenti ancora disponibili come “di riferimento” se impegnati nelle attività didattiche almeno per un anno nel ciclo successivo;
- 4) saturare il carico teorico massimo (potenziale) assegnabile al docente nel proprio SSD (*ndr La quantità di docenza erogabile si quantifica convenzionalmente in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno, 90 ore per i Professori a tempo definito, 60 ore per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A e B*);
- 5) assicurarsi che il numero di docenti impegnati nelle attività didattiche nei vari anni del percorso formativo, tenda al numero di docenti equivalenti (ossia al numero ottenuto dalla somma delle ore di didattica erogata da ciascun docente impegnato nello specifico anno del piano di studi divisa per 120);
- 6) selezionare tutor per quantità e qualificazione (con Dottorato di Ricerca), in considerazione del valore medio per la Classe registrato a livello nazionale o di area geografica;
- 7) monitorare le performance dei CdS analoghi sul territorio nazionale in termini di competitività, calmierando i propri parametri (CFU erogati, ore erogate, ecc.).

D. Azioni per l’ottimizzazione della Efficacia (CdS di I e II livello)

- 1) verificare in modo continuo la domanda di formazione tramite consultazioni o studi di settore, favorendo l’individuazione di percorsi curriculari o esperienze fortemente professionalizzanti;
- 2) monitorare gli esiti occupazionali dei propri laureati, anche in modo diretto;
- 3) verificare l’efficacia dei tirocini e stage curriculari attraverso apposite indagini che indaghino l’impatto sui tempi di laurea e sull’inserimento nel mondo del lavoro;
- 4) monitorare la percezione complessiva che lo studente ha del CdS in corso di carriera, anche in termini di soddisfazione rispetto alle aspettative;
- 5) accompagnare ad ogni servizio erogato un sistema di verifica della *customer satisfaction*.

SULLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

(indicazioni fornite agli Organi di Governo e alla Direzione Generale)

Si raccomanda l’introduzione di un servizio per il controllo di gestione e di un sistema di performance budgeting, nonché l’implementazione di un sistema informatizzato di misurazione e valutazione della performance, al fine di:

- individuare gli elementi che perturbano l’efficacia della gestione;
- completare l’integrazione del ciclo della performance con la programmazione economico-finanziaria;
- assegnare degli obiettivi operativi a tutto il personale tecnico-amministrativo;
- individuare valori di partenza corretti nella definizione dei target associati agli obiettivi operativi;
- adottare specifiche iniziative volte a raggiungere un migliore posizionamento dell’Ateneo di Perugia in termini di costo standard per studente regolare e di indicatori proposti dal MIUR;
- continuare la politica di incremento del grado di qualità della didattica e della ricerca, fondamentali per l’ottenimento di maggiori risorse a titolo premiale (Accreditamento, VQR, Dipartimenti di eccellenza, ecc.);
- sviluppare ulteriormente la propensione all’internazionalizzazione delle attività di didattiche e di ricerca.

Sezione quarta “Appendice degli Allegati”

- A. Questionario mobilità internazionale studenti
- B. Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati
- C. Ricerca scientifica: incassi e pagamento per attività dei Dipartimenti
- D. Sistema AQ

Allegato A - Questionario mobilità internazionale degli studenti

1. Mobilità per crediti

Il periodo di studio all'estero costituisce parte integrante del programma di studio dello studente e, pertanto, ha il pieno riconoscimento accademico, garantito dall'utilizzo di sistemi di trasferimento crediti riconosciuto a livello europeo e di adeguate tabelle di conversione ufficiali. Al fine del riconoscimento accademico dell'attività formativa svolta all'estero, lo studente intende svolgere lo studente presenta, prima della partenza, il Learning Agreement, contenente il piano di studi che intende svolgere. Detto documento redatto anche con il supporto tecnico dell'Area Relazioni Internazionali, viene sottoposto alla firma del Delegato Erasmus di Dipartimento e trasmesso alla sede ospitante per la definitiva approvazione a garanzia dell'effettiva erogazione dei corsi richiesti.

Il Learning Agreement indica le attività formative che lo studente intende sostenere in mobilità e deve essere approvato prima della firma dell'Accordo di Mobilità. Le attività formative svolte in mobilità sostituiscono alcune di quelle previste dal corso di studio di appartenenza per un numero di crediti equivalente. Al fine di facilitare il processo di riconoscimento i Delegati Erasmus di Dipartimento hanno predisposto dei pacchetti di insegnamenti, per ciascun corso di studio, da frequentare presso ciascuna sede estera.

Al rientro, il riconoscimento dell'attività svolta all'estero viene effettuato dal competente Consiglio di Corso di Laurea e dalla Commissione Erasmus di Dipartimento, sulla base dei risultati riportati nel Transcript of Records, conformemente a quanto previsto dal regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus, consultabile al link:

http://www.unipg.it/files/pagine/115/regolamento_Mobilità_Erasmus.pdf

Per alcuni corsi di laurea, l'esperienza Erasmus può altresì determinare, in sede di conseguimento del Diploma di Laurea, un incremento del punteggio finale.

Le medesime procedure di riconoscimento si applicano per le mobilità Erasmus+ Traineeship, finalizzate ad un periodo di tirocinio o di preparazione della tesi, e per le mobilità nell'ambito degli accordi quadro internazionali.

Il NdV ha rilevato un disallineamento delle informazioni estratte dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti e proposte in automatico da ANVUR rispetto a quelle di Ateneo. In particolare i CFU acquisiti a seguito di programmi Erasmus+ non sono state aggregate. Tale incongruenza è stata segnalata dagli uffici competenti dell'Ateneo ai responsabili dei servizi informatici del MIUR. Il Nucleo ha provveduto ad aggiornare la tabella e segnalare le relative incongruenze (Allegato A.1).

Tabella A.1 - CFU conseguiti dagli studenti per attività formative svolte all'estero

CFU conseguiti dagli studenti per attività formative svolte all'estero nell'a.a. 2014/15, risultanti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, aggregati per codice ISCED.

Codice ISCED 2011	Descrizione	N° di CFU acquisiti a.a. 2014/15		
		I livello	II livello	
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico
0	General Programmes			
1	Education	803	27	960
2	Humanities and Arts	879	228	
3	Social sciences, Business and Law	1.580	1.350	1.762
4	Science, Mathematics and Computing	210	575	
5	Engineering, Manufacturing and Construction	99	301	174
6	Agriculture and Veterinary	423,5	440	1.006
7	Health and welfare	401		4.760
8	Services			
99	Area non nota/dato non disponibile			
	Totale	4.395,5	4.395,5	2.921

Allegato A.1 – Analisi degli scostamenti mobilità internazionale per crediti

I dati sotto riportati sono stati estratti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (aggiornati al 20/05/2017)

Cod ISCED	Descrizione	N° di CFU acquisiti		
		I livello	II livello	
		Corsi di	Corsi di laurea specialistica	Corsi di laurea a
0	General Programmes			
1	Education			3
2	Humanities and Arts	135	201	
3	Social sciences, Business and Law	121	342	21
4	Science, Mathematics and Computing			
5	Engineering, Manufacturing and Construction	9	138	
6	Agriculture and Veterinary		7	20
7	Health and welfare			1968
8	Services	103		
99	Area non nota/dato non disponibile			
	TOTALE	368	688	2.012

125

I dati sotto riportati sono stati estratti dalla banca dati di Ateneo GISS (aggiornati al 04/09/2017)

Cod ISCED	Descrizione	N° di CFU acquisiti		
		I livello	II livello	
		Corsi di	Corsi di laurea specialistica	Corsi di laurea a
0	General Programmes			
1	Education	803	27	960
2	Humanities and Arts	879	228	
3	Social sciences, Business and Law	1.580	1.350	1.762
4	Science, Mathematics and Computing	210	575	
5	Engineering, Manufacturing and Construction	99	301	174
6	Agriculture and Veterinary	423,5	440	1.006
7	Health and welfare	401		4.760
8	Services			
99	Area non nota/dato non disponibile			
	TOTALE	4.395,5	2.921	8.662

I dati sotto riportati indicano lo scostamento rilevato dal Nucleo di Valutazione tra ANS e banca dati locale GISS

Cod ISCED	Descrizon	N° di CFU acquisiti		
		I livello	II livello	
		Corsi di	Corsi di laurea specialistica	Corsi di laurea a
0	General Programmes			
1	Education	-803	-27	-957
2	Humanities and Arts	-744	-27	
3	Social sciences, Business and Law	-1459	-1008	-1741
4	Science, Mathematics and Computing	-210	-575	
5	Engineering, Manufacturing and Construction	-90	-163	-174
6	Agriculture and Veterinary	-423,5	-433	-986
7	Health and welfare	-401		-2.792
8	Services	103		
99	Area non nota/dato non disponibile			
	TOTALE	-4.027,5	-2.233	-6.650

Al fine di valutare le tendenze relative alla mobilità internazionale in uscita dell'Ateneo e dei Corsi di studio, il NdV nella [Tabella A.1.1](#) propone un apprezzamento degli indicatori "iC10 – Proporzione di CFU conseguiti all'Estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso" e "iC11 – Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero" nei tre anni esaminati, così strutturato:

Performance complessiva del CdS (PERF)

Per ogni indicatore è valutata la performance complessiva del CdS in corrispondenza degli indici annuali di performance ottenuti (si veda nota metodologica di cui all'[Allegato 1.3](#)). La somma dei sei indici annuali di performance del CdS restituisce la valutazione della performance complessiva del CdS nel modo seguente:

Valore	Descrizione
0	l'indicatore a livello di CdS è sempre peggiore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA e di area geografica ITALIA
da 1 a 3	l'indicatore a livello di CdS è frequentemente peggiore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA e di area geografica ITALIA
da 4 a 5	l'indicatore a livello di CdS è frequentemente migliore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA e di area geografica ITALIA
6	l'indicatore a livello di CdS è sempre migliore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA e di area geografica ITALIA

Nota: sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuno degli indicatori del CdS al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Andamento della performance (TREND)

Per ogni indicatore è valutato l'andamento tendenziale della performance del CdS nel modo seguente:

Valore	Descrizione
positivo	negli anni più recenti, e quindi rispetto alle misure precedenti, lo specifico indicatore a livello di CdS diventa (o si mantiene) migliore rispetto all'indicatore a livello di area geografica (AREA) e/o a livello nazionale (ITA).
negativo	negli anni più recenti, e quindi rispetto alle misure precedenti, lo specifico indicatore a livello di CdS diventa (o si mantiene) peggiore rispetto all'indicatore a livello di area geografica (AREA) e/o a livello nazionale (ITA).

Nota: prevale TREND negativo area ITALIA e in subordine TREND negativo area ITALIA CENTRALE.

Tabella A.1.1 - Tendenze relative alla mobilità internazionale in uscita

Tendenze relative alla mobilità internazionale in uscita dell'Ateneo e dei Corsi di studio sulla base degli indicatori "iC10 -Proporzione di CFU conseguiti all'Estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso" e "iC11 -Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero" contenuti nel set di indicatori relativi alle carriere degli studenti e utili al monitoraggio annuale dei Corsi di Studio relativi alle carriere degli studenti (SUA-CdS 2016).

DIP	Classe	Corso	iC10		iC11	
			Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)	Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L 02	BIOTECNOLOGIE	5	positivo	2	negativo
	L 13	SCIENZE BIOLOGICHE	4	negativo	3	positivo
	L 27	CHIMICA	2	negativo	0	negativo
	LM 06	SCIENZE BIOMOLECOLARI E AMBIENTALI (SCIENZE BIOMOLECOLARI APPLICATE)	2	negativo	0	negativo
	LM 08	BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI	1	negativo	2	negativo
	LM 54	SCIENZE CHIMICHE	4	positivo	5	negativo
	LM 60	SCIENZE E TECNOLOGIE NATURALISTICHE E AMBIENTALI	3	positivo	3	negativo
ECONOMIA	L 18	ECONOMIA AZIENDALE - PERUGIA	1	negativo	0	negativo
	L 18	ECONOMIA AZIENDALE - TERNI	1	negativo	2	negativo
	L 18	ECONOMIA DEL TURISMO	4	negativo	-	-
	LM 16 LM 83	FINANZA E METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA	1	positivo	0	negativo
	LM 83 LM 16	FINANZA E METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA	2	negativo	6	positivo
	LM 77	AMMINISTRAZIONE E LEGISLAZIONE AZIENDALE	2	negativo	1	negativo
	LM 77	ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE	0	negativo	1	negativo
	LM 77	ECONOMIA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE (ECONOMIA E MANAGEMENT)	5	positivo	5	positivo

Elaborato sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2016 al 28/08/2017

iC10 – "Proporzione di CFU conseguiti all'Estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso"
iC11 – "Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero"

DIP	Classe	Corso	iC10		iC11	
			Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)	Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L 05 L 24	FILOSOFIA E SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (FILOSOFIA E SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DEI PROCESSI MENTALI)	4	negativo	-	-
	L 24 L 05	FILOSOFIA E SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (FILOSOFIA E SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DEI PROCESSI MENTALI)	4	negativo	-	-
	L 19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	6	positivo	5	negativo
	L 40	SCIENZE PER L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA	0	negativo	0	negativo
	LM 78	FILOSOFIA ED ETICA DELLE RELAZIONI	2	positivo	1	negativo
	LM 85	CONSULENZA PEDAGOGICA E COORDINAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI	0	negativo	0	negativo
	LM 85 BIS	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	6	positivo	-	-
	LM 01 LM 88	SCIENZE SOCIOANTROPOLOGICHE PER L'INTEGRAZIONE E LA SICUREZZA SOCIALE (già RICERCA SOCIALE PER LA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA)	4	negativo	-	-
	LM 88 LM 01	SCIENZE SOCIOANTROPOLOGICHE PER L'INTEGRAZIONE E LA SICUREZZA SOCIALE (già RICERCA SOCIALE PER LA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA)	4	negativo	-	-
	LM 51	VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO INDIVIDUALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE	4	negativo	-	-
FISICA E GEOLOGIA	L 30	FISICA - LT	2	negativo	2	negativo
	L 34	GEOLOGIA	3	negativo	3	positivo
	LM 17	FISICA - LM	0	negativo	0	negativo
	LM 74	GEOLOGIA DEGLI IDROCARBURI	2	positivo	4	negativo
	LM 74	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	6	positivo	6	positivo
GIURISPRUDENZA	L 14	SCIENZE DEI SERVIZIO GIURIDICI (già FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO) (Teledidattico)	1	negativo	0	negativo
	LMG 1	GIURISPRUDENZA	6	positivo	4	positivo

Elaborato sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2016 al 28/08/2017

iC10 – "Proporzione di CFU conseguiti all'Estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso"
 iC11 – "Proporzione di laureati (L, LM, LM CU) entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero"

DIP	Classe	Corso	iC10		iC11	
			Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)	Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
INGEGNERIA	L 08	INGEGNERIA INFORMATICA ED ELETTRONICA	1	negativo	0	negativo
	L 09	INGEGNERIA INDUSTRIALE	2	negativo	0	negativo
	L 09	INGEGNERIA MECCANICA - LT	3	negativo	2	negativo
	LM 29	INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'INTERNET - OF- THINGS (INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI LM27 e LM29)	1	negativo	2	negativo
	LM 32	INGEGNERIA INFORMATICA E ROBOTICA (INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE)	1	negativo	3	negativo
	LM 33	INGEGNERIA INDUSTRIALE	4	positivo	0	negativo
	LM 33	INGEGNERIA MECCANICA - LM	0	negativo	3	positivo
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L 07	INGEGNERIA CIVILE - LT	2	negativo	2	positivo
	LM 04	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	2	negativo	4	negativo
	LM 23	INGEGNERIA CIVILE - LM	1	negativo	4	positivo
	LM 35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	0	negativo	0	negativo
LETTERE-LINGUE, LETTERATURE E CIVILTA' ANTICHE E MODERNE	L 01	BENI CULTURALI (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)	0	negativo	2	negativo
	L 10	LETTERE	0	negativo	0	negativo
	L 11	LINGUE E CULTURE STRANIERE	6	positivo	6	positivo
	LM 15	CIVILTA' CLASSICHE (ARCHEOLOGIA E CIVILTA' CLASSICHE (prima LM 02 & LM 15))	1	negativo	0	negativo
	LM 14	ITALIANISTICA E STORIA EUROPEA	2	negativo	2	negativo
	LM 37	LINGUE E LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE INTERCULTURALI (LINGUE E LETTERATURE MODERNE)	0	negativo	2	negativo
	LM 02	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	4	negativo	-	-
	LM 89	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	4	negativo	-	-
MATEMATICA E INFORMATICA	L 31	INFORMATICA - LT	3	negativo	2	negativo
	L 35	MATEMATICA - LT	3	negativo	3	negativo
	LM 18	INFORMATICA - LM	3	negativo	4	positivo
	LM 40	MATEMATICA - LM	0	negativo	0	negativo

Elaborato sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2016 al 28/08/2017

iC10 – “Proporzione di CFU conseguiti all'Estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso”
iC11 – “Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero”

DIP	Classe	Corso	iC10		iC11	
			Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)	Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
MEDICINA	L SNT1	INFERMIERISTICA - FOLIGNO	0	negativo	3	negativo
	LM 09	SCIENZE BIOTECNOLOGICHE MEDICHE, VETERINARIE E FORENSI	0	negativo	0	negativo
	LM 67 LM 68	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	0	negativo	4	negativo
	LM 68 LM 67	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	2	negativo	4	negativo
	LM 41	MEDICINA E CHIRURGIA - PERUGIA	6	positivo	6	positivo
	LM 41	MEDICINA E CHIRURGIA - TERNI	4	positivo	6	positivo
MEDICINA SPERIMENTALE	L 22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	negativo	0	negativo
	L SNT1	INFERMIERISTICA - PERUGIA	0	negativo	3	negativo
	L SNT1	INFERMIERISTICA - TERNI	0	negativo	3	negativo
	L SNT2	LOGOPEDIA	0	negativo	4	negativo
	L SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	1	negativo	4	negativo
	L SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	5	positivo	-	-
MEDICINA	L 38	PRODUZIONI ANIMALI	2	negativo	4	negativo
VETERINARIA	LM 42	MEDICINA VETERINARIA	2	positivo	2	negativo
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI	L 25	SCIENZE AGRARIE ED AMBIENTALI	6	positivo	2	positivo
	L 26	ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	2	negativo	3	negativo
	L 26	SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	2	negativo	1	negativo
	LM 07	BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI	2	negativo	5	negativo
	LM 69	SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE	4	positivo	5	negativo
	LM 70	TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI	4	negativo	6	positivo
	LM 86	SCIENZE ZOOTECHNICHE	4	negativo	5	positivo

Elaborato sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2016 al 28/08/2017

iC10 – "Proporzione di CFU conseguiti all'Estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso"
iC11 – "Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero"

DIP	Classe	Corso	iC10		iC11	
			Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)	Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	L SNT1	OSTETRICIA	0	negativo	4	negativo
	L SNT2	FISIOTERAPIA	0	negativo	4	negativo
	L SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	1	negativo	4	negativo
	LM SNT2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	6	positivo	-	-
	LM 46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	0	negativo	4	negativo
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM 09	BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE	2	negativo	2	positivo
	LM 13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	4	negativo	4	positivo
	LM 13	FARMACIA	5	negativo	4	negativo
	LM 61	SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA	0	negativo	3	negativo
SCIENZE POLITICHE	L 20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	0	negativo	2	negativo
	L 36	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	6	positivo	4	positivo
	L 39	SERVIZIO SOCIALE	4	negativo	4	positivo
	LM 52	RELAZIONI INTERNAZIONALI (PERUGIA)	0	negativo	1	negativo
	LM 52	RELAZIONI INTERNAZIONALI (TERNI)	-	-	3	positivo
	LM 59	COMUNICAZIONE PUBBLICA DIGITALE E D'IMPRESA (già COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E D'IMPRESA)	0	negativo	0	negativo
	LM 62 LM 63	SCIENZE DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE (già SCIENZE DELLA POLITICA E DEL GOVERNO)	0	negativo	1	negativo
	LM 63 LM 62	SCIENZE DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE (già SCIENZE DELLA POLITICA E DEL GOVERNO)	4	negativo	4	positivo
	LM 87	SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI	1	positivo	1	negativo

Elaborato sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2016 al 28/08/2017

iC10 – "Proporzione di CFU conseguiti all'Estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso"
 iC11 – "Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero"

2. Mobilità per titoli

L'Ateneo dispone di uno specifico Ufficio per la gestione delle procedure di ammissione e l'accoglienza degli studenti internazionali (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero richiedenti visto e legalmente soggiornanti, studenti sia comunitari che italiani in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero), che provvede nello specifico a:

- nel corso dell'anno, fornire informazioni, orientamento e supporto attraverso attività di front-office, corrispondenza telematica e accoglienza telefonica su tutti gli aspetti inerenti le procedure in argomento;
- diffusione delle informazioni circa i posti riservati agli studenti stranieri richiedenti visto, le modalità, i criteri e i contenuti degli esami di ammissione e delle prove attitudinali;
- contatti con le Rappresentanze diplomatiche italiane e con le Questure locali;
- accoglienza degli studenti al momento dell'arrivo in Italia e informazioni inerenti al rilascio del permesso di soggiorno, alla richiesta del codice fiscale italiano, all'assistenza medica, ai corsi di lingua italiana, alle procedure di ammissione differenziate, all'Offerta Formativa dell'Università di Perugia, ai bandi di concorso per i corsi ad accesso programmato, ai servizi e agevolazioni per studenti;
- verifica della validità titoli di studio esteri e della regolarità dei visti;
- supporto alle prove di ammissione e attitudinali;
- predisposizione delle istruttorie e assistenza per procedure di riconoscimento titoli e periodi di studio svolti all'estero.

Al fine di valutare le tendenze relative agli studenti internazionali, il NdV nella [Tabella A.2](#) propone un apprezzamento dell'indicatore "iC12 -Proporzione di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea (L) e Laurea Magistrale (LM, LMCU), che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'Estero" nei tre anni esaminati, così strutturato:

Performance complessiva del CdS (PERF)

Per ogni indicatore è valutata la performance complessiva del CdS in corrispondenza degli indici annuali di performance ottenuti (si veda nota metodologica di cui all'[Allegato 1.3](#)). La somma dei sei indici annuali di performance del CdS restituisce la valutazione della performance complessiva del CdS nel modo seguente:

Valore	Descrizione
0	l'indicatore a livello di CdS è sempre peggiore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA e di area geografica ITALIA
da 1 a 3	l'indicatore a livello di CdS è frequentemente peggiore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA e di area geografica ITALIA
da 4 a 5	l'indicatore a livello di CdS è frequentemente migliore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA e di area geografica ITALIA
6	l'indicatore a livello di CdS è sempre migliore dell'indicatore a livello di area geografica CENTRO ITALIA e di area geografica ITALIA

Nota: sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuno degli indicatori del CdS al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Andamento della performance (TREND)

Per ogni indicatore è valutato l'andamento tendenziale della performance del CdS nel modo seguente:

Valore	Descrizione
positivo	negli anni più recenti, e quindi rispetto alle misure precedenti, lo specifico indicatore a livello di CdS diventa (o si mantiene) migliore rispetto all'indicatore a livello di area geografica (AREA) e/o a livello nazionale (ITA).
negativo	negli anni più recenti, e quindi rispetto alle misure precedenti, lo specifico indicatore a livello di CdS diventa (o si mantiene) peggiore rispetto all'indicatore a livello di area geografica (AREA) e/o a livello nazionale (ITA).

Nota: prevale TREND negativo area ITALIA e in subordine TREND negativo area ITALIA CENTRALE.

Tabella A.2 - Tendenze relative agli studenti internazionali

Tendenze relative agli studenti internazionali sulla base dell'indicatore “iC12 -Proporzione di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea (L) e Laurea Magistrale (LM, LMCU), che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'Estero” contenuto nel set di indicatori relativi alle carriere degli studenti e utili al monitoraggio annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS 2016).

DIP	Classe	Corso	iC12	
			Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L 02	BIOTECNOLOGIE	2	negativo
	L 13	SCIENZE BIOLOGICHE	4	negativo
	L 27	CHIMICA	6	positivo
	LM 06	SCIENZE BIOMOLECOLARI E AMBIENTALI (SCIENZE BIOMOLECOLARI APPLICATE)	1	positivo
	LM 08	BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI	0	negativo
	LM 54	SCIENZE CHIMICHE	4	positivo
	LM 60	SCIENZE E TECNOLOGIE NATURALISTICHE E AMBIENTALI	3	negativo
ECONOMIA	L 18	ECONOMIA AZIENDALE - PERUGIA	6	positivo
	L 18	ECONOMIA AZIENDALE - TERNI	4	positivo
	L 18	ECONOMIA DEL TURISMO	6	positivo
	LM 16 LM 83	FINANZA E METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA	0	negativo
	LM 83 LM 16	FINANZA E METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA	4	negativo
	LM 77	AMMINISTRAZIONE E LEGISLAZIONE AZIENDALE	0	negativo
	LM 77	ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE	0	negativo
	LM 77	ECONOMIA E MANAGEMENT INETRNAZIONALE (ECONOMIA E MANAGEMENT)	2	negativo

Elaborato sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2016 al 28/08/2017

iC12 – “Proporzione di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea (L) e Laurea Magistrale (LM, LMCU), che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'Estero”

DIP	Classe	Corso	iC12	
			Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L 05 L 24	FILOSOFIA E SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (FILOSOFIA E SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DEI PROCESSI MENTALI)	4	negativo
	L 24 L 05	FILOSOFIA E SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (FILOSOFIA E SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DEI PROCESSI MENTALI)	6	positivo
	L 19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	2	negativo
	L 40	SCIENZE PER L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA	2	positivo
	LM 78	FILOSOFIA ED ETICA DELLE RELAZIONI	0	negativo
	LM 85	CONSULENZA PEDAGOGICA E COORDINAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI	4	positivo
	LM 85 BIS	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	3	negativo
	LM 01 LM 88	SCIENZE SOCIOANTROPOLOGICHE PER L'INTEGRAZIONE E LA SICUREZZA SOCIALE (già RICERCA SOCIALE PER LA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA)	5	negativo
	LM 88 LM 01	SCIENZE SOCIOANTROPOLOGICHE PER L'INTEGRAZIONE E LA SICUREZZA SOCIALE (già RICERCA SOCIALE PER LA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA)	5	negativo
	LM 51	VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO INDIVIDUALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE	4	negativo
FISICA E GEOLOGIA	L 30	FISICA - LT	4	positivo
	L 34	GEOLOGIA	6	positivo
	LM 17	FISICA - LM	2	negativo
	LM 74	GEOLOGIA DEGLI IDROCARBURI	5	positivo
	LM 74	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	2	negativo
GIUREPRUDENZA	L 14	SCIENZE DEI SERVIZIO GIURIDICI (già FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO) (Teledidattico)	4	positivo
	LMG 1	GIURISPRUDENZA	6	positivo

Elaborato sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2016 al 28/08/2017

iC12 – “Proporzione di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea (L) e Laurea Magistrale (LM, LMCU), che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'Estero”

DIP	Classe	Corso	iC12	
			Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
INGEGNERIA	L 08	INGEGNERIA INFORMATICA ED ELETTRONICA	2	positivo
	L 09	INGEGNERIA INDUSTRIALE	2	negativo
	L 09	INGEGNERIA MECCANICA - LT	5	negativo
	LM 29	INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'INTERNET - OF- THINGS (INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI LM27 e LM29)	0	negativo
	LM 32	INGEGNERIA INFORMATICA E ROBOTICA (INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE)	0	negativo
	LM 33	INGEGNERIA INDUSTRIALE	1	negativo
	LM 33	INGEGNERIA MECCANICA - LM	0	negativo
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L 07	INGEGNERIA CIVILE - LT	6	positivo
	LM 04	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	1	negativo
	LM 23	INGEGNERIA CIVILE - LM	0	negativo
	LM 35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	3	negativo
LETTERE-LINGUE, LETTERATURE E CIVILTA' ANTICHE E MODERNE	L 01	BENI CULTURALI (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)	0	negativo
	L 10	LETTERE	3	positivo
	L 11	LINGUE E CULTURE STRANIERE	5	positivo
	LM 15 (LM 02 - LM 15)	CIVILTA' CLASSICHE (ARCHEOLOGIA E CIVILTA' CLASSICHE)	0	negativo
	LM 14	ITALIANISTICA E STORIA EUROPEA	6	positivo
	LM 37	LINGUE E LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE INTERCULTURALI (LINGUE E LETTERATURE MODERNE)	0	negativo
	LM 02	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	6	positivo
	LM 89	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	4	negativo
MATEMATICA E INFORMATICA	L 31	INFORMATICA - LT	4	positivo
	L 35	MATEMATICA - LT	0	negativo
	LM 18	INFORMATICA - LM	0	negativo
	LM 40	MATEMATICA - LM	2	positivo

Elaborato sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2016 al 28/08/2017

iC12 – “Proporzione di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea (L) e Laurea Magistrale (LM, LM CU), che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'Estero”

DIP	Classe	Corso	iC12	
			Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
MEDICINA	L SNT1	INFERMIERISTICA - FOLIGNO	3	negativo
	LM 09	SCIENZE BIOTECNOLOGICHE MEDICHE, VETERINARIE E FORENSI	0	negativo
	LM 67 LM 68	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	0	negativo
	LM 68 LM 67	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	2	negativo
	LM 41	MEDICINA E CHIRURGIA - PERUGIA	1	negativo
	LM 41	MEDICINA E CHIRURGIA - TERNI	2	negativo
MEDICINA SPERIMENTALE	L 22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	6	positivo
	L SNT1	INFERMIERISTICA - PERUGIA	2	positivo
	L SNT1	INFERMIERISTICA - TERNI	0	negativo
	L SNT2	LOGOPEDIA	0	negativo
	L SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	2	negativo
	L SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	6	positivo
MEDICINA	L 38	PRODUZIONI ANIMALI	6	positivo
VETERINARIA	LM 42	MEDICINA VETERINARIA	4	negativo
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI	L 25	SCIENZE AGRARIE ED AMBIENTALI	3	negativo
	L 26	ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	2	positivo
	L 26	SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	4	positivo
	LM 07	BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI	0	negativo
	LM 69	SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE	0	negativo
	LM 70	TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI	2	negativo
	LM 86	SCIENZE ZOOTECNICHE	2	positivo

Elaborato sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2016 al 28/08/2017

iC12 – “Proporzione di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea (L) e Laurea Magistrale (LM, LMCU), che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'Estero”

DIP	Classe	Corso	iC12	
			Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	L SNT1	OSTETRICIA	2	negativo
	L SNT2	FISIOTERAPIA	6	positivo
	L SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	0	negativo
	LM SNT2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	4	negativo
	LM 46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	0	negativo
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM 09	BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE	0	negativo
	LM 13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	0	negativo
	LM 13	FARMACIA	2	negativo
	LM 61	SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA	4	positivo
SCIENZE POLITICHE	L 20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	6	positivo
	L 36	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	5	positivo
	L 39	SERVIZIO SOCIALE	4	positivo
	LM 52	RELAZIONI INTERNAZIONALI (PERUGIA)	2	negativo
	LM 52	RELAZIONI INTERNAZIONALI (TERNI)	-	-
	LM 59	COMUNICAZIONE PUBBLICA DIGITALE E D'IMPRESA (già COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E D'IMPRESA)	0	negativo
	LM 62 LM 63	SCIENZE DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE (già SCIENZE DELLA POLITICA E DEL GOVERNO)	0	negativo
	LM 63 LM 62	SCIENZE DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE (già SCIENZE DELLA POLITICA E DEL GOVERNO)	2	negativo
	LM 87	SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI	0	negativo

Elaborato sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2016 al 28/08/2017

iC12 – “Proporzione di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea (L) e Laurea Magistrale (LM, LMCU), che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'Estero”

3. Altra mobilità

Tabella A.3 – Altra mobilità

Numero di studenti che vengono in Italia/partono dall'Italia per un periodo breve (generalmente inferiore al mese), restando iscritti presso la propria istituzione di appartenenza e partecipando, nel paese ospitante, ad attività formative di vario tipo che non comportano il conseguimento di crediti formativi (partecipazione a convegni, corsi di formazione intensivi, ecc.)

Codice ISCED 2011	Descrizione	N° studenti in uscita a.a. 2014/15				N° studenti in entrata a.a. 2014/15	
		I livello	II livello		III livello	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compresi cicli unici)	Corsi di dottorato
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato		
0	General Programmes	0	0	0	0	0	0
1	Education	1	0	0	0	0	0
2	Humanities and Arts	9	3	0	9	2	0
3	Social sciences, Business and Law	10	4	7	11	1	0
4	Science, Mathematics and Computing	10	5	0	23	23	4
5	Engineering, Manufacturing and Construction	5	5	11	10	11	0
6	Agriculture and Veterinary	6	25	0	12	20	3
7	Health and welfare	4	14	23	12	22	1
8	Services	0	0	0	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0
Totale		25	45	56	41	77	79

4. I Corsi di studio e i Corsi di Dottorato c.d. internazionali

Tabella A.4 – Offerta Formativa internazionale

Corsi di studio e di Dottorato accreditati come internazionali in relazione all'a.a. 2015/2016 e confermare che i requisiti di accreditamento sono quelli previsti ai sensi del DM 47/2013 e successive modificazioni. Riferimento web:

<http://www.unipg.it/internazionale/offerta-formativa-internazionale>

Corsi di Studio internazionali con doppio titolo:

- 1) *Produzioni animali (L-38) con Universiteti Bujqeésor i Tiraneés (Tirana ALBANIA);*
- 2) *Italianistica e storia europea (LM- 14) con Unioersite' Francois Rabelais (Tours FRANCIA);*
- 3) *Civiltà classiche (LM-15) con Unioersite' de Toulouse II - Le Mirail (Toulouse FRANCIA), Albert Ludwigs Unioersita't (Freiburg im Breisgau GERMANIA), Unioersita't Hamburg (Hamburg GERMANIA), Westfa'liche Wilhelms-Unioersita't (Mu'nster GERMANIA);*
- 4) *Economia e management (LM-77) con Unioersite' Paris-Est Crééteil Val de Marne (ex Paris 12) (Paris FRANCIA);*
- 5) *Scienze dell'educazione (L-19) con Unioersidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA);*
- 6) *Scienze per l'investigazione e la sicurezza - con L.U.D.E.S. Libera Unioersità di Scienze Umane e Tecnologiche (MALTA);*
- 7) *Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM-85) - con Unioersidad de A Coruña (La Coruna SPAGNA);*
- 8) *Filosofia ed etica delle relazioni (LM-78) con Institut Catholique de Toulouse (FRANCIA), Istituto Unioersitario Sophia Firenze e con l'Unioersidad de Salamanca (SPAGNA)*
- 9) *Ingegneria industriale (LM-33) con la Warsaw Unioersity of Technology (Warsaw POLONIA)*
- 10) *Matematica (LM-40) con l'Unioersità Adam Mickiewicz di Poznań (POLONIA)*
- 11) *Scienze della formazione primaria (LM-85-bis) con Unioersidad de Sevilla (Siviglia, SPAGNA)*

Corsi di Studio in lingua inglese:

- 1) *Geologia degli idrocarburi (LM-74) (Master's degree course in Petroleum geology)*

Corsi di Dottorato internazionali:

- 1) *Biologia dei sistemi in patologie immunitarie ed infettive: in collaborazione con Imperial College (REGNO UNITO);*
- 2) *Bioteconologie: in collaborazione con Noroegian Unioersity Of Life Science (Noroegia), The Medical Unioersity Of Innsbruck (Austria);*
- 3) *Energia e sviluppo sostenibile: in collaborazione con Unioersita' Di Lleida (Spagna);*
- 4) *Diritto dei consumi: in collaborazione con Unioersidad de Salamanca (Spagna);*
- 5) *Medicina Clinica e Molecolare: in collaborazione con Unioersity Of Vu Medical Center Part Of Stichting Vu-Vumc (Paesi Bassi);*
- 6) *Medicina e Chirurgia Traslazionale: in collaborazione con Mie Unioersity School And Graduate School Of Medicine (Giappone);*
- 7) *Politica, Politiche pubbliche e Globalizzazione: in collaborazione con Lomonosov Moscow State Unioersity (Giappone);*
- 8) *Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie: in collaborazione con Agronomic Sciences And Veterinary Medicine Bucharest (USAMVB) (Romania);*
- 9) *Scienze e Bioteconologie Agrarie, Alimentari e Ambientali: in collaborazione con Lebanese Unioersity (Libano);*
- 10) *Scienze Farmaceutiche: in collaborazione con Unioersity Of Vienna (Austria), Gdansk Unioersity Of Technology (Polonia) e Martin-Luther-Unioersity Halle-Wittenberg (Germania);*
- 11) *Scienze Giuridiche: in collaborazione con Unioersidade Do Vale Do Itajai (Brasile);*
- 12) *Scienze Umane: in collaborazione con Unioersit Catholique De Lion (Francia) e Scoala Nationale De Studii Politice Se Administrative (Romania);*

13) *Storia, Arti e linguaggi nell'Europa Antica e Moderna: in collaborazione con Universite' De Reims Champagne-Ardenne (Francia) e Universita' Di Munster (Germania).*

Il NdV ha appurato che i requisiti di accreditamento dei Corsi sopra richiamati sono in linea con quanto disposto dalla normativa (D.M. n. 47/2013 e ss.mm.; D.M n. 45/2013 e note applicative).

5. Servizi di supporto per la mobilità internazionale

Tabella A.5 – Accoglienza studenti

Servizi erogati dall'Ufficio di supporto specifico per l'accoglienza di studenti/dottorandi internazionali.

Supporto nella gestione delle pratiche amministrative relative agli ingressi di studenti/dottorandi non comunitari	Sì
Servizio di supporto per ricerca di un alloggio	Sì
Erogazione di corsi di lingua italiana per stranieri	Sì
Allestimento di pagine web dedicate in lingua inglese/altra lingua estera	Sì
Servizio di orientamento e assistenza alla carriera universitaria	Sì
Produzione di materiale informativo cartaceo in inglese/altra lingua estera	Sì
Altri servizi specificamente rivolti a studenti/dottorandi stranieri	Sì

Allegato B - Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati

Tirocini curriculari e di orientamento (a.a. 2015/2016)

1. Nell'Ateneo è operante un servizio per organizzazione di tirocini? SI

1.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/solo periferica? Se periferica, è a livello di Scuola, Dipartimento o anche di corso di studio?

Possibilità di risposta multipla. Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, selezionarli entrambi)

1. Ateneo	Sì
2. Scuola	No
3. Dipartimento	Sì
4. Corso di studio	No

143

1.2. Se sì, quale attività svolge?

a. Tirocini curriculari	Sì
b. Tirocini formativi	Sì
c. Accompagnamento in azienda	Sì
d. Documentazione e studi	Sì

2. Nell'Ateneo, è operante un servizio per job placement (incontro tra domanda e offerta di lavoro)? Sì

2.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/solo periferica? Se periferica, è a livello di Scuola, Dipartimento o anche di corso di studio?

Possibilità di risposta multipla. Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, selezionarli entrambi)

1. Ateneo	Sì
2. Scuola	No
3. Dipartimento	No
4. Corso di studio	No

2.2. Se sì, quale attività svolge, oltre al collocamento dei laureati?

a Orientamento al lavoro	Sì
b Formazione/preparazione al lavoro	No
c Accompagnamento in azienda	Sì
d Documentazione e studi	Sì

Tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2015/2016

3. Numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2015/2016

	Tirocini
a. Triennale	3.166
b. Magistrale	734
c. Magistrale a ciclo unico	14.378
d. Totale tirocini curriculari	18.278

4. Distribuzione del numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2015/2016 per CFU acquisibili e per tipo di corso di studio

	0	1-2	3-5	6-8	9-12	13 e più	Non disp.	Totale
a. Triennale	0	53	338	902	396	1.477	0	3.166
b. Magistrale	2	23	122	349	116	122	0	734
c. Magistrale a ciclo unico	5	12.880	836	277	45	335	0	14.378
d. Totale tirocini curriculari	7	12.956	1.296	1.528	557	1.934	0	18.278

144

5. Distribuzione del numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2015/2016 per settore economico, luogo di svolgimento e tipo di corso di studio

	Enti pubbl., Scuola	Imprese, st. profession.	Area sanitaria	Non disp./altro	di cui estero	Totale
a. Triennali	600	499	1.554	513	2	3.166
b. Magistrali	254	272	91	117	6	734
c. Magistrali a ciclo unico	1.037	172	13.168	1	99	14.378
d. Totale tirocini curriculari	1.891	943	14.813	631	107	18.278

Tirocini formativi e di orientamento

6. Quanti sono stati organizzati dall'Ateneo (esclusi i dottorati e i master)?

a) In Italia:	1.680
b) Altri in Europa:	8
c) Altri fuori d'Europa:	1

Valutazione dei tirocini

7. E' operante nell'Ateneo un sistema di valutazione ex post dello svolgimento dei tirocini? Sì

8. Se sì o in parte, viene redatto un questionario su opinioni degli studenti, delle aziende ospiti, dei tutor universitari?

- con questionari studente	Sì
- con questionari aziende / enti	Sì
- con questionari tutor universitari	Sì
- con questionari per laureati (per tirocini di orientamento post lauream)	Sì

9. Si svolge una valutazione in seno all'Ateneo relativamente all'impatto dei tirocini sui tempi di Laurea? Sì

9.1 Se sì, quali esiti ha messo in evidenza La valutazione è svolta limitatamente ad un solo CdS, che rileva che lo svolgimento dei tirocini non impatta sui tempi di laurea degli studenti

10. Indicare se è previsto il rilascio di una certificazione di tipo Europass Formazione¹ per coloro che hanno svolto un tirocinio internazionale.

Programma Leonardo da Vinci	No
Altri programmi di mobilità internazionale (anche bilaterali)	Sì
Altri programmi di mobilità ateneo-impresa	No

¹ Il dispositivo Europass Formazione, entrato in vigore il 1 gennaio 2000, documenta i percorsi europei di formazione e conferisce trasparenza e visibilità all'esperienza maturata all'estero. Per "percorso europeo di formazione" s'intende qualsiasi periodo di formazione in alternanza che una persona effettua in un altro Stato membro, nel quadro della sua formazione e rispettando alcuni criteri di qualità. Per ulteriori ragguagli si rimanda al sito: www.europass-italia.it.

11. Indicare se esistono altri tipi di certificazione, oltre a quelle indicate al punto precedente. SI

11.1 Se sì, indicare quale:

- a) Rilascio del Doppio Titolo tra Università;
- b) Attestazione dal Responsabile della struttura ospitante;
- c) Transcript of Work;
- d) Pubblicazione competenze per i tirocini su modello regionale.

Allegato C - Attività di ricerca scientifica

Incassi e pagamenti per attività di ricerca scientifica dei Dipartimenti, Istituti e Centri dell'Ateneo (Esercizio 2016)

n.	Dipartimenti	C.1 - Entrate										C.1.1	C.2 - Uscite			
		Da UE	Da altre istituzioni pubbliche	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche	Enti pubblici di ricerca	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non	Soggetti privati esteri (firme)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
1	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE		266			105		38	544			953	93	846	141	987
2	ECONOMIA				6		14	20		39	79	78	232	36	268	
3	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE		21		53			59			133		650	75	725	
4	FISICA E GEOLOGIA	1.473	54	9	100	351	603			6	149	2.745	140	3.292	120	3.412
5	GIURISPRUDENZA	46			45			3		1		95	28	193	153	346
6	INGEGNERIA	29	3.809	606	150	31	627			115	21	5.388	1.595	3.403	277	3.680
7	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	79	33	243	449		145	116		42		1.107	445	1.047	16	1.063
8	LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne		7		34		4	11				56		329	37	366
9	MATEMATICA E INFORMATICA	42	7			4	2	20		49		124		143	29	172
10	MEDICINA	802		47	201		189	2.386	197	14		3.836	891	405	3.553	3.958
11	MEDICINA SPERIMENTALE	341			424		25	382			3	1.175	388	1.292	1.991	3.283
12	MEDICINA VETERINARIA		8			63	217			20		308	57	171	251	422
13	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1.725			242		38	21				2.026	494	353	1.261	1.614
14	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE						233	209	17	2		461	974	857	121	978
15	SCIENZE FARMACEUTICHE	80		177	135	30	398		59	51	85	1.015	196	313	803	1.116
16	SCIENZE POLITICHE	203			22		20	50		45		340	32	113	32	145
	Totale Dipartimenti	4.820	4.205	1.082	1.861	584	2.515	3.315	817	384	258	19.841	5.411	13.639	8.896	22.535

(*) Comprensive università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

n.	Centri	C.1 - Entrate										C.1.1	C.2 - Uscite			
		Da UE	Da altre istituzioni	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni	Enti pubblici di ricerca	Imprese italiane	Soggetti privati italiani	Soggetti privati esteri	Da Ateneo (***)	Altre entrate		Totale entrate (al netto partite...)	Totale entrate per	Totale spese correnti	Totale spese in
1	CENTRO 'CARLO JUCCI' - TERMINILLO (PERUGIA)				8							8	18	8		8
2	CENTRO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI (PERUGIA)											0		2.537	17	2.554
3	CENTRO DI ATENE0 PER I MUSEI SCIENTIFICI (C.A.M.S.) (PERUGIA)				15							15	9	15		15
4	CENTRO DI ECCELLENZA MATERIALI INNOVATIVI NANOSTRUTTURATI PER APPLICAZIONI CHIMICHE FISICHE E BIOMEDICHE (PERUGIA)	4						65		26		95	82	4	130	134
5	CENTRO DI ECCELLENZA PER LA RICERCA SULLA BIRRA (CERB) (PERUGIA)						13					13	278	51	17	68
6	CENTRO DI ECCELLENZA S.M.A. Art. (PERUGIA)											0		95		95
7	CENTRO DI RICERCA DI PROTEOMICA E GENOMICA DELLA TIROIDE (PERUGIA)											0				0
8	CENTRO DI STUDI "ACCADEMIA ROMANISTICA COSTANTINIANA" (PERUGIA)											0				0
9	CENTRO DI STUDI GIURIDICI SUI DIRITTI DEI CONSUMATORI (TERNI)											0				0
10	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULL'INQUINAMENTO DA AGENTI FISICI (CIRIAF) (PERUGIA)											0				0
11	CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER L'AMBIENTE (C.I.P.L.A.) (PERUGIA)						1					1		1		1
12	CENTRO LINGUISTICO D'ATENE0 (C.L.A.) (PERUGIA)											0				0
13	CENTRO UNIVERSITARIO DI MICROSCOPIA ELETTRONICA (PERUGIA)											0				0
14	Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici 'Mauro Felli' (C.I.R.I.A.F) (PERUGIA)	48			678		109	17			42	894	156	834	347	1.181
15	Centro di Ricerca in Sicurezza Umana (CRISU) (PERUGIA)											0				0
16	POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI TERNI (PERUGIA)						30	150				180		52	71	123
17	SCUOLA SUPERIORE TERRITORIO, AMBIENTE E MANAGEMENT (ACQUASPARTA)											0				0
18	STABULARIO CENTRALIZZATO (PERUGIA)											0				0
19	Società della Conoscenza e Tecnologie Forensi (C.Ri.S.Co.Te.F.) (PERUGIA)											0				0
	Totale Centri	52	0	0	701	0	153	232	0	26	42	1.206	543	3.597	582	4.179
nota	Si segnalano le seguenti correzioni da effettuare nella scheda relativa ai Centri : 1)Al rigo 10 eliminazione del Centro (CIRIAF) in quanto presente anche al rigo 14 (C.I.R.I.A.F); 2)Al rigo 14 il Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici 'Mauro Felli' (C.I.R.I.A.F) (PERUGIA) è ora denominato Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente 'Mauro Felli' (C.I.R.I.A.F); 3)Al rigo 18 il Centro Stabulario Centralizzato è ora denominato Centro di Servizi per la Ricerca Pre-Clinica															

(*) Compresa università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

Allegato A – verbale NdV n. 10 del 27 ottobre 2017 – Rilevazione Nuclei 2017

Totale ateneo	C.1 - Entrate											C.1.1	C.2 - Uscite		
	Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
	4.872	4.205	1.082	2.562	584	2.668	3.547	817	410	300	21.047	5.954	17.236	9.478	26.714

(*) Comprese università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

Allegato D - Tabelle Linee Guida 2017

Tabella D.1 - Composizione degli organi di AQ di ateneo

Presidio della Qualità

Link alla pagina web dove sono indicate le informazioni:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo>

Composizione										
N	Nominativo	Recapito	CV	Qualifica			Ruolo		Presidente/ Coordinatore	Esperienze precedenti valutazione in ambito universitario
				Seleziona	Sede di appartenenza	Se Altro: specifica	Seleziona	Se Altro: specifica		
1.	CARBONE Paolo	paolo.carbone@unipg.it 075 585 3629		Docente/ricercatore	Ingegneria				Sì	Sì
2.	BONACETO Tiziana	tiziana.bonaceto@unipg.it 075 585 2076		PTA settore Università	Università degli Studi di Perugia		Altro	Direttore Generale		Sì
3.	BRANCIARI Raffaella	raffaella.branziari@unipg.it 075 585 7932		Docente/ricercatore	Medicina Veterinaria					
4.	CAPOTORTI Andrea	andrea.capotorti@unipg.it 075 585 5011		Docente/ricercatore	Matematica e Informatica					
5.	DE SANTIS Giovanni Maria Perfetto	giovanni.desantis@unipg.it 075 585 4640		Docente/ricercatore	Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne					
6.	MARIANELLI Massimiliano	massimiliano.marianelli@unipg.it 075 585 4707		Docente/ricercatore	Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione		Altro	Delegato per la didattica		
7.	SANTINI Fabio	fabio.santini@unipg.it 075 585 5250		Docente/ricercatore	Economia					Sì
8.	GENNARI Lorenzo	Lorenzo.gennari955@gmail.com		Studente						

Nucleo di Valutazione

Link alla pagina web dove sono indicate le informazioni:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>

Composizione												
N	Nominativo	Recapito	CV	Qualifica			Ruolo		Delegato alla funzione di OIV	Presidente/ Coordinatore	Membro esterno all'ateneo	Esperienze precedenti valutazione in ambito universitario
				Selezione	Sede di appartenenza(*)		Selezione	Se Altro: specifica				
1.	MIGLIORATI Graziella	graziella.migliorati@unipg.it 075 585 8114		Docente/ricercatore	Medicina					Sì		Sì
2.	AMBROGI Valeria	valeria.ambrogi@unipg.it 075 585 5125		Docente/ricercatore	Scienze farmaceutiche							
3.	BARTOLUCCI Francesco	francesco.bartolucci@unipg.it 075 585 5227		Docente/ricercatore	Economia							Sì
4.	CASOLI Antonella	antonella.casoli@unipr.it 0521 905425		Docente/ricercatore	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale						Sì	Sì
5.	CASTAGNARO Massimo	massimo.castagnaro@unipd.it 0498 272963		Docente/ricercatore	Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione						Sì	Sì
6.	D'ORSOGNA Marina	mdorsogna@unite.it 0861 266067		Docente/ricercatore	Scienze Politiche						Sì	Sì
7.	GOBBETTI Marco	marco.gobbetti@unibz.it 0471 017215		Docente/ricercatore	Scienze e Tecnologie						Sì	Sì
8.	CARUSO Caterina	caterina.caruso@studenti.unipg.it		Studente								
9.	FOGGETTI Lorenzo	lorenzo.foggetti@studenti.unipg.it		Studente								

Commissioni Paritetiche presenti in Ateneo

N. di Commissioni Paritetiche presenti in Ateneo: 14

Criterio: L'Ateneo di Perugia ha n. 13 CPds di Dipartimento e n.1 CPds di Scuola (che coordina le attività paritetiche dei tre dipartimenti di area medica).

In generale è costituita una Commissione Paritetica per Dipartimento.

Nello specifico, a norma di regolamento (art.20 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo), oltre a n.13 CPds di Dipartimento, nell'Ateneo di Perugia i tre dipartimenti di area medica afferenti alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia hanno istituito una Commissione Paritetica unica.

Come specificato dall'art.9, comma 3 del Regolamento di funzionamento della Scuola (link: <http://www.unipg.it/files/pagine/115/reg-scuola-medicina.pdf>), la Commissione di Scuola si raccorda con le Commissioni didattiche istituite a livello di singolo Corso di Studi.

Di seguito i link alle informazioni specifiche delle 14 CPds:

Dip. Chimica, biologia e biotecnologie <http://www.dccb.unipg.it/jointcomm>

Dip. Economia <http://www.econ.unipg.it/qualita/organizzazione>

Dip. Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione <http://www.fissuf.unipg.it/home/organi/commissione-paritetica>

Dip. Fisica e geologia <http://fisgeo.unipg.it/joo3x/index.php/it/dipartimento/organi#paritetica>

Dip. Giurisprudenza <http://www.giurisprudenza.unipg.it/home/amministrazione-trasparente/36-generale/import/dipartimento/13-organi>

Dip. Ingegneria <http://ing.unipg.it/it/contatti/organizzazione>

Dip. Ingegneria civile ed ambientale <http://www.ing1.unipg.it/struttura/organizzazione/commissione-paritetica-per-la-didattica>

Dip. Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne <http://www.lettere.unipg.it/home/organi/commpardid>

Dip. Matematica e informatica <http://www.dmi.unipg.it/CommissionePariteticaDidattica>

Dip. Medicina veterinaria <https://www.medvet.unipg.it/medicina-veterinaria/organizzazione?showall=&start=5>

Dip. Scienze agrarie, alimentari ed ambientali <http://dsa3.unipg.it/dipartimento/organi-di-dipartimento/>

Dip. Scienze farmaceutiche <http://www.dsf.unipg.it/home/avvisi-ed-eventi/469-d-d-n-25-2017-di-proclamazione-definitiva-dei-docenti-componenti-della-commissione-paritetica-per-la-didattica-del-dipartimento-di-scienze-farmaceutiche-per-il-triennio-accademico-2016-2019>

Dip. Scienze politiche <http://www.scipol.unipg.it/docenti/area-riservata-dipartimento>

Scuola interdipartimentale di medicina e chirurgia (Dip. Medicina; Dip. Medicina Sperimentale; Dip. Scienze chirurgiche e biomediche) <http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/scuola-interdipartimentale-di-medicina-e-chirurgia/commissione-paritetica-per-la-didattica>

Link alla pagina web dove sono indicate le informazioni: http://www.unipg.it/files/pagine/115/reg_didattico2mo.pdf

Tabella D.2 – Strutture di Supporto

Strutture di Supporto	Esiste?	Se sì		
		Indicare la denominazione della Struttura (ad es., Struttura Tecnica Permanente, Ufficio di supporto) e una breve descrizione delle attività	Indicare il numero di persone equivalenti dedicate a tempo pieno	Servizio / Ufficio
Esiste una struttura oppure un ufficio di supporto al Presidio della Qualità?	Sì	Ufficio Assicurazione della Qualità - Supporto tecnico e amministrativo al Presidio della Qualità per lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità in Ateneo, compresa la redazione e la revisione di note di compilazione, rapporti, relazioni annuali, circolari, linee guida, informative agli Organi collegiali.	1	Il personale assegnato non coincide con quello del supporto al NdV. http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/amministrazione-centrale?struttura=550172
Esiste una struttura oppure un ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione?	Sì	Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione - Supporto amministrativo e statistico al Nucleo di Valutazione: predisposizione degli ordini del giorno, convocazione, verbalizzazione, cura degli estratti e diffusione delle relative delibere, conservazione cartacea e archiviazione informatica dei verbali approvati e sottoscritti; raccolta ed elaborazione di informazioni e dati ai fini della stesura delle relazioni del Nucleo in merito alle seguenti tematiche: - offerta formativa dell'Ateneo; - opinione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche; - istituzione/attivazione Corsi di Dottorato di ricerca; - valutazione annuale dei Corsi di Dottorato di ricerca; - ogni altra materia/argomento previsto dalle disposizioni normative, anche statutarie e regolamentari; supporto al Nucleo nell'assolvimento dei compiti previsti dall'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 150/2009 e da altre disposizioni di legge.	3	Il personale assegnato non coincide con quello del supporto al PQ http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/amministrazione-centrale?struttura=550160
Totale			4	

Tabella D.3 – Organizzazione e funzionamento degli organi di AQ di ateneo

Attività di monitoraggio	Esiste?	Commenti
Il Presidio della Qualità redige annualmente un documento formale sul sistema AQ di ateneo?	Sì	Il Presidio della Qualità propone annualmente al Nucleo di Valutazione e agli Organi di Governo accademici una relazione quale resoconto delle attività realizzate e strumento di analisi delle debolezze rilevate nel sistema di AQ dell'Ateneo, nonché delle opportunità di miglioramento ad esso connesse.
Il Nucleo di Valutazione ha svolto un'attività di monitoraggio sul Presidio della Qualità?	Sì	Richiesta di dati e informazioni, acquisizione verbali, riunioni congiunte
Il Nucleo di Valutazione ha svolto degli audit ai CdS?	Sì	Nel corso del 2016 il Nucleo ha svolto autonomamente n.65 audizioni, il Presidio ha effettuato n.3 audit. Dal 2015 al 2016 tutti i CdS presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo sono stati sottoposti ad audizione o audit interno. I verbali delle audizioni e degli audit sono stati inseriti nel sistema informativo "Riesame 2.0", ad accesso riservato, di riferimento per i CdS nello svolgimento delle attività di assicurazione della qualità.

Sistemi di monitoraggio	Esiste?	Commenti
Almalaurea	Sì	La rilevazione degli esiti occupazionali non è esclusiva, viene infatti effettuato anche un monitoraggio interno degli esiti occupazionali a livello di Ateneo condotto dall'Ufficio Orientamento, Inclusione e Job placement.
Dati Ufficio Placement	Sì	<p>Il monitoraggio a livello di Ateneo viene effettuato dall'Ufficio Orientamento, Inclusione e Job placement alla fine dell'anno solare inviando una email alle aziende con la richiesta di comunicare l'esito occupazionale delle seguenti azioni effettuate tramite il servizio di Job Placement:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di Tirocini extracurriculari; - Consultazioni di curriculum dei laureati attraverso la piattaforma di incrocio domanda/offerta; - Pubblicazioni di annunci attraverso la piattaforma di incrocio domanda/offerta (in ottemperanza alla L.183/2010 'Collegato lavoro'); - Recruiting Day aziendali; - Career Day di Ateneo. <p>A seguito delle attività sopra elencate, nel corso del 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono risultate attive n. 246 convenzioni con le aziende di cui n. 50 stipulate nel 2016; - sono stati attivati n. 121 tirocini extracurriculari; - sono stati svolti n. 8 Eventi/presentazioni singole aziendali (Recruiting Day); - sono stati contrattualizzati presso le aziende n. 28 laureati con le seguenti tipologie di contratto: <ol style="list-style-type: none"> a) n.4 contratti di apprendistato professionalizzanti stipulati dalle aziende con laureati che hanno conseguito il titolo presso i Dipartimenti di Economia e Chimica, Biologia e Biotecnologia; b) n.4 contratti di apprendistato sono stati stipulati dalle aziende con laureati che hanno conseguito il titolo presso i Dipartimenti di Economia e Ingegneria; c) n.13 contratti a tempo determinato sono stati stipulati dalle aziende con laureati che hanno conseguito il titolo presso i Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, Economia e Ingegneria; d) n.7 contratti di collaborazione con remunerazione fissa, più incentivi provvigionali, sono stati stipulati dalle aziende con laureati che hanno conseguito il titolo presso i Dipartimenti di Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza; e) n.1 contratto di somministrazione è stato stipulato con un laureato che ha conseguito il titolo presso il Dipartimento di Economia; f) n.1 contratto a tempo indeterminato è stato stipulato con un laureato che ha conseguito il titolo presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche.
Altro	Sì	Alcuni Dipartimenti integrano i servizi di placement organizzati a livello di Ateneo, attraverso specifiche azioni.

	<p>In particolare, senza effettuare esplicitamente un monitoraggio degli esiti occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none">- tutti i Dipartimenti hanno designato un delegato per il settore “Job Placement”- il Dip. Fisica e Geologia ha previsto l’attivazione di un sistema di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati (le informazioni relative alla materia troveranno pubblicità all’indirizzo: http://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/orientamento/in-uscita/job-placement.html);- il Dip. di Matematica e Informatica ha predisposto una pagina web di riferimento www.dmi.unipg.it/jobplacement ;- il Dip. di Scienze Politiche ha predisposto una pagina web di riferimento http://www.scipol.unipg.it/studenti/stage-tirocini-job-point . <p>Mentre, effettuando un monitoraggio degli esiti occupazionali sulla base dei riscontri delle comunicazioni degli studenti, il Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha istituito:</p> <ul style="list-style-type: none">- una banca dati autonoma dei curricula dei laureati che vengono inoltrati alle imprese che ne fanno richiesta per colloqui e/o opportunità di lavoro;- un indirizzo email dedicato;- una pagina web dedicata nel proprio portale: http://dsa3.unipg.it/servizi/job-placement-laureati/ .
--	---